ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 4 Giugno 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5746

Dopo le "direttrici di marcia,, segnate dal Duce a Genova

Il discorso Ciano accolto nel mondo

come un prezioso contributo alla chiarificazione internazionale

Forza e franchezza

Compiacimento in Inghilterra per il cordiale tributo a Chamberlain

LONDRA, 3

Il discorso del conte Ciano è riprodotto quasi per intero dai giornali più importanti della provincia e i grossi titoli che lo precedono costituiscono i più incisivi commenti:

«Il tributo di Ciano a Chamberlain», dice l'*Evening Times* di Glasgow; «Il conte Ciano elogia il discorso di Chamberlain», dice la *Yorkshire Evening Post;* «Ciano e la lotta contro il bolscevismo», dice la *Yorkshire Post;* «Il conte Ciano chiama coraggioso il discorso del Premier», afferma il *Birmingham Mail;* «L'Italia elogia la politica britannica», scrive la *Birmingham Post;* «Un cordiale tributo del conte Ciano al Primo Ministro», stampa l'*Express Exeter;* «Elogi italiani per il Primo Ministro» afferma la *Nottingham Evening Post;* e così via.

Il *Manchester Guardian* mette in rilievo gli applausi che hanno salutato in particolare le parole di lode rivolte alla politica di Chamberlain.

Quanto ai giornali londinesi poi basterà citare quelle poche parole del *Times* che riassumono, insieme col pensiero degli ambienti governativi, anche l'impressione generale della City:

«In un tributo cordiale portato ieri al signor Chamberlain, il Ministro degli Esteri italiano ha insistito sulla «forza e vitalità» che possiede l'accordo anglo-italiano sebbene non sia ancora legalmente in vigore. Egli ha usato un linguaggio assai gradito quando ha detto che l'Italia cerca realisticamente la stabilità e la pacificazione dell'Europa».

Il *Daily Telegraph*, scrive che il discorso ha costituito una vasta rassegna della situazione internazionale. Secondo il giornale, la parte conclusiva del discorso, quella in cui il conte Ciano si è dichiarato contrario agli accordi ambigui fondati su compromessi effimeri, va interpretata come un chiarimento della sospensione temporanea delle conversazioni con la Francia. L'impressione dei circoli diplomatici è che il discorso, dice il *Daily Telegraph*, ha il merito di specificare le condizioni che a giudizio del Governo italiano, devono assicurare la partecipazione europea. L'Italia intende mantenere immutati i suoi intimi rapporti di cooperazione con la Germania, in base all'asse Roma-Berlino conservando nello stesso tempo rapporti di affiatamento di amicizia e di collaborazione con l'Inghilterra e con la Francia.

E' notevole che in nessun giornale dell'opposizione si sia levata alcuna voce discordante.

Piena approvazione tedesca

BERLINO, 3

Del grande discorso del conte Ciano si occupa oggi la *Corrispondenza Politica Diplomatica*.

L'Agenzia ufficiosa della Wilhelmstrasse scrive che il Ministro degli Esteri fascista ha saputo precisare con chiarezza cristallina le direttive che la politica italiana segue con ferma risolutezza. Il mondo deve ancora una volta rendersi conto che l'asse Roma-Berlino è e rimane una poderosa realtà contro la quale sono destinati ad infrangersi tutti gli intrighi.

Molto opportunamente il conte Ciano ha voluto sottolineare che la solidarietà italo-tedesca risale al comune proposito di opporsi recisamente alla minaccia del pericolo bolscevico. Giustamente egli poi ha ricordato le grandi benemerenze acquistatesi dal popolo italiano nell'epica lotta combattuta in Spagna contro le forze sovvertitrici di Mosca.

Più oltre la nota osserva che nei Balcani la politica tedesca si ispira a direttive analoghe a quelle della politica di Roma. Anche in questo settore il Reich non persegue obbiettivi egoistici, ma unicamente propositi di collaborazione, partendo esso pure da premesse di carattere storico e geografico. Le amicizie dell'Italia sono qui anche le amicizie della Germania. Prova ne sia che quest'ultima intrattiene eccellenti rapporti, non soltanto con Budapest, ma anche con Belgrado.

Passando infine alle affermazioni del conte Ciano in merito all'accordo italo-britannico la nota ufficiosa dichiara che la Germania sottoscrive in pieno l'idea che i trattati non devono poggiare su transitori compromessi e dei secondi fini. La Germania al pari dell'Italia considera come premessa fondamentale di una pace durevole il riconoscimento delle rispettive posizioni storiche.

Anche la stampa sottolinea la grande importanza politica e la viva attualità delle dichiarazioni del conte Ciano.

La *Börsen Zeitung* scrive che a distanza di 14 giorni dal discorso del Duce a Genova il Ministro degli Esteri fascista ha riaffermato la solidità dell'asse Roma-Berlino in termini di perentoria sicurezza.

Più oltre l'organo delle forze armate osserva che l'eco vastissima che le parole del conte Ciano hanno avuto anche nei Paesi a cui taluni moniti erano indirizzati, sta a indicare che questi moniti non sono stati fraintesi. Il discorso costituisce anche un nuovo tentativo di richiamare al senso di responsabilità coloro che ancora si ostinano a non volersi rendere conto della realtà presente.

"Chiaro, esplicito e energico,,

RIGA, 3

Il discorso pronunciato a Milano dal conte Ciano viene oggi pubblicato dai giornali di Riga. Il *Latvijas Karivis* lo pubblica in prima pagina sotto il titolo a due colonne, mettendo in grande rilievo il passo in cui il Ministro Ciano si è riferito all'importanza dell'accordo italo-inglese. Il giornale cita poi le parole di Ciano relative alla collaborazione amichevole italo-tedesca e il passo allusivo agli interessi dell'Italia nei Balcani. Il giornale *Sevodnja* lo pubblica sotto il titolo «Un'aspra dichiarazione del Conte Ciano contro il comunismo. Il conte Ciano ha sottolineato che la collaborazione italo-tedesca si rafforza». L'ufficioso *Briva Zeme* lo pubblica sotto il titolo: «Il conte Ciano non accenna ai colloqui con la Francia». Anche la stampa estone lo pubblica con molto rilievo e con grande evidenza tipografica. Esso è attentamente commentato nei circoli politici e giornalistici che lo definiscono discorso chiaro, esplicito e anche energico.

Soddisfazione ungherese

BUDAPEST, 3

Tutta la stampa riporta il discorso del conte Ciano sottolineando particolarmente le espressioni sulla comprensione e lealtà della politica italiana, sul significato dell'asse Roma-Berlino e sul patto italo-inglese. L'*Esti Ujsag* rileva che il discorso del Ministro degli Esteri italiano, brillante e chiaro è la espressione di uno spirito elevato che costituisce una dichiarazione di fedeltà da parte dell'Italia per i vecchi amici. Il giornale osserva poi che la delusione dell'opinione pubblica francese sta a provare meglio di ogni altro elemento che l'asse Roma-Berdino è di una solidità a tutta prova, contrariamente alle speranze e alle speculazioni di certi noti ambienti. Il giornale rileva infine che le parole pronunciate dal conte Ciano all'indirizzo dell'Ungheria sono state accolte con viva gioia dal popolo magiaro. Anche l'*Az Est* scrive che il discorso del Ministro Ciano ha suscitato in Ungheria una grande soddisfazione e sincera gioia, poichè l'amicizia italo-ungherese basata su profonde tradizioni e innumerevoli interessi, è schietta, sana e proficua.

Attesa non delusa

BERNA, 3

Il discorso del conte Ciano, che la *Neue Zürcher Zeitung* aveva già esaminato attraverso la cronaca del suo corrispondente di Milano, è stamane sottolineato nei suoi punti essenziali dal corrispondente di Roma, il quale osserva che nel suo contenuto il discorso ha giustificato la generale aspettativa. Esso è un quadro chiaro e fortemente elaborato dell'odierna posizione dell'Italia nella politica internazionale e molti punti di vista completano la recente esposizione di politica estera formulata dal Duce a Genova.

«Volendo riassumere in una sola frase l'impressione di queste dichiarazioni, scrive il corrispondente, si potrebbe rilevare che oggi da un lato la politica italiana è intransigente per quanto riflette gli interessi nazionali, ma che d'altra parte essa afferma la volontà della solidarietà europea».

L'eco in America

WASHINGTON, 3

I giornali riportano grandissimi riassunti del discorso pronunciato dal conte Ciano a Milano, facendoli precedere da grossi titoli in cui sono riprodotte le frasi riferentisi al patto antibolscevico, alla riaffermazione della solidità dell'asse Roma-Berlino nonchè gli accenni alla Inghilterra e al Giappone.

Il detto e il taciuto ben compresi in Francia

PARIGI, 3

Il discorso del conte Ciano al Convegno nazionale di studi internazionali è stato anche oggi l'argomento principale di tutte le conversazioni parigine. La stampa ha dedicato abbondanti commenti e il *Temps* il suo articolo di fondo. Dato il carattere ufficioso dell'organo della sera, si è in diritto di considerare l'articolo del *Temps* come l'espressione dei settori responsabili.

Tentativo di giustificazione

Per le sue condizioni estremamente limpide, il discorso di Milano non può dar luogo ad interpretazioni ambigue e una volta di più si constata che lo stile fascista costringe i prosatori politici dei regimi democratici a prendere atto delle nostre posizioni e ad esprimersi senza incertezze sulle questioni trattate, per cui si giunge alla conclusione che, come in taluni sport, l'iniziativa costringe l'interlocutore a prestarsi al ritmo e al gioco impostogli, ne trae sicuro vantaggio la fisionomia della situazione generale chiarita da luce efficace.

Il *Temps* sottolinea innanzi tutto che la politica dell'asse resta per l'Italia fondamentale e rileva che questa politica ha coincidenza con le prime azioni del nostro Ministro degli Esteri. La Francia, secondo il giornale, non ha nessuna velleità di favorire o di sperare una frattura dell'asse, la cui solidità non è messa in dubbio in alcuna parte dell'Europa, per cui l'insistervi potrebbe apparire strano. Quanto alla necessità di combattere il comunismo e quindi di associarsi alla Germania e al Giappone, il giornale la considera come non aderente agli interessi dell'Italia. Affermazione gratuita e inattesa in un giornale che spezza lancie quotidiane contro il marxismo

Quanto alla parte del discorso nella quale tutti hanno identificato come obiettivo la diplomazia francese, le parole del conte Ciano non potevano essere più felici. La reazione del *Temps* dimostra appunto che esse hanno colto nel segno. Il giornale serale scrive che non si può rimproverare alla Francia di ricercare accordi comportanti riserve e propositi insinceri. Tutti quelli finora conclusi furono chiari, precisi e senza equivoci, asserisce il giornale, quali quelli sottoscritti a Stresa e a Roma nel 1935.

Esattissimo, aggiungiamo noi, e così chiari che tutti gli italiani non hanno avuto alcuna difficoltà nel riconoscere che la Francia durante il conflitto etiopico si è comportata in modo non conforme a quello che gli accordi Mussolini-Laval lasciavano ragionevolmente supporre.

Prendere esempio da Londra

Il *Temps* conclude esprimendo la speranza che l'Italia non dimentichi che l'accordo anglo-italiano del 16 aprile contempla la liquidazione dell'intervento in Spagna e che il piano mediterraneo sarebbe senza valore pratico se non fosse completato da un accordo franco italiano concluso nello stesso spirito.

Quello che per il *Temps* è un augurio, per noi è una certezza, poichè in tema di intervento in Spagna la parola è precisamente alla Francia che in questi ultimi tempi si è vivamente interessata alla sorte dei governativi di Barcellona. In tema mediterraneo è la Francia che ha interesse ad associarsi alla formula efficace stipulata dall'Italia e dall'Inghilterra e riconosciuta da tutti quei francesi che non si lasciano deviare dal partito preso. Perfettamente com'è opportuno, come scrive il *Journal des Debats*, per la Francia l'invito incondizionato di un Ambasciatore a Roma.

Su questa faccenda dell'Ambasciatore a Roma molti giornali hanno attribuito a Bonnet dichiarazioni che il Ministro, secondo quanto segnala un comunicato ufficiale di questa sera, non avrebbe per nulla fatto alla Commissione degli Esteri della Camera. Bonnet avrebbe detto che per... ora non c'era bisogno dell'Ambasciatore e che i Soviet... si sarebbero mostrati favorevoli ad una distensione fra Roma e Parigi. L'una cosa e l'altra sono informazioni di origine sospetta.

Il Re Imperatore rientrato a Roma

ROMA, 3

Stamane alle 7.10, di ritorno dal suo viaggio in Libia, è giunto S. M. il Re Imperatore. Erano a riceverlo alla stazione S. M. la Regina Imperatrice, S. A. R. il Principe di Piemonte e S. A. R. la Principessa Maria di Savoia. Ossequiato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, S. E. Medici del Vascello, e dalle autorità e gerarchie convenute a rendergli omaggio, il Sovrano, con S. M. la Regina Imperatrice ed i Principi, ha lasciato in automobile la stazione, calorosamente applaudito dal pubblico che si era recato sul piazzale.

Ritorno di Ciano e Starace

ROMA, 3

Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano e il Ministro Segretario del Partito S. E. Starace sono giunti stamane a Roma provenienti da Milano.

Il nuovo Ambasciatore polacco è giunto a Roma

ROMA, 3

E' giunto stamane a Roma il nuovo Ambasciatore della Repubblica di Polonia presso S. M. il Re Imperatore Generale Boleslao Wieniawa Dlugoszowski. Egli è stato ricevuto alla stazione dal capo del Gabinetto di S. E. il Ministro degli Affari Esteri Ministro De Peppo, dal capo di cerimoniale Ministro Cortini e dal personale dell'Ambasciata di Polonia.

Scrittore e poeta brillantissimo, ufficiale di cavalleria, già comandante di Divisione, il Generale Boleslao Wieniawa Dlugoszowski, collaboratore fedele del Maresciallo Pilsudski, fu in Italia nello scorso dicembre a capo della missione legionaria che venne fra noi a pochi mesi di distanza dai primi contatti italo-polacchi. Il nuovo Ambasciatore è un sincero amico dell'Italia.

Laureato in medicina a Leopoli, studente all'Accademia di Belle Arti a Parigi, nel 1914 rispose all'appello di Giuseppe Pilsudski e fu il decimo fra gli ulani della prima Brigata delle Legioni, nucleo essenziale dell'esercito della futura Polonia indipendente. Da allora in poi per lunghi anni, considerato fra i più devoti «senza riserve e senza limiti», ebbe la ventura di trovarsi a fianco del Maresciallo Pilsudski. Anche oggi nelle file dell'esercito polacco c'è chi insegna ai giovani soldati i canti dei legionari, molti dei quali dovuti all'estro poetico dell'attuale Ambasciatore della Repubblica di Polonia presso S. M. il Re Imperatore Vittorio Emanuele III. Il dott. Boleslao Wieniawa Dlugoszowski conta molti conoscenti e amici specialmente fra gli ex combattenti italiani che sono stati in diretto contatto con lui.

Il Duce si compiace con E. Cavacchioli dello sviluppo dell'«Illustrazione Italiana»

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto Enrico Cavacchioli, direttore de *L'Illustrazione Italiana*, con il quale si è vivamente compiaciuto per il contenuto e lo sviluppo della rivista.

I lavori del Convegno di Milano

Balcani, autarchia, Estremo Oriente

FEDERZONI parla della missione di Trieste - Lucida esposizione di S. E. RICCARDI sull'autonomia economica e sugli scambi - BADOGLIO esalta il primato degli italiani - ALDROVANDI MARESCOTTI sui problemi del Pacifico

MILANO, 3

Stamane al Convegno di studi internazionali è continuata la discussione del tema della prima giornata: «La politica italiana nei Balcani: suoi sviluppi e prospettive».

Testa di ponte dell'espansione italiana

I relatori hanno riferito sui vari aspetti della situazione economica e politica degli Stati balcanici e la tendenza di questi ad orientarsi sempre più verso l'Italia, la cui politica internazionale non è ispirata da mire egemoniche, ma soltanto da sano spirito di collaborazione. Il Presidente S. E. Federzoni ha espresso il suo compiacimento per il contributo recato alla discussione dei vari relatori e specialmente dai giovani.

Ha infine tracciato una sintesi degli aspetti della situazione politica ed economica nei Balcani, ricordando come l'asse Roma-Berlino, proprio nei Balcani minacciati dall'ambigua situazione derivata dal patto franco-sovietico, sia chiamato ad esplicare sempre maggiori influssi e come proprio nei Balcani i due Paesi associati nell'asse sono chiamati ad un alto compito di collaborazione. Ha inoltre messo in rilievo l'importanza degli accordi italo-jugoslavi consolidati sulla base dei patti Ciano-Stojadinovic e, dopo aver ricordato quanto si è fatto e quanto ancora si deve fare nel settore culturale, ha accennato ai particolari compiti che spettano alla facoltà di giurisprudenza recentemente istituita a Trieste che, assieme a Bari, rappresenta una delle due grandi teste di ponte della nostra espansione economica e culturale nei Balcani.

Alle 11 si è iniziata la discussione sul secondo tema: «L'autarchia e gli scambi internazionali.

S. E. il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, presidente della sezione, inaugurando i lavori, ha ricordato che il problema dell'autarchia va inquadrato in termini precisi per la sua importanza essenziale nella vita della Nazione, importanza che continuamente si rivela nella sua duplice qualità di presidente del Consiglio nazionale delle ricerche e di Capo di Stato Maggiore Generale.

Raffaello Riccardi

S. E. Badoglio ha quindi dato la parola al relatore generale S. E. Raffaello Riccardi, il quale, dopo un accenno alle confusionarie conclusioni polemiche che gli Stati soddisfatti si compiacciono divulgare attorno al tema dell'autarchia, è entrato nel vivo dell'argomento, precisando i fattori reali di ordine internazionale che hanno concorso a determinare le esigenze autarchiche.

Questi fattori, già evidenti prima della guerra mondiale per il crescente processo di industrializzazione dei Paesi nuovi, si sono accentuati nel dopoguerra come risultati delle trasformazioni economiche e politiche da essi operati e si sono moltiplicati con lo scoppiare della crisi economica mondiale.

Tutti gli Stati sono ricorsi, più o meno apertamente, a metodi di politica commerciale mirante all'autosufficenza economica. Soprattutto questi Stati, come la Granbretagna, gli Stati Uniti e la Francia che proclamano a parole la loro fedeltà agli scambi del collaborazionismo internazionale.

Per l'Italia l'avvenimento che ha portato con irresistibile suggestione alla proclamazione del programma di autarchia è stato quell'esperimento sanzionistico ginevrino che in se stesso costituisce la dimostrazione palmare dell'incomprensione dei popoli soddisfatti per le esigenze vitali degli Stati poveri di spazio e di materie prime.

Ciò stabilito, sulle basi dei concreti dati economici relativi agli scambi dei due grandi Paesi autarchici, Italia e Germania, dei cui programmi di autarchia economica egli ha tracciato brevemente e chiaramente i caratteri e i limiti, S. E. Riccardi ha dimostrato che non vi è incompatibilità assoluta fra autarchia e scambi internazionali, in quanto si è constatato un certo parallelismo tendenziale fra produzione e commercio estero.

"Soffio vivificatore nella vita economica,,

Sulla base di queste esperienze ha pieno valore l'affermazione del Duce nel discorso di Genova che la lotta per l'autarchia non diminuisce i traffici, ma solo ne può variare la qualità, non alterandone nel complesso il volume.

Nel chiudere il suo discorso, S. E. Riccardi ha dichiarato che per la realizzazione autarchica deve entrare nella vita economica il soffio vivificatore della Rivoluzione fascista.

Ha preso quindi la parola il prof. Gino Borgatta, il quale, esaminando i rapporti fra il problema valutario e il programma autarchico, ha dimostrato che l'impostazione autarchica della nostra politica commerciale va proseguita anche come mezzo per equilibrare la nostra bilancia dei pagamenti.

Il prof. Ugo Papi ha precisato quale influenza abbiano avuto sull'indirizzo autarchico le Nazioni creditrici in relazione alla loro politica altamente protezionista. Carlo Scarfoglio ha affermato la necessità di un approfondimento teorico del fenomeno dell'autarchia. Il Generale Ettore Grasselli ha esaminato alcuni aspetti del programma autarchico in relazione alle necessità belliche dell'Italia.

Il dott. Titta ha fatto alcune osservazioni per integrare l'esame dei rapporti fra problema valutario e programma di autarchia. L'avv. Marchesano, a sua volta, con riferimenti statistici, ha illustrato l'importanza della nostra attrezzatura assicurativa come elemento positivo per l'equilibrio della nostra bilancia dei pagamenti e ai fini dell'autonomia economica nazionale.

Il prof. Prassitele Piccinini si è interessato della posizione degli scambi col Medio e l'Estremo Oriente nel quadro autarchico. L'avv. Luigi Scognamiglio si è occupato della Marina mercantile come fattore di traffico e come mezzo di incremento delle nostre esportazioni. Il prof. Parrillo ha illustrato come l'organizzazione creditizia corporativa adempia alle necessità dei piani particolari e generali di autarchia ed ha richiamato l'attenzione sulle funzioni del piccolo credito, oggetto di una relazione del prof. Oddone Fantini.

Dopo di che S. E. Raffaello Riccardi ha riassunto i termini della discussione soprattutto mettendo in risalto l'importanza del fattore bellico nell'impostazione del problema autarchico.

Soldato insuperabile

S. E. Badoglio ha concluso i lavori della sessione affermando che la verità basilare del problema autarchico è che non vi è un'economia di pace o un'economia di guerra. Vi è un'economia unica che prevede il modo con cui si può sostenere la guerra. Gli ultimi avvenimenti hanno dimostrato come Nazioni sostanzialmente forti e decise hanno dovuto cedere perchè la loro economia non ha corrisposto alla preparazione militare. Il problema dell'autarchia è affrontato in pieno dallo Stato con i suoi organi principali che sono le Corporazioni da una parte, la Commissione suprema di difesa dall'altra e l'organo consultivo che è il Consiglio nazionale delle ricerche.

S. E. Badoglio ha concluso la sua più volte e lungamente acclamata orazione affermando che «fedeli soldati del Duce eseguiremo i suoi ordini continuando nel lavoro di ricerche nuove e di potenziamento della produzione italiana. La vittoria è più che sicura, perchè noi abbiamo una materia prima che è superiore a tutte quelle degli altri. «Non è orgoglio vano — ha terminato il Maresciallo Badoglio — se vi dico che con nessun altro soldato del mondo si sarebbe compiuta la campagna abissina.»

Scroscianti applausi hanno salutato queste parole del Duca di Addis Abeba che in un'atmosfera di vibrante entusiasmo ha ordinato il saluto alla Maestà del Re Imperatore e al Duce dell'Italia Fondatore dell'Impero.

Dopo breve interruzione, sono cominciate le discussioni sul terzo tema: «Interessi e direttive delle Potenze del Pacifico», sotto la presidenza di S. E. l'Ammiraglio d'Armata Gino Ducci, Ministro di Stato e senatore del Regno. S. E. Ducci ha rilevato l'importanza dell'area del Pacifico nella politica mondiale ed ha tratteggiato la posizione delle varie Potenze di fronte al problema posto dall'espansione giapponese e dall'attività del bolscevismo, affermando la necessità di collaborazione fra la civiltà occidentale e la civiltà orientale per il benessere del mondo intero. A tale proposito ha ricordato le parole pronunciate dal Duce nel 1933, il quale di questa collaborazione vide ed enunciò l'assoluta indispensabilità.

Roma-Berlino-Tokio

L'Ammiraglio Ducci ha quindi dato la parola al relatore generale S. E. il conte Luigi Aldrovandi Marescotti, Ambasciatore di S. M. Questi ha ricordato come sia avvenuta l'apertura dell'Estremo Oriente all'influenza europea all'inizio del secolo scorso e le varie fasi dei rapporti fra la Cina e le altre Potenze in lotta per l'accaparramento delle risorse di quell'immenso Paese. Ha dato quindi particolare rilievo alle tappe successive dell'espansione giapponese sul continente, al grande cozzo con la Russia, all'intervento delle Potenze europee che ostacolarono il popolo giapponese nella sua avanzata. L'oratore ha quindi esaminato sinteticamente la posizione delle singole Potenze aventi interessi in Oriente. Il conte Aldrovandi Marescotti ha aggiunto che non è il caso di abbandonarsi a previsioni troppo pessimistiche sul futuro dei rapporti tra Occidente e Oriente. Vi possono essere, anzi vi sono altre forze capaci di gettare dei ponti fra i due mondi lontani, capaci di instaurare più felici cooperazioni, non soltanto basate sugli interessi materiali. Ne è auspicio il triangolo Roma-Berlino-Tokio che unisce tre popoli nella resistenza alla nefasta influenza bolscevica.

Dopo il relatore generale, Carlo Pestalozza ha parlato delle possibilità commerciali dell'Italia nel territorio cinese. S. E. l'Accademico Tucci ha lumeggiato la situazione della penetrazione culturale in E. O. L'avvocato Po ha riferito sui traffici marittimi esaminando la posizione delle varie Potenze che hanno interessi di navigazione nel Pacifico.

La discussione è stata quindi rinviata a domattina quando si inizierà il quarto ed ultimo tema posto all'ordine del giorno: «I nuovi orientamenti costituzionali degli Stati» del quale è presidente S. E. il prof. on. Pietro De Francisci, Rettore della R. Università di Roma, e relatore generale il dott. on. Alessandro Pavolini presidente dell'Istituto per i rapporti culturali con l'estero.

Un messaggio al Fondatore dell'Impero

ROMA, 3

Da Milano è pervenuto al Duce il seguente telegramma: «*A Voi, Restauratore delle fortune del popolo italiano nel mondo e Fondatore dell'Impero, eleva devoto il saluto, all'inizio dei suoi lavori, il secondo Convegno nazionale per gli studi di politica estera.* - Alberto Pirelli, *presidente del Convegno*».

Visita collettiva dei deputati alla Mostra del Dopolavoro

ROMA, 3

Il Segretario del Partito ha invitato i camerati deputati a una visita collettiva alla Mostra del Dopolavoro per sabato 11 giugno corrente. I camerati deputati riconosceranno nel Dopolavoro, sfolgorante sintesi dell'Italia e del suo popolo, ciascuno il proprio Paese con l'animo e la vita delle sue genti.

Ufficiali e soldati e Napoli reduci dall'A. O. I.

NAPOLI, 3

Stamane è giunto proveniente da Massaua il piroscafo «Sannio» recante a bordo 61 ufficiali, 116 sottufficiali e [illegible] uomini di truppa.

ESPERIMENTO FELICEMENTE RIUSCITO

Come vivono e dove lavorano i 30.216 rurali italiani in Germania

ROMA, 3

Nella giornata di ieri si sono concluse, con l'invio dell'ultimo contingente, le partenze dei rurali italiani assunti in aziende agricole tedesche in attuazione dei noti protocolli stipulati a Roma e a Berlino. Per il vivo interessamento del Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, a conclusione di una vasta opera svolta dalla Confederazione lavoratori agricoli, di intesa con le organizzazioni periferiche del Partito, i 30.216 rurali sono stati forniti di tutto quanto possa loro occorrere durante la permanenza in terra tedesca.

I contingenti per provincie

Il trasferimento in Germania di questo imponente complesso di centurie di lavoratori, si è effettuato per mezzo di 35 treni speciali senza che si sia verificato il più piccolo inconveniente. Durante il viaggio i rurali italiani, oltre a beneficiare da una vasta opera di assistenza disposta a loro favore dall'organizzazione sindacale, sono stati guidati e accompagnati da funzionari confederali, che hanno sorvegliato sul posto, in cordiale collaborazione con gli esponenti dell'Istituto del Reich il collocamento e la dislocazione delle squadre nelle diverse aziende e non sono ripartiti dalle rispettive località se non dopo essersi assicurati della soddisfacente sistemazione di tutti i nostri lavoratori. Hanno collaborato attivamente con i funzionari sindacali: l'Ispettorato dei Fasci per la Germania, i Fasci di Monaco, Berlino e Norimberga, il personale della R. Ambasciata e tutti i Consolati italiani.

A costituire il complesso di 30.216 lavoratori, dei quali 24.027 sono uomini, 5.410 donne e 779 giovani rurali, hanno contribuito con contingenti di diversa entità le provincie di Aquila (200), Bari (797), Belluno (287), Bergamo (500), Bologna (2061), Bolzano (80), Brescia (423), Cremona (601), Ferrara (2103), Forlì (1427), *Gorizia* (101), Macerata (50), Mantova (1000), Modena (2509), Padova (2323), Parma (880), Piacenza (406), Ravenna (1385), Reggio Emilia (1781), Rovigo (2292), Rieti (30), Trento (1457), Treviso (1359), Udine (1804), Venezia (1350), Vicenza (981), Verona (1977). E' stata consentita la partenza delle donne e dei giovani rurali solo e in quanto essi risultavano accompagnati da persone di famiglia già incluse nelle squadre.

Ottimo trattamento ambiente cordiale

L'assunzione dei rurali italiani nelle aziende agricole tedesche risulta regolata da due particolari forme di impegno: la prima, di natura stagionale, interessante il maggior complesso di mano d'opera (23.609 lavoratori) comporta un periodo di occupazione di otto o nove mesi, e la seconda, relativa a un periodo di ingaggio di dodici mesi riguarda 607 lavoratori fissi assunti presso piccole aziende specialmente di Baviera, con compiti chesono assai vicini a quelli dei «garzoni» di alcune nostre zone agricole. Hanno assorbito i contingenti di mano d'opera agricola italiana le seguenti provincie tedesche: Slesia (373), Brandenburgo (981), Pomerania (959), Bassa Sassonia (4372), Hessen (1914), Germania Centrale (14.221), Sassonia (257), Baviera (3067), Germania del Sud Ovest (3066), Prussia Orientale (773), Nordmark (191).

I rapporti redatti a conclusione di visite, ispezioni e sopraluoghi compiuti, in collaborazione anche degli esponenti delle rappresentanze consolari e fasciste e dei dirigenti dei Fasci Italiani, dei funzionari confederali dislocati in Germania e le comunicazioni fatte pervenire direttamente dai lavoratori sono concordi nel sottolineare il compiacimento dei rurali italiani per il trattamento di cui fruiscono e la cordialità dell'ambiente che li circonda. Dal canto loro le autorità e gli agricoltori tedeschi non hanno mancato, anche in comunicazioni di carattere ufficiale, di esprimere tutta la più viva soddisfazione e il più sentito elogio per lo spirito di intelligente operosità e per la capacità lavorativa di cui danno quotidianamente prova i nostri contadini. E' da rilevare inoltre che molti giornali tedeschi delle zone assorbenti mano d'opera italiana, in segno di simpatia per i nostri lavoratori, hanno istituito speciali rubriche in lingua italiana

Le prime rimesse

Uno speciale servizio ha organizzato la Confederazione dei lavoratori agricoli per l'approvvigionamento di derrate alimentari tipiche italiane, per venire incontro ai desideri dei rurali. Vengono infatti ad essi regolarmente inviati e distribuiti vari prodotti, come olio, vino, formaggio, pasta alimentare, conserva di pomodoro, ecc. a prezzi ridotti poichè si avvantaggiano della esenzione di dogana e spese di trasporto.

Appena 80 lavoratori su oltre 30 mila sono tornati in Italia e tutti per urgenti ragioni familiari o per malattia. Si è iniziato altresì l'invio delle rimesse di risparmi da parte dei lavoratori alle rispettive famiglie. Dando una volta di più prova del loro spirito di parsimonia, i rurali hanno inviato in Italia in 20 giorni, per mezzo della Deutsche Bank, 15.650 rimesse per un ammontare di circa 4 milioni di lire italiane.

Nuova protesta tedesca a Praga

L'incidente: sequestro della bandiera germanica nell'abitazione di un cittadino germanico - Situazione sempre torbida

BERLINO, 3

Il Governo del Reich ha fatto presentare al Governo di Praga, pel tramite del suo Ministro plenipotenziario, una vivace protesta per il sequestro della bandiera del Reich compiuto da alcuni soldati cechi nell'abitazione di cittadini germanici.

Dando notizia del passo, questi giornali sottolineano che la protesta tedesca ha avuto carattere di estrema energia. Rimaniamo in attesa di vedere, scrive il *Berliner Tageblatt*, se ed in quale misura il Governo di Praga si rende conto che nessuno Stato può lasciare impunemente offendere la propria bandiera ed i propri cittadini all'estero. I fogli berlinesi riportano l'odierno editoriale del *Times* sul problema cecoslovacco come indice di ravvedimento e ne deducono la possibilità di un nuovo orientamento britannico nella questione. Tanto più strana si giudica a questo proposito l'insistenza con cui il Ministro Bonnet ha ripetuto ieri, davanti alla Commissione degli esteri, la menzogna di pretesi concentramenti di truppe tedesche che avrebbero avuto luogo nelle critiche giornate dello scorso maggio. Il Ministro francese — osserva la *D.A.Z.* — si basa evidentemente sulle informazioni servite dall'«Intelligence Service», al quale proposito rimane incomprensibile che, da parte ufficiale britannica, non si sia presa ufficialmente posizione su questa ingerenza politica del servizio segreto di informazioni inglese.

Le *Neueste Nachrichten* rilevano che il pericoloso focolaio cecoslovacco sta di nuovo infiammandosi e minacciando la pace europea. Il continuo ripetersi di gravi incidenti costituisce infatti una seria accusa, non solo contro il Governo di Praga, che ha ormai perduto ogni autorità di fronte ai circoli militari, ma anche contro la Francia e l'Inghilterra, che finora nulla hanno fatto per mettere fine a questo pericoloso gioco che può condurre a una catastrofe. Se Londra — conclude il giornale — crede di poter risolvere la questione deviando l'attenzione dell'Europa verso la Spagna, questa manovra non riuscirà poichè la questione cecoslovacca e quella spagnola, per quanto ambedue siano importantissime agli effetti della pace, non possono andare confuse. Insomma è giunto il momento in cui si rende necessaria un'azione immediata per evitare le più gravi conseguenze.

La versione cecoslovacca

PRAGA, 3

Un comunicato ufficiale informa che il 29 maggio un soldato dell'esercito cecoslovacco, in servizio a Dolni-Borikovic, distretto di Kraliti, si fece consegnare dalla moglie di un tale Exner, cittadino del Reich residente nella suddetta località, le bandiere che la famiglia possedeva. La signora Exner consegnò le bandiere, ricevendo assicurazione dal soldato che esse sarebbero state restituite, ciò che fu fatto il 2 giugno. Ora, poichè si tratta di bandiere nazionali di uno Stato estero appartenenti ad uno straniero, il Ministero degli Esteri cecoslovacco, di sua propria iniziativa, si è scusato presso la Legazione di Germania a Praga per il caso che, in seguito ad inchiesta, dovesse essere confermata la responsabilità di qualcuno.

Una denuncia contro Henlein

Il comunicato è stato diramato in seguito ad una energica protesta formulata dal Governo tedesco a Berlino.

Nei circoli sudetici si rileva intanto che, mentre da parte germanica si procede con la massima cautela e chiarezza per impedire attriti e malintesi che possono condurre a serie conseguenze, da parte ceca si segue tutt'altra strada; ne è la nuova prova un passo compiuto dal deputato Klima a proposito di una pretesa intervista di Henlein a suo tempo smentita. Il giornale *Narodni Noviny* informa che l'on. Klima, dell'unione nazionale, ha presentato al procuratore dello Stato denunzia contro Corrado Henlein per reati contro la sicurezza dello Stato in base alla legge per la difesa dello Stato del 1923 per l'intervista concessa da Henlein a Ward Price e da questi pubblicata il 26 maggio nel *Daily Mail* è riprodotta l'indomani da tutta la stampa mondiale, eccetto quella cecoslovacca, perchè la censura lo impedì.

Riferendosi alle recenti interviste concesse da uomini politici cecoslovacchi a giornali stranieri, la Agenzia *Sudetendeutsche Press Briefe* constata anzitutto l'abbondanza di tutte queste dichiarazioni nelle quali, in fondo, si dicono sempre le stesse cose, che cioè da parte ceca sarà fatto tutto per arrivare ad una soluzione del problema delle minoranze cecoslovacche. Questo si dice, ma non se ne fa realmente nulla.

Le elezioni del 12

In tali interviste, inoltre, si promette, è vero, un po' più di prima, ma si fanno nutrire anche grandi speranze per una risoluzione pacifica del conflitto, attribuendo la massima importanza agli incontri di Hodza con i rappresentanti di Henlein, ma questi incontri non hanno ancora carattere di negoziati. L'Agenzia conclude dicendo che, quando la situazione si sarà chiarita, dovrà essere discussa la necessità d'una ricostruzione del Governo.

Anche il 12 giugno avranno luogo le elezioni. Si apprende che tra i 1883 Comuni dei Sudeti dove le elezioni si svolgeranno, 1839 presenteranno una lista unica di candidati del partito di Henlein.

L'evoluzione del conflitto nelle analisi inglesi

LONDRA, 3

Le brevi vacanze di Pentecoste che dureranno fino a martedì interrompono da questa sera la vita politica e diplomatica di Londra, ma non si può dire che questo breve intervallo lasci gli animi eccessivamente tranquilli. Malgrado le scuse fatte oggi dal Governo cecoslovacco al Ministro tedesco, le notizie che giungono dalla Cecoslovacchia sono meno rassicuranti di quanto lo fossero nei giorni scorsi.

Lo statuto

«Nemmeno un soldato è stato ritirato dal fronte — scrive il corrispondente speciale del *Daily Express*. — Se voi in Inghilterra che credete che la crisi tedesco-cecoslovacca sia terminata vi ingannate poichè il Governo di Praga non ha la più piccola intenzione di togliere nemmeno un solo soldato dalle sue frontiere. Le truppe mobilitate rimangono esattamente nello stesso posto dove si trovavano dodici giorni or sono».

Questo linguaggio del *Daily Express* è tipico di quello di molti altri corrispondenti.

La rivista *Spectator* pubblica oggi una lunga corrispondenza da Praga nella quale si dànno i primi particolari del famoso statuto delle nazionalità che il Governo cecoslovacco ha ormai elaborato e che sarà presentato al Parlamento il 15 giugno. Secondo questo corrispondente, che ha l'aria di essere assai bene al corrente di ciò che si pensa nelle sfere governative di Praga, lo statuto accorderebbe bensì ai tedeschi dei Sudeti una larga autonomia amministrativa, ma mancherebbe al Governo centrale il pieno controllo della polizia e dell'esercito e per di più imporrebbe alla minoranza tedesca di accettare senz'altro la politica estera seguita finora da Hodza. In altre parole Praga si mostrerebbe assolutamente intransigente su quello che costituisce il punto fondamentale delle domande di Henlein e quindi le speranze di una soluzione amichevole fra le due parti apparirebbero quasi completamente fallite.

Forse è la conoscenza di questo atteggiamento intransigente di Hodza che desta quest'oggi un nuovo pessimismo negli ambienti politici inglesi e che consiglia al *Times* un articolo di fondo di ovvia ispirazione nel quale, pure ammettendo certi punti di vista del Governo cecoslovacco e certe resistenze, si finisce per dire che dopo tutto la Cecoslovacchia deve convincersi che se i tedeschi dei Sudeti e le altre minoranze chiedono un plebiscito, non è possibile negarlo loro:

«Sarà sempre meglio per la Cecoslovacchia — scrive il giornale — ridursi ad una popolazione minore ma omogenea e soddisfatta che non di prolungare un'ingiustizia, se ingiustizia vi è stata. Anche diminuita delle sue minoranze tedesche, ungherese e polacca, la Cecoslovacchia conserverebbe una popolazione più numerosa di quella del Belgio e dell'Olanda e doppia di quella della Danimarca e della Svizzera. Questo sarebbe certo un rimedio draconiano, ma è proprio qualcosa di draconiano che deve rendersi necessario».

Lord Rothermere

Anche il *Daily Mail* in un articolo di Lord Rothermere ritorna alla carica sulla questione dei tedeschi dei Sudeti per ripetere essere chiaro come cristallo che nessun Governo inglese potrebbe negare ai tre milioni e mezzo di tedeschi della Cecoslovacchia quell'autonomia che l'Inghilterra ha concesso all'Irlanda meridionale, la cui popolazione non raggiunge i tre milioni. Questo noi dobbiamo dirlo chiaramente al Governo francese, in modo che non vi sia la più piccola possibilità di malinteso. I nostri amici di là della Manica dovrebbero venire informati in modo esplicito che questa è l'essenza del problema che regola ogni passo, sia diplomatico che di altro genere, che potesse venir fatto dal nostro Governo».

Anche l'*Evening News* di stasera non si nasconde la gravità della situazione che qualifica per «molto seria». Infine lo *Star* esprime i suoi dubbi sul fatto che la Germania si consideri ormai soddisfatta delle scuse espresse dal Ministro Hodza e dice che forse insisterà nel domandare la punizione dei soldati cechi responsabili.

Le feste di Bratislava

alla delegazione degli slovacchi d'America Hlinka per la completa autonomia

PRAGA, 3

La delegazione degli slovacchi di America è giunta a Bratislava, proveniente da Praga, accompagnata dal deputato Sidor, calorosamente accolta da numerosa folla, la quale ha atteso più tardi l'arrivo di mons. Hlinka, capo degli autonomisti slovacchi. Si è formato quindi un corteo che ha accompagnato Hlinka fino all'albergo ove alloggia.

Alla stazione, intanto, mons. Hlinka aveva pronunciato un breve discorso nel quale, fra l'altro, ha detto che gli slovacchi costituiscono una Nazione sovrana e che domenica prossima, in occasione delle manifestazioni autonomiste, ripeteranno la loro volontà che la Slovacchia sia degli slovacchi. Dinanzi all'albergo, poi, lo stesso Hlinka ha pronunciato un secondo discorso, nel quale ha detto fra l'altro: «Noi non siamo cecoslovacchi, noi siamo slovacchi che da 1000 anni abitiamo questa terra, dalla quale nessuno ci ha mai scacciati». Dopo un breve discorso del dott. Hletko, il corteo si è sciolto.

Oggi la delegazione è stata ricevuta dal Presidente degli slovacchi. A mezzogiorno il Comune ha offerto un banchetto in onore degli ospiti. Questa sera la Lega slovacca ha offerto un pranzo per festeggiare la delegazione. Domattina avranno inizio le feste commemorative del XX anniversario del Patto di Pittsburg, che si inizieranno con l'inaugurazione del Congresso del partito autonomista.

Interpellanza d'un deputato ungherese contro la illegale mobilitazione

BUDAPEST, 3

Si ha da Praga che il deputato ungherese Esterhazy ha rivolto un'interpellanza urgente al Governo cecoslovacco in merito alla mobilitazione parziale avvenuta nella Repubblica. Nella sua interpellanza il deputato ungherese afferma che nella notte del 20 maggio nella Slovacchia e nella Russia Subcarpatica la popolazione appartenente alle classi di complemento è stata risvegliata di soprassalto e fatta rientrare nella caserma con la motivazione ch'era stata ordinata la mobilitazione. Si trattava quindi, non di esercitazione straordinaria militare com'è stato comunicato dal Governo di Praga, bensì di mobilitazione parziale, che in tempo di pace può essere ordinata soltanto dal Presidente della Repubblica e non può estendersi che alle cinque classi più giovani. Rimane però stabilito che tale ordine di mobilitazione non è stato firmato dal Presidente della Repubblica e che il richiamo si è esteso a più di cinque classi.

Il deputato ungherese rileva il fatto che la truppa è stata inviata lungo i confini della Slovacchia e nella Russia Subcarpatica, nonostante che gli Stati vicini non abbiano preso nessun provvedimento da giustificare una simile misura. Inoltre questi provvedimenti sono in contraddizione con le dichiarazioni del Presidente del Consiglio Hodza per un accordo con gli Stati vicini. Secondo il deputato Esterhazy la mobilitazione dei cechi colonizzati nelle regioni ungheresi, al tempo della riforma agraria, prova che i cechi di questi territori fanno parte di formazioni militari segrete. Il deputato ungherese infine conclude affermando che lo stato di nervosismo manifestatosi in Cecoslovacchia fa destare all'estero l'impressione che è proprio la Cecoslovacchia che provoca i suoi vicini.

Il *Pester Lloyd* rileva in una nota editoriale che nelle elezioni comunali cecoslovacche si è registrato un significativo successo degli ungheresi, pone in evidenza il contrasto esistente tra le statistiche ufficiali di un popolo e i dati messi in luce dalle elezioni e sostiene che anche gli ungheresi, come i tedeschi dei Sudeti, hanno il diritto di chiedere con tutta consapevolezza, precisamente sulla base dei risultati elettorali, un nuovo ordinamento della Repubblica cecoslovacca.

Vaida Voevod sarà posto a capo del Commissariato per le minoranze in Romania

BUCAREST, 3

Il Governo sta studiando la situazione economica e culturale delle minoranze etniche che si trovano nel territorio del Regno romeno. Compiuto lo studio, il prossimo Consiglio dei Ministri stabilirà gli eventuali provvedimenti da adottare a favore delle minoranze.

D'altra parte si sta procedendo all'organizzazione del Commissariato generale delle minoranze e tra breve entrerà in funzione. A capo di esso verrà nominato il consigliere della Corona ed ex Presidente del Consiglio dott. Vaida Voevod, che gode larghe simpatie e profonda stima tra le minoranze dello Stato romeno.

Un'Esposizione della stampa jugoslava inaugurata a Sofia

SOFIA, 3

Nella biblioteca universitaria di Sofia è stata inaugurata l'Esposizione della stampa periodica jugoslava, che si chiuderà il 17 luglio. Prima dell'inizio della cerimonia dell'inaugurazione un gruppo di giornalisti jugoslavi ha deposto una corona sul monumento che ricorda i Caduti in guerra bulgari.

Mutamento della politica francese nel Sangiaccato

in seguito a un passo inglese?

ISTANBUL, 3

Il giornale *Son Telegraf* crede di poter affermare che il Governo inglese sarebbe intervenuto presso il Ministro degli Esteri francese consigliando moderazione nell'affare del Sangiaccato. Analogo passo sarebbe stato eseguito giorni fa dall'Ambasciatore dell'Urss presso il Governo di Ankara. Tuttavia questa notizia merita conferma.

Il Ministro degli Esteri Rustu Aras è giunto a Istanbul ed è stato ricevuto da Ataturk. Il colloquio si è svolto in relazione alle ultime vicende del Sangiaccato.

Si ha da Antiochia che il delegato francese Garreau, accompagnato dall'addetto militare francese ad Ankara, ha visitato il Console generale turco. Si crede che nel colloquio si sarebbe deciso di nominare direttore degli affari interni del Sangiaccato Abdurahman Melek, fondatore del Partito del popolo nella regione. Milleseicento turchi, che finora erano stati messi nell'impossibilità di votare, eserciteranno il diritto elettorale; saranno sottoposti a severo controllo gli armeni e gli arabi nomadi condotti nel Sangiaccato da altre regioni. Essi saranno obbligati a tornare al loro paese.

La morte dell'ing. Belloni

Preside della provincia di Milano

TORINO, 3

Oggi, in una clinica cittadina, è morto il dott. ing. Mario Belloni, Preside dell'amministrazione provinciale di Milano. L'ing. Mario Belloni, nato a S. Stefano Lodigiano l'8 luglio 1889, valoroso combattente, prese parte alla grande guerra e fu per tre anni in prima linea nei reparti del Genio, raggiungendo il grado di capitano e meritandosi la croce di guerra e l'encomio solenne. Era notissimo negli ambienti politici e sindacali della provincia di Milano ed apprezzato nel campo della sua professione.

Fece parte dell'amministrazione provinciale ininterrottamente dal 1922, prima come consigliere e deputato provinciale, e in seguito come rettore. Fervente fascista, fu l'anima del movimento della vasta plaga rurale del Lodigiano. Ricoperse nel Partito importanti cariche, fu membro del Direttorio federale di Milano, della commissione federale di disciplina ed apportò il valido contributo della sua esperienza a numerose commissioni tecniche. Podestà di Casal Pusterlengo, il 9 marzo 1935 venne nominato presidente dell'Unione agricoltori e il 22 maggio dello stesso anno chiamato a far parte del Consiglio nazionale delle Corporazioni per la zootecnia e la pesca, in rappresentanza del P. N. F. Il 17 novembre 1935 era stato chiamato alla presidenza dell'amministrazione provinciale di Milano.

Il nuovo Ministro giapponese della guerra intensificherà le operazioni in Cina

TOKIO, 3

E' impressione unanime di questi circoli politici che la nomina del Generale Itagami a Ministro della Guerra significhi un'intensificazione della campagna militare in Cina. Si sa, infatti, ch'egli è fautore di un'azione in grande stile per raggiungere una rapida vittoria. Molti poi vedono la sua ispirazione nella gigantesca battaglia ora in corso sul continente e che si concluderà con la conquista di Han-Kou e di altri gangli vitali della Cina.

Notizie giunte dal Quartiere Generale informano che la pressione giapponese su Kaifengen e Cheng-Cheu, prosegue con successo a nord e a sud della ferrovia di Lunghai. Le forze giapponesi che si sono attestate a Chen Linkou, a nord di Lampeng, hanno respinto un attacco di sorpresa delle forze cinesi che sono state sbaragliate.

Un viaggio di propaganda del Ministro cinese Sun Fo in Europa

LONDRA, 3

Giunge notizia dall'Aja dell'arrivo colà del Presidente del Consiglio legislativo cinese Sun Fo, il quale probabilmente verrà a Londra la settimana prossima. Sembra che scopo del suo viaggio sia quello di ottenere armi per la Cina e di preparare una forte campagna in favore della Cina stessa, sia in Inghilterra che in certi Stati europei.

Firenze in memoria di d'Annunzio

La "Figlia di Jorio,, alla presenza di S. E. Alfieri

(Dal nostro inviato)

FIRENZE, 3

La penultima manifestazione del Maggio musicale fiorentino è stata dedicata alla memoria di Gabriele d'Annunzio, con un'esecuzione della tragedia pastorale «La figlia di Jorio», realizzata stasera al Teatro Comunale fiorentino alla presenza di un pubblico imponente, con la partecipazione del Ministro per la Cultura Popolare S. E. Alfieri, in rappresentanza del Governo, e del Direttore generale per il teatro, Nicola De Pirro.

L'eccezionale esecuzione

All'esecuzione della tragedia si è voluto dare un carattere di speciale solennità e di austera grandezza, chiamando a collaborare per la parte scenica Giovacchino Forzano, con la collaborazione del pittore Antonio Valente e dell'architetto Gianfranco Maroni del Vittoriale degli italiani e per i commenti musicali e corali il maestro Alceo Toni. La regìa di Forzano si è svincolata dalle solite forme costruttive dello spazio e dei mezzi, ed ha raggiunto un'intensità e grandiosità di panorama che, se da una parte tolsero alla tragedia la sublimità poetica del suo raccoglimento, dall'altra le conferirono potenza di suggestione, col far partecipare la natura, gli sfondi montani, la luce al travaglio dei personaggi. Atmosfera fatta anche di elementi melodrammatici, di amplificazioni musicali derivate dalla musicalità e dal ritmo della poesia dannunziana, ma pur sempre stilizzata e composta in armonia con la vicenda concitata, con la tragedia fatta di lussuria e di sangue, di pietà e di purezza, di peccato e di amore espiatorio e redentore.

Giovacchino Forzano, assuefatto ai grandi lineamenti, alle plastiche individuazioni sceniche dell'opera lirica e della cinematografia, ha sentito la dannunziana «Figlia di Jorio» nella progressione crescente e spasimante delle sue passioni, sullo sfondo augusto e mistico della Maiella, e a queste passioni elementari, miste di superstizione e di sensualità, di religione e di furore panico, ha dato libero sfogo, modellando ogni personaggio con vigore di forme e vivacità di colori, in maniera che alla grandezza del panorama naturale risultasse adeguata la grandezza della tragedia umana. Nulla è mancato allo spirito dell'ambiente, alla forma rituale delle nozze di Aligi al primo atto, nella casa paterna di Lazzaro di Roio, costruita con ampiezza e stilizzazioni da opera lirica, sullo sfondo luminoso della cupola di Fortuny, nè la tragedia dannunziana ha mai visto una realizzazione plastica così viva e suggestiva della grotta di Aligi, dominata dalla anfrattuosità rocciose e custodita dalla presenza dell'angelo benedicente.

Il successo

Alla stupenda scenografia il regista ha segnato i modi e lo svolgimento dei suoi temi corali, dei suoi movimenti di masse, delle sue proiezioni luminose, ma principalmente le effusioni e le graduazioni delle voci degli interpreti e della folla. Al corale religioso delle litanie e delle implorazioni delle donne e di Candia Della Leonessa alla Beata Vergine, durante l'assalto dei mietitori bramosi di conquistare la femmina Mila di Codra, si è contrapposto con felicissimo effetto l'urlo di lussuria e di scherno dei mietitori. Il tema corale religioso del secondo atto, di delicato gusto arcaico, ha creato l'atmosfera propizia alla confessione d'amore e di candore spirituale e di innocenza carnale tra Aligi e Mila.

Al terzo atto Forzano è uscito arditamente dal convenzionalismo teatrale e sullo stile dell'antica tragedia ha messo la folla nella cavea di proscenio, creando così la unità di luogo e di comunione drammatica tra le persone della tragedia e gli spettatori. L'ampiezza di respiro nella composizione del quadro scenico e nella forza espressiva della recitazione modulata dalla voce melodiosa di Maria Melato, che era Mila di Codra, dalla dolcezza insinuante e dal tono lirico di Filippo Scelzo nella parte di Aligi, dal maschio e imperativo accento di Annibale Betrone che era Lazzaro di Roio, dalla materna pietà di Emilia Varini, che era Candia della Leonessa, e l'orchestrazione delle voci sui temi ora drammatici, ora lirici, ora patetici della tragedia hanno accresciuto la suggestione della vicenda attraverso la nitidezza della declamazione; e interpreti, regista e collaboratori del palcoscenico furono più volte, alla fine degli atti, vivamente acclamati dal pubblico, che al principio della «Figlia di Jorio», su appello di un attore, si è raccolto un minuto in silenzio, evocando il Poeta nella maniera più degna e nobile.

V. T.

Claude Farrère ricevuto all'Accademia d'Italia

ROMA, 3

L'Accademico di Francia, Claude Farrère, è stato ricevuto alla R. Accademia d'Italia. Il Vicepresidente anziano Carlo Formichi, a nome del Presidente Luigi Federzoni, assente da Roma, gli ha rivolto un fervido saluto, ricordando l'atteggiamento di solidarietà che il Farrère ha sempre mantenuto nei riguardi dell'Italia. S. E. Formichi ha accompagnato l'insigne scrittore nelle sale della Farnesina e gli ha offerto le riproduzioni degli affreschi peruzziani che decorano la sede dell'Accademia. La riunione è stata improntata a grande cordialità e l'Accademico di Francia ha voluto confermare agli accademici d'Italia i sentimenti della sua schietta ed entusiastica amicizia pel nostro Paese.

Gli agronomi tedeschi a Napoli

NAPOLI, 3

La rappresentanza degli agronomi tedeschi è giunta ieri sera da Littoria, dove ha visitato minutamente le opere di bonifica dell'Agro Pontino accompagnata da delegati della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura. All'albergo, dove hanno preso alloggio, gli agronomi sono stati ricevuti dal presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura on. Angelini, dal presidente dell'Unione provinciale on. Maresca col dirigenti gli enti sindacali. Stamane gli ospiti, a bordo di torpedoni, si sono recati a Portici per visitare la facoltà di agraria della R. Università. Dopo il saluto del Preside prof. Silvestri, l'on. Angelini ha tenuto una conferenza illustrativa dell'attività agricola nazionale e specialmente dell'Italia meridionale.

Dopo la visita ai vivai e agli allevamenti della facoltà gli agronomi si recano a visitare gli scavi di Ercolano e poi le Terme di Castellammare ove parteciperanno a una colazione in loro onore. Nel pomeriggio visiteranno l'istituto sperimentale per la tabacchicoltura di Scafati.

L'Ossario sul Col Leiten accoglierà le salme di 36.000 Caduti

VICENZA, 3

Il Duce ha autorizzato per il 17 luglio prossimo la cerimonia che consacrerà il grandioso Ossario dell'altipiano dei Sette Comuni, che accoglierà oltre 36 mila Caduti, provenienti dai 40 cimiteri di guerra dell'acrocoro meridionale e settentrionale, pietosamente composti per l'eternità. Il monumento ideato dall'architetto Orfeo Rossato di Venezia, che fa parte del complesso impianto di opere eseguite dal Commissario del Governo per la cura e le onoranze delle salme dei Caduti in guerra, è stato eretto sul Col Leiten, nelle vicinanze di Asiago, dal quale si domina tutto il fronte di guerra.

Rappresentanti ungheresi a Roma per discutere sull'esportazione del bestiame

BUDAPEST, 3

Una rappresentanza dell'Istituto ungherese per il commercio estero, dopo essersi fermata a Vienna, proseguirà in questi giorni per l'Italia per trattare i problemi dell'esportazione del bestiame ungherese.

L'autarchia siderurgica interesse vitale della Nazione

La trasformazione dell'attrezzatura industriale - Verso il "ciclo integrale,, - La distribuzione dei rottami

ROMA, 3

I due importanti provvedimenti decisi dal Consiglio dei Ministri, quello riguardante l'acquisto e la distribuzione di rottami di ferro e d'acciaio, e quello riguardante lo avviamento della produzione siderurgica verso i grandi impianti a ciclo integrale, costituiscono un decisivo passo verso la realizzazione dell'autarchia in questo settore dell'economia nazionale.

Un sistema da abbandonare

L'attrezzatura siderurgica italiana esistente era essenzialmente basata sul «processo al rottame»: le potenzialità dei forni elettrici (che consumano esclusivamente rottami) e dei forni Martin a carica solida (che consumano fino al 70 per cento e oltre di rottami insieme a ghisa solida) rappresentano infatti i tre quarti della potenzialità complessiva. La preferenza data al processo al rottame deve essere spiegata col minore impiego di capitale necessario per gli impianti e con la disponibilità — per lungo periodo di tempo — di forti quantitativi di rottami nei mercati esteri. Il gettito di rottami in Italia può ritenersi in media di 350.000 tonnellate annue provenienti da demolizioni e raccolte, e di 600-700.000 tonnellate di ricuperi siderurgici e meccanici, a seconda della produzione di acciaio greggio. Aggiungendo a questi quantitativi di materia prima effettivamente disponibile in Italia, la ghisa prodotta negli altiforni da minerale italiano e quella proveniente dalle ceneri di pirite, si ha un fabbisogno residuo di materie prime che può salire fino a 900.000 tonnellate e che finora veniva importato sotto forma esclusiva di rottami.

Ora il processo al rottame presenta alcuni gravi inconvenienti: se invece di considerare i costi si prende in esame il fabbisogno in valuta estera, si vede subito una differenza sostanziale tra l'importazione dei rottami e quella dei minerali; quest'ultima dà luogo a un assai minore dispendio di valuta a parità di materia prima (tenore in ferro). Il rottame presenta inoltre un commercio internazionale eccezionalmente precario, dipendente dai principali Paesi produttori (Francia, Belgio, Stati Uniti d'America) e facile ad essere contingentato, deviato, influenzato da situazioni politiche; anche il suo prezzo è instabile; è in questi periodi in rapida ascesa. Invece il minerale ha un mercato più costante, può essere ottenuto nel bacino mediterraneo; è (in gran parte) più indipendente del rottame.

Importazione di minerali

Tutti i Paesi hanno sviluppato la siderurgia a base di minerale proprio o di importazione: per quest'ultimo aspetto basta guardare all'industria pesante tedesca e a quella inglese. In Italia, mentre da un lato si dà grande impulso alla produzione di minerali, mentre le ricerche attualmente in corso daranno un quadro più preciso delle disponibilità e delle riserve di materia prima (tenendo conto anche dei giacimenti in A. O. I.), è necessario sviluppare la cosiddetta siderurgia integrale con la riduzione del minerale nell'altoforno, con l'utilizzazione razionale di tutti i sottoprodotti del coke del gas di altiforni, con lo sviluppo dei processi fabbricativi degli acciai a carica liquida.

Le decisioni del Comitato Corporativo Centrale sono state tali da modificare sostanzialmente uno stato di cose che era già pesante e che poteva divenire estremamente precario per l'Italia, tanto più che, mentre si registra un netto aumento della disponibilità di minerale sul mercato internazionale, per il rottame si ha un inaridimento progressivo e preoccupante delle fonti di approvvigionamento. Tali decisioni non potevano essere integralmente applicate, se non attraverso il controllo diretto del rottame: è probabile che si possa importare un piccolo quantitativo di rottami, specie se di provenienza svizzera o del bacino del Mediterraneo, onde avere sempre fonti varie e numerose di approvvigionamento e poter controllare così i mercati. La rimanenza dovrà invece essere importata sotto forma di minerali, i quali verranno ridotti in ghisa ed acciaio negli altiforni attuali e in quelli in corso di attuazione. Contemporaneamente, anche la siderurgia elettrica (riduzione dei minerali al forno elettrico, produzione di ferro, leghe e ghisa) sta affermandosi e dando un nuovo contributo all'autarchia del Paese. I grandi impianti a ciclo chiuso integrale, aventi la capacità produttiva di 900 a 1200 tonnellate al giorno, d'altronde rappresentano un modello notevole di organizzazione e di utilizzazione razionale dei sottoprodotti di basso costo di produzione, ed in tale senso costituiscono un passo avanti veramente notevole verso la autonomia e il progresso.

Importanza della riforma

Le acciaierie elettriche e quelle Martin a carica solida potranno ancora lavorare a un livello assai prossimo a quello attuale di produzione; alcuni impianti serviranno da «volano» nel caso di aumento di produzione o di altre situazioni contingenti; ma quasi tutte le unità produttive a carica solida manterranno l'attuale livello di fabbricazione e di trasformazione, mentre gli stabilimenti a ciclo chiuso integrale dovranno tendere a diminuire al massimo il consumo di rottame, non sorpassando cioè quel minimo reso necessario da imprescindibili ragioni tecniche e fornendo il loro stesso rottame agli impianti a carica solida. La produzione di acciaio greggio dovrà essere concentrata in un numero minimo di stabilimenti, mentre le percentuali di ghisa nei forni Martin dovranno essere aumentate al massimo.

Tutta questa imponente riforma, che modificherà sostanzialmente lo aspetto dell'industria siderurgica italiana, verrà attuata senza eccessivi turbamenti o scosse e in perfetta disciplina. Lo Stato controllerà necessariamente il mercato delle materie prime siderurgiche e le distribuirà a seconda delle disponibilità, delle ordinazioni, delle capacità produttive, tenendo sempre e principalmente presenti l'interesse della Nazione e le necessità del progresso tecnico e dell'autarchia.

La Commissione suprema si riunirà in ottobre

ROMA, 3

La Commissione suprema dell'autarchia si riunirà per la prima volta a Palazzo Venezia nel prossimo ottobre. Essa sarà chiamata a prendere atto delle prime realizzazioni dei piani per la indipendenza economica e a deliberare in base alle difficoltà che si saranno incontrate nei vari rami della produzione, gli eventuali complementi di programma onde ottenere per ogni prodotto interessante l'autarchia un ulteriore, decisivo impulso. Della detta Commissione suprema fanno parte, nella loro qualità di membri del Comitato corporativo centrale, anche i vicepresidenti delle 22 Corporazioni. E' dunque probabile, che essi siano invitati a precisare, in tale occasione, quali iniziative sono state progettate, quali e quante sono state concretate o saranno al momento della riunione in via di compimento, quali infine, sono le fasi e il ritmo delle realizzazioni. In base a queste relazioni la Commissione potrà in seguito pronunciarsi.

Notiziario istriano

POLA, 3

Le manifestazioni per la festa dello Statuto

Domenica prossima 5 corr., festa dello Statuto, avrà luogo nella nostra città una grande rivista militare cui parteciperanno anche la Milizia e la G. I. L.

In occasione della festa dello Statuto la Società Nautica «Pietas Julia» effettuerà una sortita generale dei suoi armi, sia a vela che a remi.

L'apertura delle Colonie estive del P. N. F.

L'apertura delle Colonie estive del P. N. F. avverrà il 1.o del prossimo luglio. Con tale data inizieranno la loro attività sia la Colonia montana «Principessa Maria» di Erpelle, che quella temporanea e diurna «Principe Umberto» di Stoia. Nel primo turno saranno accolti i bambini, nel secondo, che avrà inizio nei primi giorni di agosto, le bambine.

L'allargamento della strada Albona - Arsia

L'Azienda autonoma statale della strada, aderendo alle premure rivoltele dalla Prefettura, preoccupata di assicurare un miglioramento della viabilità del tronco della strada nazionale Albona-Arsia, soggetto a intenso traffico a seguito dello sviluppo della miniera carbonifera, ha deciso di dare corso prontamente all'allargamento del detto tronco. I relativi lavori sono stati appaltati all'Impresa Puricelli.

La conferenza del prof. Urbani

Il prof. Urbani ha parlato, assai applaudito e seguito con vivo interesse da un folto uditorio, sulla Jugoslavia. La conferenza fu tenuta, per incarico dell'Istituto di cultura fascista, nella sala a terreno del palazzo della Prefettura.

Bollettino meteorologico

3 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim.	piov., m.	+25	+19
Roma....	aum.	misto	+27	+15
Milano...	var.	misto	+24	+19
Torino...	staz.	sereno	+24	+14
Genova..	aum.	misto, m.	+23	+17
Sanremo	aum.	ser., m.	+24	+16
Venezia.	var.	misto, m.	+22	+19
Trento...	aum.	piovoso	+22	+17
Bolzano.	aum.	piovoso	+18	+15
Bologna	var.	sereno	+29	+21
Firenze.	staz.	misto	+25	+15
Rimini...	dim.	misto, cal.	+28	+18
Ancona..	dim.	cop., cal.	+24	+19
Napoli...	staz.	ser., cal.	+29	+17
Foggia..	staz.	sereno	+33	+20
Bari......	dim.	ser., m.	+25	+18
Lecce....	dim.	sereno	+30	+17
Taranto.	dim.	ser., m.	+27	+18
Messina.	dim.	ser., m.	+28	+17
Palermo	dim.	ser., cal.	+26	+15
Catania.	var.	ser., m.	+28	+16
Cagliari.	dim.	misto, m.	+30	+16
Sassari..	aum.	misto	+26	+12
Tripoli..	var.	misto, m.	+23	+17
Bengasi.	aum.	ser., cal.	+27	+16
Rodi......	staz.	ser., m.	+24	+21

Previsioni del tempo per il 4 giugno. Sulle nostre regioni continua l'afflusso di aria subtropicale in contrasto con aria atlantica persistente. Venti grecali moderati. Cielo nuvoloso con ampie schiarite, qualche manifestazione temporalesca sull'Istria e sul Veneto. Mare mosso. Temperatura quasi stazionaria. («Assistaerao»).

L'„Ordine del sangue" istituito da Hitler

MONACO DI BAVIERA, 3

Il bollettino della Casa Bruna, pubblica un editto col quale il Führer istituisce l'«Ordine del Sangue» da conferirsi a coloro che lottando per la causa socialnazionale hanno riportato gravi condanne o gravi lesioni.

Scosse di terremoto in Alta Slesia

Nessuna vittima 150 persone senza tetto

BERLINO, 3

Violentissime scosse di terremoto si sono avute la scorsa notte nell'Alta Slesia e specialmente nel distretto di Kattovice. In alcune località la popolazione, presa da panico, ha lasciato precipitosamente le case accampandosi all'aperto. Numerosi edifici sono rimasti gravemente danneggiati. Due case operaie sono inabitabili; 150 persone sono senza tetto. Il fenomeno viene attribuito al crollo di vecchi pozzi carboniferi, da tempo abbandonati.

Il bando al comunismo in un altro Cantone svizzero

BERNA, 3

Il Gran Consiglio del Cantone di Uri all'unanimità meno 2 voti dei socialisti, ha approvato la legge che vieta nel Cantone qualsiasi organizzazione o propaganda comunista.

COMUNICATI

Jugoslavenski Lloyd A. D.

Servizio quattordicinale celere passeggeri e merci per la DALMAZIA, GRECIA, EGITTO e PALESTINA.

Prossima partenza:

pfo. PRINCESA OLGA

(14.350 tonn.)

da Trieste venerdì 10 giugno, alle ore 15.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Agenzia Marittima

G. J. MAROVIC

TRIESTE - Via della Borsa N. 3 (Tel. 59-34 e 54-10)

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Ribassi 30-50% Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. 69-94

FOTO DILETTANTI: pellicole, sviluppo, stampe, ingrandimenti LEICA da BETTINI VIALE XX SETTEMBRE 27

I MIGLIORI PREZZI PER TITOLI DI STATO A. BOLAFFIO VIA DANTE 6

IL SALAME DI QUALITÀ

Omogeneo e compatto, odoroso e appetitoso, di un bel colore rosso vivo con lievi sfumature rosa, il salame Citterio è inconfondibile. In esso è tutta la carne del suino, senza esclusione di parti scelte. Preferitelo per la gioia della vostra mensa.

CITTERIO IL SALAME FAMOSO IN TUTTO IL MONDO

S.A. CITTERIO - RHO (MILANO)

CON L'ESTRATTO per BRODO "BIF,, avrete una minestra di gusto squisito, economica, di alto valore nutritivo

TRE CONFEZIONI: PASTA LIQUIDO DADI

Concessionaria per l'Italia: S.I.F.A. - Via S. Chiara, 17 R Tel. 51-911 - TORINO

BIF ESTRATTO PER BRODO

CRONACA DELLA CITTÀ

La celebrazione dello Statuto domani sul Colle di San Giusto

Domani, alle ore 9.30, sul Colle di S. Giusto, davanti al monumento ai Caduti, avrà luogo, alla presenza delle autorità, la celebrazione della Festa dello Statuto da parte di tutti i reggimenti, corpi, reparti e servizi del Presidio, escluso il 5.o Reggimento Genio, di Banne.

Le rappresentanze alla rivista

Parteciperanno inoltre alla cerimonia, le rappresentanze della Federazione dei Fasci di Combattimento, delle associazioni combattentistiche e d'arma; tutti gli ufficiali disponibili delle Forze armate del Presidio e la banda presidiaria.

Gli ufficiali e i sottufficiali fuori rango saranno riuniti in due unici drappelli al comando, rispettivamente dell'ufficiale più elevato in grado e più anziano tra i presenti e di un ufficiale designato dal Comando Brigata fanteria «Timavo», sul rialzo ad est del monumento; gli ufficiali si raggrupperanno per 12 di fronte; i sottufficiali per 6, pure di fronte.

Le rappresentanze della Federazione dei Fasci di Combattimento, gli invitati e le rappresentanze del Partito e delle associazioni combattentistiche, d'arma e giovanili si schiereranno sulla Basilica romana, con le spalle rivolte al Castello di S. Giusto, nel seguente ordine (dalla propria destra alla propria sinistra): a) rappresentanza della Federazione dei Fasci di Combattimento; b) invitati con biglietto del Comando Divisione; c) rappresentanze Associazioni nazionali Famiglie Caduti in guerra, Volontari di guerra, mutilati, combattenti, arditi; ciascuna associazione attesterà col rispettivo gagliardetto; d) rappresentanza del Partito; e) rappresentanze Associazioni nazionali marinai, carabinieri, granatieri, del fante, bersaglieri, alpini, cavalieri, artiglieri, genieri, automobilisti, finanzieri, garibaldini; ciascuna associazione attesterà col rispettivo gagliardetto; f) rappresentanza della Gioventù Italiana del Littorio (Giovani e Piccole Italiane). Tutti prenderanno posto per le ore 9.15. Un ufficiale di questo Comando fornirà sul posto le indicazioni del caso.

La cerimonia militare

Il comando delle truppe sarà assunto dal Generale Roberto Lerici alle ore 9.20.

La cerimonia si svolgerà col seguente programma: ore 9.30: onori al Comandante interinale del Corpo d'Armata; onori alle bandiere che saranno portate sulla fronte dello schieramento davanti al monumento; distribuzione di ricompense al valore militare concesse a militari del Corpo d'Armata. Presentate le armi, le truppe canteranno la Marcia Reale e «Giovinezza». Successivamente sarà dato il saluto al Re, il saluto al Duce, e si presenteranno gli onori alle bandiere che rientreranno nelle righe. Onori finali al Comandante interinale del Corpo d'Armata. Rientro delle ruppe alle caserme.

I nuovi iscritti di ciascun reggimento, corpo, reparto e servizio del Presidio, convenientemente inquadrati, saranno fatti affluire sul Colle di S. Giusto e fatti schierare sul rialzo attiguo al piazzale della Basilica romana, per assistere da qui alla cerimonia. Un ufficiale superiore designato dal Comando della Brigata «Timavo» provvederà sul posto a riordinarli e a curarne la disciplina durante lo svolgimento della cerimonia. I vari reparti di nuovi iscritti raggiungeranno il luogo della cerimonia in coda ai rispettivi corpi e reparti.

Disposizioni per il pubblico

Il pubblico potrà prendere posto sulla rampa del Castello e lungo i marciapiedi di via Capitolina. Dovranno essere lasciate sgombre la piazza della Cattedrale, la via S. Giusto, la via Capitolina e la via Tommaso Grossi. L'Arma dei CC. RR. provvederà, durante lo schieramento e lo svolgimento della cerimonia, a tenere sgombre dal pubblico le vie, gli accessi di cui sopra, i piazzali interessanti lo schieramento delle truppe e gli spazi riservati agli invitati, ufficiali fuori rango e rappresentanze di cui al presente ordine.

A cura della Direzione di Sanità di Corpo d'Armata, sarà impiantato un posto di pronto soccorso presso la caserma Volontari Giuliani del locale Distretto militare.

Gli ufficiali e la truppa appiedati; la truppa col solo armamento di fucile o di moschetto e le autovetture accederanno sul Colle di S. Giusto per la via Tommaso Grossi e via Capitolina; il parcheggio sarà posto in piazza della Cattedrale secondo le indicazioni che saranno date sul posto dai vigili urbani.

E' prescritta la grande uniforme grigio verde: sotto le armi, elmetto o copricapo speciale; fuori rango, berretto rigido. Per i nuovi iscritti è prescritta la grande uniforme di libera uscita.

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati invita i camerati a trovarsi, domani alle 8.30 precise, alla Casa del Combattente, per assistere alla rivista per la Festa dello Statuto. Fazzoletto cremisi.

Imbandieramento e illuminazione

Domani, domenica, Festa dello Statuto, gli edifici pubblici saranno imbarcati e la sera illuminati.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori del Segretario del Partito sulla tomba di Angelo Crena

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Angelo Crena, il Segretario federale ha deposto sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Rapporto gerarchie G. R. F. «Ivancich»

Alle ore 20.30, nella sede del Gruppo, il Segretario federale terrà rapporto a tutte le gerarchie delle organizzazioni del G. R. F. «Ivancich». Vi presenzieranno i componenti il Direttorio federale, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettore dell'O.N.D. ed il comandante della scorta d'onore al labaro federale. Circa le modalità del rapporto, valgono le disposizioni già impartite al fiduciario rionale.

Nell'Associazione fascista della Scuola

Il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il camerata Valerio Cusma, fiduciario provinciale dell'Associazione fascista della Scuola, sezione elementare, il quale gli ha riferito sull'attività svolta dall'Associazione nel corrente anno.

Gli iscritti all'Associazione risultano attualmente 1164, in confronto dei 958 alla fine dell'anno scorso, e gli iscritti al Dopolavoro sono 853, in confronto ai 720 alla fine dell'anno scorso.

Il Federale si è vivamente compiaciuto con il camerata Cusma per l'intelligente ed appassionata attività svolta a favore dell'Associazione.

Gesto significativo

Gli operai della ditta Giovanni Frandoli hanno fatto pervenire al Segretario federale l'importo di lire 300 quale loro contributo per la costruzione della Casa del Fascio.

Il Segretario federale li ha vivamente ringraziato per il gesto altamente significativo.

Per la Casa del Fascio

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la Casa del Fascio: dall'Officina meccanica Vidali lire 250. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la costruenda Colonia di Grado: dall'Officina meccanica Vidali lire 250. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Dopolavoristi milanesi in visita a Trieste

Con il diretto delle 20 arriverà questa sera nella nostra città una folta comitiva di dopolavoristi dell'Istituto Fascista di Previdenza Sociale. I dopolavoristi milanesi, che restituiscono la visita fatta dai colleghi triestini nel mese di aprile, si recheranno ad un ricevimento offerto in loro onore dai camerati triestini nella sede del Pubblico Impiego.

Nella mattinata di domenica i graditi ospiti lombardi renderanno omaggio alla cella di Oberdan, visiteranno il Castello di S. Giusto e compiranno una breve gita nel golfo.

Manifestazioni di lavoratori al Duce

Il Federale tra le maestranze di quattro aziende industriali

Ieri mattina il Segretario Federale ha continuato le sue visite alle aziende industriali e alle maestranze. Il gerarca ha ormai visitato numerosi grandi e piccoli complessi industriali e commerciali, ha avvicinato centinaia di operai, ha parlato con numerosissime donne, ha, insomma, preso contatto con la massa operaia portando fin nei settori più modesti la parola del Partito e il suo incoraggiante incitamento, interpretazione fedele della volontà del Duce e dell'amore che Mussolini porta a quanti operano negli uffici e nelle officine per il potenziamento della nuova Italia. Ma questi contatti del Federale non si sono conclusi ieri, il suo programma è vasto e si estende anche ai più piccoli nuclei di lavoratori, a quelli artigiani il cui valore personale è una salda cooperazione alla notorietà di Trieste quale centro industriale e artistico.

Alla Fabbrica Stock

Poco dopo le 9 il Federale, che era accompagnato dal segretario generale dei Sindacati dei lavoratori dell'industria, dal direttore dei Sindacati degli industriali, e dallo ispettore superiore dell'O. N. D., è entrato nel recinto della Fabbrica Stock Cognac di Roiano, ove erano ad attenderlo il presidente e fondatore della Società Lionello Stock, il direttore Alberto Casali, il consigliere delegato Bernardo Kreilsheim, i consiglieri Carlo Wagner e Giorgio Morpurgo e il procuratore rag. Guido Cullino.

I fabbricati che costituiscono la sede triestina della Stock Cognac Medicinal S. A., dànno non solo l'idea chiara e precisa della potenza che l'Azienda ha saputo raggiungere in oltre mezzo secolo di magnifica attività, ma, attraverso la visione diretta dei sistemi e degli impianti, dimostrano la loro perfezione e la genuinità e caratteristica dei suoi prodotti i quali vanno dal famosissimo cognac, puro distillato di vino, ai liquori e sciroppi ottenuti dalla lavorazione diretta delle migliori qualità di erbe e droghe, sia italiane che coloniali, nonchè delle più scelte qualità di frutta.

Dopo aver visitato i refettori e gli spogliatoi per il centinaio di operai della ditta, locali questi che il comm. Grazioli ha lodato per la proprietà, la pulizia e la sobria eleganza con le quali sono tenuti, il gerarca è passato attraverso i vasti, profumati depositi di invecchiamento del cognac, attraverso i locali di imbottigliamento, dove schiere di operaie confezionano il cognac che porta il nome di Trieste in tutte le regioni d'Italia e nel mondo intero.

Da questo reparto il comm. Grazioli si è recato in quello interessantissimo dei liquori, e da qui nella falegnameria e negli altri locali accolto in ogni luogo da cameratesche ovazioni e dal saluto al Duce.

Prima di lasciare la sezione industriale, per recarsi negli uffici, il Federale ha intrattenuto i fiduciari e le fiduciarie di fabbrica e i tre operai più anziani della ditta, uomini che contano quaranta, trentotto e trentacinque anni di ininterrotta attività.

10.000 lire di offerta

Dopo aver percorso gli uffici egli ha sostato brevemente nella sala del consiglio dove il fondatore della ditta, per ricordare la visita gli ha offerto 10.000 lire, pregandolo di voler devolverle a favore della Casa del Fascio e della Colonia di Grado. Il Federale ha cordialmente ringraziato per la generosa offerta compiacendosi col signor Stock per l'organizzazione, la serietà e la rinomanza della sua azienda.

Nel frattempo operai e impiegati si erano raccolti in un locale sottostante per salutare il Federale e ringraziarlo della visita. Qui il Federale ha portato alle maestranze il più affettuoso e cordiale saluto del Partito, ricordando quale titolo di onore sia, per l'Italia di Mussolini, quello dell'uomo o della donna che lavorano e producono in ogni campo per il potenziamento della Nazione.

A questi operai e impiegati, come a quelli che egli ha visitato più tardi, ha potuto esaltare l'alta funzione che, nel vasto complesso della produzione, hanno le industrie che si potrebbero definire a carattere familiare e dove il lavoro si svolge in atmosfera di cordialità e di entusiasmo, e trova i suoi risultati nella produzione e nell'animo dei collaboratori. Il comm. Grazioli disse essere titolo d'onore per la ditta Stock l'attrezzatura del refettorio, degli spogliatoi, ecc. così come lo sono l'assoluta mancanza di vertenze sindacali. Rivolgendosi quindi alle donne ha esaltato la loro funzione nella fabbrica e nella famiglia, come nel Partito, dove hanno portato e portano il contributo del loro più fervido entusiasmo.

Alle Grafiche dell'Editoriale Libraria

La seconda visita della mattinata è stata dedicata alle Officine Grafiche dell'Editoriale Libraria, fondate nel 1849 e dalle quali dipendono duecento operai. Salutato dal consigliere delegato comm. Stavro Santarosa, dai direttori commerciale, tecnico ed editoriale, il comm. Grazioli ha visitato prima gli uffici dell'azienda, quindi i locali dei compositori a macchina e a mano, accolto in ogni reparto da cameratesche ovazioni. Da questi reparti, le cui sale sono decorate con motti e frasi del Duce, il Federale si è recato alla stereotipia, alla legatoria e quindi nella grande ricca sala macchine, dove sono in funzione i più moderni tipi di stampatrici. Dopo aver percorso questo salone, mentre le macchine erano in movimento, egli si è intrattenuto con numerosi tipografi, tipografe e operai interessandosi cordialmente delle loro famiglie e delle loro attività. Qui egli ha anche fatto avvicinare e salutato il giovane tipografo Giovanni Croce, littore dell'Anno XVI assieme al quale, e con tutti gli altri operai si è fatto fotografare.

Anche le maestranze delle Officine Grafiche gli si sono raccolte intorno. Il comm. Grazioli ha espresso agli operai la sua soddisfazione di trovarsi in mezzo a loro e la sua certezza di seguire così, non solo il suo impulso personale, ma quelli che sono gli alti voleri del Capo, che guarda alle maestranze di tutte le industrie con affettuoso particolare interessamento e comprensione. Ha tributato un elogio al comm. Stavro Santarosa per l'organizzazione dell'industria e per l'affiatamento che unisce capi e gregari dell'azienda.

Alle Officine Meccaniche Vidali e alla O. M. M. S. A.

Da qui egli si è recato alle vicine Officine Meccaniche Vidali, piccola ma attiva industria, dove è stato ricevuto dal proprietario e dai familiari di questo e dai trentasei operai presenti. Compiuto un rapido giro nei diversi reparti di questa piccola industria modello, Emilio Grazioli si è intrattenuto a parlare con la esigua ma specializzata maestranza esprimendo il proprio compiacimento di visitare anche le piccole industrie e avendo così modo di passare qualche momento ad immediato contatto anche dei più modesti nuclei della produzione triestina. Salutato da fervide acclamazioni al Duce egli ha lasciato le Officine Vidali

L'ultima visita della mattinata è stata dedicata alle Officine O. M. M. S. A. a S. Andrea, dove il Federale era atteso dal vicepresidente e consulente tecnico ing. Fabbri e dal direttore Bussani. Queste officine contano circa 130 operai, ma una gran parte del loro lavoro lo svolgono a bordo delle navi in cantiere e nelle grandi aziende cittadine. Nei capannoni visitati questa mattina vi sono le sale dei tornitori, dei modellisti, la fonderia, il reparto dell'elettricità e altre specializzazioni che hanno contribuito a dare a questa azienda grande rinomanza e prestigio.

Il Federale ha visitato i vari reparti, soffermandosi con gli operai, con gli specialisti e con gli apprendisti per parlare delle loro condizioni, delle famiglie, del loro lavoro. Dopo la visita, che si è protratta a lungo perchè il Federale ha voluto passare attraverso tutti i reparti, soffermarsi alle macchine, conoscere ogni dettaglio, egli ha parlato agli operai compiacendosi per il contributo che essi portano alla potenza marinara italiana, per il quale Trieste tutta è orgogliosa. Egli ha lodato la specializzazione di queste maestranze, la loro tenacia e la loro fede, affermando che il Partito le segue da vicino per vivere, come vuole il Duce, la loro vita. Una vibrante manifestazione al Capo ha salutato le parole del Federale.

Il problema balcanico e i trasporti

La relazione del dott. Moscheni al Congresso di politica internazionale

Fra le relazioni presentate al Congresso dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, particolare interesse hanno suscitato quelle di due membri triestini dell'Istituto, l'on. Bruno Coceani e il dott. Alberto Moscheni. L'on. Coceani ha trattato de «La pesca, fattore di collaborazione con gli Stati balcanici». La relazione del dott. Moscheni trattava «Il problema balcanico nel settore dei trasporti». Mentre ci riserviamo di pubblicare un largo estratto della prima, riassumiamo oggi e diamo i passaggi principali della memoria del dott. Moscheni, che è stata seguita con grandissimo interesse dall'uditorio.

L'Italia nel Mediterraneo

Il relatore inizia la sua indagine con le cifre statistiche degli scambi fra l'Italia da una parte, e dall'altra l'Albania, la Bulgaria, la Grecia, la Jugoslavia, la Romania, la Turchia, e rileva la convenienza da parte dell'Italia, causa la posizione geografica, di acquistare le derrate e le materie prime che vengono prodotte in quei Paesi, mentre la loro struttura industriale, assai meno progredita di quella dell'Italia, permette loro di acquistare prodotti italiani manufatti.

Le nostre esportazioni tuttavia sono lungi dal raggiungere il livello delle importazioni e, soprattutto, dall'eguagliare le vendite di altre Nazioni industriali più lontane da quei mercati, sia in cifre assolute, sia in percentuale degli scambi con l'estero dei singoli Paesi; e qua il dott. Moscheni cita un elenco di statistiche a giustificare il suo asserto.

Ma il problema dei trasporti, oggetto della relazione, si connette solo in parte con quello degli scambi italo-balcanici. Vi sono infatti i traffici di transito, nei quali l'Italia, grazie alla propria posizione geografica ed alla sua attrezzatura armatoriale e portuale, ha diritto ad un posto preminente, e la posizione che essa occupa attualmente è suscettibile di grande incremento.

Il dott. Moscheni così prosegue: «Questa funzione di mediazione e di transito interessa assai da vicino la marina mercantile italiana. I fasti dell'Italia nel Mediterraneo, senza voler risalire alle vittorie navali dell'antica Roma, rifulgono della gloriosa luce della storia marinara di Venezia, di Genova, di Pisa e d'Amalfi, che si ricongiunge attraverso i secoli alle imprese di Libia e dei Dardanelli e alle epiche gesta africane del nuovo Impero italiano.

Sono stati i mercanti dell'Adriatico e del Tirreno a schiudere le vie ai soldati delle antiche Repubbliche e a far conoscere all'Italia le lontane regioni africane, come anche nella storia navale e coloniale della Spagna prima e dell'Olanda e dell'Inghilterra poi, nella scia delle navi mercantili passarono le navi che gettarono le fondamenta dell'Impero coloniale inglese.

I traffici coi Balcani e il Mar Nero

E la marina mercantile italiana che congiunge i porti italiani con i porti della penisola balcanica e con i porti del Mar Nero, si gloria di aver gettato da secoli le basi per quella penetrazione economica e per quel prestigio marittimo e commerciale che rappresenta un fattore non trascurabile della forte posizione italiana nei Paesi suddetti.

Per la marina italiana i traffici con la penisola balcanica e con il Mar Nero rappresentano un interesse sostanziale. Ai due e più milioni di tonnellate di commercio italiano vero e proprio, svolto in buona parte via mare e con bandiera italiana, si aggiungono i traffici di transito svolti per conto di terzi, che già oggi ascendono a circa tonnellate 700.000, di cui via mare circa tonnellate 440.000.

I porti italiani intrattengono con i sei Paesi balcanici (1935) un traffico di 7 milioni di tonnellate di stazza (navi arrivate e partite) e di 3 milioni e due terzi di tonnellate di merce sbarcata e imbarcata; di queste quasi 4 milioni di tonnellate di stazza e 2 milioni e un quarto di tonnellate di merce sbarcata e imbarcata sono afferenti alla bandiera italiana.

La massa trasportata da navi italiane nelle due categorie del commercio proprio e del transito — con annue tonnellate 2 milioni e un quarto — dà un reddito annuo di noli marittimi di lire 200-250 milioni. Trattasi quindi d'un primario interesse economico e marittimo, ma anche d'un interesse finanziario e valutario di primo ordine.

Giacchè i redditi ricavati dai trasporti in transito fatti per conto di terzi, compresi più sopra, rappresentano incassi in valuta, al netto delle spese di gestione fatte all'estero che comunque si avrebbero per trasportare le merci afferenti al commercio proprio italiano.

Dal punto di vista marittimo gioverà rilevare che le comunicazioni marittime italiane con il Mediterraneo orientale e principalmente quelle con i porti balcanici sono sorte da secoli, le prime fra tutte e che furono oggetto della massima cura da parte italiana, come trovarono da decenni il massimo favore da parte dei clienti esteri. E se si accenna a comunicazioni marittime italiane, sia consentito di comprendere fra queste anche le comunicazioni che il vecchio Lloyd Triestino, vero console d'italianità nel Levante, creò e gestì fin dal 1836, quando gli era inibito di issare quella bandiera italiana che appena nel 1918 sventolò gloriosa sulle sue navi.

Trieste e il commercio levantino

Le comunicazioni marittime italiane con il Levante erano qualche cosa di più di singole navi trafficanti periodicamente fra l'Italia e i Balcani, esse assommavano a tutta una fitta rete di servizi rappresentanti quanto di meglio poteva essere preteso di regolarità, frequenza e modernità di mezzi tecnici. Giornalmente partivano dai porti italiani navi di linee regolari con itinerari fissi, che ben presto il Levante si abituò a considerare quasi quali navi proprie a preferenza di navi appartenenti a potenti e antiche società straniere.

Le buone comunicazioni non solo avevano reso popolare in Levante il Lloyd Triestino, ma avevano creato a Trieste un centro commerciale levantino, dove si commerciavano i prodotti dalmati, albanesi, greci, turchi, serbi, bulgari, romeni, favorendo il sorgere di colonie commerciali levantine e facendo di questo porto, sede del Lloyd Triestino, un importante punto d'incontro fra la economia dell'Europa centrale e la economia levantina.

Questa complessa rete d'interessi commerciali, finanziari e marittimi, creata dalla collaborazione di armatori, commercianti, industriali e assicuratori in un secolo di assiduo lavoro, e di cui dopo assegnati al Lloyd Triestino altri settori di traffico, fa centro l'«Adriatica» S. A. N., anche dopo gli spostamenti provocati dal dopoguerra e le difficoltà sorte dalle necessità delle economie controllate, rappresenta un elemento di forza economica che nel dare maggiore sviluppo ai rapporti economici italiani con i Paesi balcanici non dovrà essere trascurato.

Il fatto che la bandiera italiana è al primo posto o al secondo posto (dopo la bandiera nazionale degli Stati rispettivi) in Albania, in Jugoslavia, a Istanbul e al Pireo, è l'indice di una posizione di forza di cui dovrà essere tenuto il debito conto».

Il relatore passa quindi ad esaminare a fondo le varie concorrenze che si prospettano al sistema italiano di trasporti, spingendo la propria indagine specialmente sulla via fluviale del Danubio. E così conclude la sua interessantissima ed importante memoria:

«Gli avvenimenti degli ultimi tempi hanno dato forma concreta a due programmi di traffico, germanico l'uno, ungherese l'altro. L'annessione dell'Austria alla Germania avendo tolto a Vienna la funzione di capitale di uno Stato, si affaccia il programma compensativo di fare di Vienna il centro commerciale d'Oriente, la cui funzione non potrebbe consistere che nell'accentuare il movimento commerciale con i Paesi balcanici.

La collaborazione dei Paesi amici

D'altro lato l'Ungheria ha creato nel porto fluviale di Budapest-Csepel un nuovo organismo di commercio e di traffico che ha la ambizione di fungere da emporio per il commercio con il Levante non per la sola Ungheria, ma per tutti i Paesi danubiani, programma questo che si collega con l'accennata navigazione fluviale-marittima. La funzione del porto di Trieste quale centro di smistamento degli scambi con il Levante, basata sulle comunicazioni marittime, trova così nuove situazioni di competizione. L'amichevole collaborazione del nostro Paese con la Germania, con l'Ungheria, con la Jugoslavia, dovrebbe però facilitare una sistemazione nel campo dei trasporti con la Balcania che metta in armonia i vari interessi.

Basterà aver accennato a questi due progetti per farne risaltare tutta la loro grande importanza agli effetti dell'equilibrio nei traffici balcanici e di quella sistemazione economica danubiana che rappresenta sempre un primario interesse italiano. Questo breve squardo sulle modifiche che si preparano in territori a noi tanto vicini, nel campo dei traffici, permette di rilevare tutta l'importanza che hanno, nella luce degli interessi italiani, le comunicazioni marittime italiane con i porti balcanici, con le quali l'Italia dovrà assicurarsi, in concorrenza con le altre vie, una conveniente partecipazione ai commerci e ai traffici della Balcania a tenersi aperta la via del vicino Levante.

Le tradizioni e le glorie del passato, il peso degli interessi presenti e l'intelligente riguardo allo sviluppo futuro, concordano nel programma di assicurare all'Italia, attraverso il potenziamento delle comunicazioni marittime, le posizioni che le spettano sul Danubio e nel Mediterraneo orientale».

ASTERISCHI

Nozze

La gentile sig.a Ida Scarelli ha dato oggi la mano di sposa al sig. Gino Migliorini. Auguri vivissimi.

Una culla

La casa del camerata Guido Michelli, segretario dell'Associazione bersaglieri «E. Toti» è stata allietata dalla nascita di una vispa bambina cui è stato posto il nome di Maria Grazia. Vivissimi rallegramenti.

STATO CIVILE DI TRIESTE

3 giugno 1938-XVI

NATI VIVI . . 13 — maschi 6, femmine 7
NATI MORTI 1
MORTI 4
MATRIMONI . . . 10

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 58.a Leg. «S. Giusto»

Festa dello Statuto. *Gli ufficiali liberi dal servizio devono partecipare alle cerimonie celebrative della festa dello statuto al Colle di S. Giusto, dove dovranno trovarsi alle 9 precise, in grande uniforme g. v. Prenderanno posto sul rialzo del monumento, agli ordini dell'ufficiale più elevato in grado e più anziano e dell'ufficiale designato dal comando della Brigata fanteria «Timavo».*

Adunata. *Tutte le Camicie Nere appartenenti al plotone comando battaglione, 1.a e 2.a compagnia del 58.o battaglione Camicie Nere, sono comandate domani, alle 6 precise, in caserma. Grande uniforme.*

5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Esercitazioni al poligono di Barcola. *Domenica 5 giugno alle 8 esercitazioni addestrative al poligono di Barcola, reparti artiglieri, operai di batteria del primo settore (batterie 147, 148 b, 149, 150) nonchè reparto di formazione dei p. v. delle batterie del primo e secondo settore.*

G. U. F.

Sezione Dispense. *Si comunica che sono pronte le seguenti dispense: prof. Alessio, corso di grammatica storica della lingua francese e corso di grammatica storica della lingua spagnola, prof. Segrè, storia economica (seconda parte). Il fiduciario si trova in sede tutti i giorni dalle 19 alle 20.*

GG. RR. FF.

Conferenza coloniale. *Lunedì 6 corr. alle 19.30, il ten. col. de Maria, terrà in sede la quarta conferenza di cultura coloniale. Sono invitate tutte le donne fasciste e le Giovani Fasciste.*

FASCIO FEMMINILE

Riunione in sala del Littorio. *Tutte le ispettrici, viceispettrici, capogruppo rionali della G.I.L. e le istruttrici di educazione fisica sono invitate a trovarsi questa sera 4 corr. alle ore 19 in sala del Littorio per presenziare alla premiazione delle squadre Giovani Fasciste e Giovani Italiane reduci dai concorsi ginnici nazionali di Venezia e Fiume.*

Esami corso caposquadra di colonia. *Tutti gli iscritti al corso caposquadra di colonia si trovino oggi 4 corr. alle ore 17 in sede dell'ispettorato femminile (via Roma 28) per gli esami.*

Sezione coloniale. *Oggi sabato 4 corr. alle ore 19.30 la camerata Lina Marinari Bonomo, segretaria del Fascio Femminile di Dire Daua parlerà della «Donna in colonia», alle iscritte del corso di preparazione della donna alla vita coloniale, di tutti i gruppi rionali.*

A Sesana, verrà tenuta, alle ore 19.30, una chiacchierata coloniale dal dott. Gazzolini Modugno.

Lezioni di orticoltura. *Domani alle 19.30 lezione di orticoltura pratica per tutte le iscritte nell'orto della scuola F. Filzi a S. Giovanni*

Inaugurazione Mostra lavori taglio e cucito in sala del Littorio. *Oggi alle ore 19 avrà luogo, in Sala del Littorio l'inaugurazione della mostra dei lavori di taglio e cucito. Sono invitate a presenziare alla cerimonia tutte le gerarche della Federazione provinciale dei Fasci Femminili e quelle dei Gruppi rionali.*

Concorso di Venezia e Fiume. *Tutte le ginnaste che hanno fatto parte delle squadre partecipanti ai campionati ginnastici nazionali di Venezia e Fiume, sono invitate a trovarsi oggi 4 corr. alle ore 18.30 precise, in divisa, in sala del Littorio.*

Movimenti nel Corpo Militare del XVI Centro mobilitazione C.R.I.

Il Presidente del XVI Centro di mobilitazione della C.R.I. di Trieste, per delega di S. E. il Presidente generale dell'Associazione ed avvalendosi del disposto del R. Decreto 10 febbraio 1936-XIV n. 484, ha effettuato, sotto la data del 1.o corr. mese le seguenti promozioni e nomine del personale mobilitabile della C.R.I.:

Promozioni: Da caporale a caporale magg.: Marcucci Carlo, Boitano Adolfo, Canzio Marcello, Brescia Giuseppe, Arca Eugenio, Spina Felice, Tamaro Giovanni, Cerqueni Carlo, Marigonda Ferdinando, Bergamo Lodovico, Zotti Egidio, Pregarz Angelo (Comitato di Trieste), Bottizer Luigi, Stambul Giovanni, Barbiani Giov. Battista (Comitato di Pola), Verdini Augusto (Comitato di Fiume); militi infermieri promossi caporali: Sfreddo Eugenio, Velicogna Tiziano, Schneider Giorgio (Comitato di Trieste), Bernardi Massimo (Comitato di Pola).

Nuove nomine: Caporale infermiere Grusovin Carlo, caporale autiere Franti Antonio, militi Pozzecco Renato, Tomini Riccardo, Spadaro Amilcare, Corazza Renato.

CIT

VIAGGI E CROCIERE
con passaporto collettivo
a PARIGI
per il Campionato mondiale di Calcio
(incontro ITALIA-FRANCIA)
dall'11 al 21 giugno 1938-XVI
Quote da L. 350

Il 26 giugno hanno inizio i viaggi periodici CIT per
PARIGI
VIENNA-PRAGA
VIENNA-BUDAPEST
SVIZZERA e
GERMANIA

Dal 26 giugno al 3 luglio
8 giorni in GERMANIA
treno turistico (Bolzano-Monaco-Berlino-Amburgo-Lipsia-Bolzano) L. 740

21 luglio-13 agosto — 8-27 agosto:
"DUE GRANDI CROCIERE AI PAESI NORDICI"

A FERRAGOSTO
«Viaggi economici» per
PARIGI
VIENNA e BERLINO
Posti limitati - Prenotatevi subito

Per informazioni, programmi e iscrizioni:
CIT - Trieste, Piazza Unità 5, telef. 4793, 4796

Inaugurazione della Stagione al
Grande Hotel Parco
SISTIANA

Servizio di ristorante di I ordine
Stabilimento Balneare
In luglio e agosto ogni mercoledì e sabato DANCING all'aperto

DOMANI GITA A POSTUMIA
ENIT

Dalle ore 13 alle 19 GRANDIOSA, FANTASTICA ILLUMINAZIONE DI TUTTE LE GROTTE
INGRESSO LIRE 5.—

TRENI POPOLARI DA TRIESTE E DA FIUME per Postumia Grotte e da UDINE-GORIZIA per Trieste e Postumia
Riduzioni speciali dalle altre stazioni ferroviarie

GITE AUTOMOBILISTICHE
TRIESTE, Staz. Autocorr. ore 7.30, 9, 13.30, 15 (S. A. T., P.zza Borsa 14) — FIUME, ore 14 (A. S. A., Pal. Adria) — GORIZIA, Staz. Autocorr. (R. Appiani, Corso V. E. 18 e Ribi e C., via IX Agosto)

SAGRA DI PENTECOSTE NELLE GROTTE

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Il plauso del Duce all'INA

La relazione dell'on. Bevione - 16.600 milioni di somme assicurate - Perchè ogni famiglia abbia la sua polizza

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto il sen. Bevione, presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, che gli ha presentato e illustrato il bilancio dell'Istituto per il 1937.

Fra le categorie agricole

Tale bilancio segna importanti sviluppi dell'azienda in ogni ramo della sua attività ed è caratterizzato dalla vasta operazione assicurativa affidata al Prestito redimibile 5 per cento con la quale furono raccolti ben 400.000 contratti fra i piccoli proprietari agricoli, per un capitale assicurativo medio di 1900 lire a contratto. Con questa operazione ha avuto inizio un programma di larga diffusione delle assicurazioni vita fra le categorie agricole le meno aperte finora alla penetrazione della previdenza assicurativa. Si è avuto nel 1937 un aumento notevolissimo dei nuovi affari e nonostante la decimazione del capitale medio un incremento di oltre 700 milioni sul valore assoluto della nuova produzione, che è salito a lire 2856 milioni.

Altri dati importanti che dimostrano la potenza raggiunta dall'Istituto emergono dal bilancio 1937 e dagli allegati che lo corredano. Le somme complessivamente assicurate, compresi i capitali costitutivi delle rendite vitalizie raggiungevano alla fine del 1937 l'imponente cifra di lire 16.600 milioni con un aumento di circa 1954 milioni sull'esercizio precedente.

Le riserve matematiche e patrimoniali sono cresciute nell'esercizio da 4344 a 4691 milioni, pur avendo dovuto far fronte al forte gruppo di scadenze dell'operazione abbinata al Prestito del Littorio stipulato nel 1927. L'incasso premi nell'anno è stato di oltre 665 milioni contro 551 milioni nel 1936.

Oltre 379 milioni sono stati investiti nel 1936 in impieghi d'interesse nazionale: bonifiche, strade, costruzioni di immobili, finanziamenti di pubblico interesse.

Utile di 63 milioni

L'utile netto dell'esercizio ha superato i 63 milioni. Su questa cifra, dedotti i larghi accantonamenti di legge, spettano allo Stato come quota di partecipazione lire 25.694.420, somma che il sen. Bevione ha consegnato al Capo del Governo. Così in quattro esercizi l'Istituto nazionale ha versato al Tesoro una cifra complessiva che supera i 96 milioni. Agli assicurati spetta una eguale somma a titolo di quota di partecipazione ed essa consentirà ad incrementare anche quest'anno nella misura del 5 per mille i capitali assicurati con polizze dell'Istituto emesse fino al 30 giugno 1936 e per quanto riguarda i contratti stipulati dopo quella data in forma ordinaria e a premio annuo da liquidare in contanti il 6 per cento del premio stesso all'atto del pagamento della successiva annualità.

Sono pertanto 164 milioni che dal 1930 l'Istituto Nazionale ha assegnato ai suoi assicurati a titolo di partecipazione agli utili.

Direttive di Mussolini

Il Duce si è compiaciuto col sen. Bevione per questi magnifici risultati del grande ente assicurativo di Stato ed ha confermato e precisato le direttive per l'ulteriore azione da svolgere onde potenziare sempre più l'opera dell'Istituto e affrettare il giorno auspicato in cui vi sarà una polizza di assicurazione sulla vita in ogni famiglia italiana.

Il Principe di Piemonte visita la zona dell'Esposizione universale di Roma

ROMA, 3

S. A. R. il Principe di Piemonte si è compiaciuto visitare stamane la zona sulla quale sorgerà l'Esposizione universale di Roma. L'Augusto Principe, ricevuto al suo arrivo dal Commissario generale, dai commissari aggiunti, dal Segretario generale dell'Esposizione e dai sopraintendenti, ha iniziato la visita soffermandosi nel «Padiglione dell'Esposizione», ove ha preso visione dei plastici, dei progetti e bozzetti dei vari edifici. Successivamente S. A. R. ha visitato il Palazzo degli Uffici e gli altri lavori in corso, lungamente acclamato dalle maestranze dei cantieri. Al termine della visita, il Principe di Piemonte ha espresso al Commissario generale e ai suoi collaboratori il suo alto compiacimento.

S. E. Teruzzi ad Addis Abeba

accolto da entusiastiche dimostrazioni dei nazionali e degli indigeni

ADDIS ABEBA, 3

Proveniente da Dessiè è giunto in volo il Sottosegretario all'Africa Italiana S. E. Teruzzi, ricevuto da tutte le autorità civili e politiche. La città è tutta imbandierata. Lungo il percorso dall'aeroporto a Villa Italia, dietro le truppe e le organizzazioni fasciste schierate in servizio d'onore, si addensava una grande folla che con il più vivo entusiasmo ha salutato il rappresentante del Governo fascista inneggiando all'Italia, al Re Imperatore, al Duce, al Viceré e a S. E. Teruzzi. All'altezza della Casa Littoria un'imponente manifestazione di Camicie Nere e di iscritte alle organizzazioni femminili hanno salutato il passaggio del Sottosegretario con lancio di manifestini tricolori.

Intorno alle grandi croci d'oro e d'argento del clero copto, levate in alto in segno di benedizione, si raccoglievano le masse etiopiche che salutavano romanamente, acclamando all'Italia. Anche le comunità mussulmane, strette intorno ai loro stendardi, salutavano entusiasticamente S. E. Teruzzi, mentre i bimbi cantavano gli inni fascisti e agitavano miriadi di bandierine tricolori.

S. E. Teruzzi ha conferito con S. A. R. il Duca d'Aosta e ha poi ricevuto i funzionari del Governo generale e del Governatorato di Addis Abeba e le autorità civili e militari.

Una riunione della Corporazione vetro e ceramica

Il sempre più vasto impiego del silice nazionale nell'industria vetraria

ROMA, 3

Si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza dell'on. Fani, la Corporazione del vetro e della ceramica, per esaminare le relazioni conseguite sul programma autarchico a suo tempo predisposto dalla Corporazione stessa, sia nel settore vetrario, sia in quello della ceramica. Aperta la seduta, S. E. Fani ha illustrato alla Corporazione i dati forniti dalle competenti organizzazioni sindacali, facendo rilevare in modo particolare i risultati raggiunti per quanto riflette la sempre più estesa utilizzazione di sabbie silicee nazionali nel campo vetrario, e del caolino e argille refrattarie per l'industria della ceramica.

La dettagliata relazione del vicepresidente ha provocato un ampio dibattito, cui hanno partecipato i camerati Nunzi, Lotti, Bergonzi, l'on. Scotti, l'on. Manaresi, l'on. Valeri, l'on. Cristini. Dalla discussione è emerso che attraverso un accordo concluso tra la Federazione industriale del vetro e quello per le industrie estrattive, con cui sono state precisate le caratteristiche fisico-chimiche delle sabbie silicee da fornirsi all'industria vetraria, è stato possibile collocare circa 110.000 tonnellate di sabbie silicee nazionali presso le ditte lavoranti il vetro bianco e mezzobianco, realizzando in tal modo un'economia valutaria di circa 8 milioni.

Nel settore ceramico si è conseguita una maggiore utilizzazione dei combustibili nazionali e sono stati illustrati dai camerati Scotti e Severini i notevoli vantaggi ottenuti mediante installazione di tre grandi forni elettrici presso alcuni importanti stabilimenti ceramici. La Corporazione ha preso atto con soddisfazione di tali realizzazioni, stabilendo di esaminare nel prossimo autunno gli ulteriori sviluppi dei suddetti piani autarchici.

Sul secondo argomento dell'ordine del giorno, riguardante lo studio del problema dell'autarchia nella produzione del vetro d'ottica, è stata diffusamente illustrata da parte dell'on. Suppiej una relazione da lui predisposta per incarico della Commissione corporativa. In tale relazione, dopo avere esaminato l'attuale situazione produttiva del vetro d'ottica, si auspica la costituzione di un ente che abbia il compito di effettuare ricerche scientifiche in questo campo e di promuovere, finanziare e controllare, d'accordo con gli altri enti interessati, la produzione e il mercato del vetro d'ottica in Italia. Sulla relazione dell'on. Suppiej hanno preso la parola i camerati Nunzi, Bergonzi, Gerosa, Severini, on. Cristini, on. Valeri, prof. Bordoni, prof. Ronchi e Arcale.

Le conclusioni della relazione hanno formato oggetto di una dettagliata mozione, che è stata approvata dalla Corporazione. Successivamente la Corporazione è passata all'esame delle domande per nuovi impianti industriali, approvandone 11, respingendone 8 e rinviando le altre a un nuovo esame.

S. E. Cobolli Gigli a Catanzaro

CATANZARO, 3

Proveniente da Vibo Valentia, accompagnato dal Prefetto, dal Federale e dai funzionari del Genio civile, è qui giunto il Ministro dei LL. PP., il quale, dopo avere ricevuto l'omaggio delle autorità provinciali, ha visitato i lavori in corso, ripartendo quindi per Roma.

Un interessante numero di «Espansione Imperiale»

ROMA, 3

E' uscito il numero di maggio di *Espansione Imperiale*, rivista politico-economica, diretta da Stano Scorza, primo numero del secondo anno di vita della rassegna, che si è già così favorevolmente affermata per la serietà e competenza con cui tratta i problemi e le questioni attinenti alla espansione italiana fascista. Questo numero, che esce nel secondo annuale dell'Impero, particolarmente ricco per mole e vastità di argomenti, è specialmente dedicato alla rievocazione delle gloriose vicende che condussero alla conquista etiopica. Con l'abituale accuratezza sono però trattati anche gli argomenti di maggiore attualità.

Il prof. De Francisci rappresenterà S. E. Starace all'adunanza dell'Accademia dei Lincei

ROMA, 3

Il Segretario del Partito, all'adunanza della R. Accademia dei Lincei, che avrà luogo domenica 5 corrente, alle 16, sarà rappresentato dal fascista Pietro De Francisci.

Crisi politica e crisi economica

Una discussione ai Comuni

LONDRA, 3

La questione della grave crisi economica che affligge il mondo è venuta in discussione oggi al Parlamento.

Il vecchio deputato laburista Lansbury, quello che si recò mesi or sono a visitare personalmente il Duce e Hitler, ha preso per primo la parola dicendo che l'agitazione politica attuale dell'Europa è dovuta principalmente alla delusione che molti popoli europei hanno provato dopo la conclusione della pace e il malcontento economico che è derivato dal trattato di Versaglia.

«Io sono certo — egli ha affermato — che la pace può mantenersi soltanto quando le Nazioni saranno disposte a cooperare, non soltanto nella divisione delle materie prime, ma anche in quella dei territori e dei mercati del mondo.»

Il deputato laburista Henderson ha anch'egli ribadito lo stesso principio e dopo di lui hanno parlato vari deputati nello stesso senso. Rispondendo a tutti, il Sottosegretario agli Esteri Butler ha convenuto che se si potesse ottenere una pacificazione economica nel mondo ne seguirebbe la pacificazione politica. «Il commercio mondiale — egli ha detto — è oggi ridotto alla metà di quello che fu nel 1929».

Il Sottosegretario ha perciò insistito sull'importanza per l'Inghilterra di poter giungere ad un accordo commerciale con gli Stati Uniti, il quale — egli ha detto — avrebbe una ripercussione enorme in tutto il mondo.»

Butler ha poi espresso la sua speranza di poter vedere applicate in Europa le conclusioni cui era giunto il Ministro belga Van Zeeland nella sua famosa relazione.

Si potrebbe rilevare che è l'economia a dipendere dalla politica e non viceversa; è anzitutto la situazione politica quella che bisogna risanare.

Uno vasto schema governativo per l'acquisto di una fortissima quantità di derrate alimentari è annunciato stasera dall'*Evening News*. In vista di qualche grave situazione che possa sorgere in Europa e colpire l'Inghilterra, il Governo inglese avrebbe deciso di creare degli immensi depositi di generi alimentari come grano, olio, zucchero, caffè, distribuiti in tutta l'Inghilterra.

Il Governo sottoporrebbe quindi fra pochi giorni un progetto di legge che autorizza una spesa di oltre 200 milioni di lire per questa riserva speciale di viveri.

L'Olanda abbandona il principio del libero scambio e adotta il protezionismo

L'AJA, 3

Il Primo Ministro d'Olanda, S. E. Colyn, ha tenuto oggi alla Camera un importante discorso durante il quale ha esposto il programma del Governo per fronteggiare la piaga della disoccupazione. Dopo avere assicurato che il Governo metterà a disposizione dei rispettivi enti che si occupano di lenire la disoccupazione oltre le somme già stanziate, l'importo di 125 milioni di fiorini, ha comunicato la decisione di dividere i lavoratori in squadre che si alterneranno nel lavoro per evitare che si crei una classe di disgraziati condannati per lungo tempo a snervanti inazioni.

Il punto principale del discorso è stato l'annunzio che l'Olanda ha deciso di sacrificare il principio del libero scambio per iniziare una politica commerciale protezionistica. Il Ministro non ha dato molte spiegazioni a questo proposito, ma ha lasciato intendere che, fra breve, l'Olanda limiterà maggiormente l'importazione di prodotti stranieri e stimolerà invece la creazione di nuove industrie nazionali. Il discorso inatteso, è stato vivamente commentato.

Scacchi dei comunisti francesi

Una giornata poco favorevole alla Camera e nelle Commissioni parlamentari - Il doppio gioco di Mosca

PARIGI, 3

La lunga esposizione fatta ieri dal Ministro Bonnet davanti alla Commissione degli Esteri della Camera, ha avuto ampia risonanza negli ambienti politici e nella stampa, specie per quanto riguarda i rapporti italo-francesi.

Più... realisti del re

Si apprende, in merito, un particolare significativo: a un certo punto il Ministro ha sottolineato che Litvinof, a proposito dei negoziati intrapresi a Roma, si era vivamente complimentato di vedere le nubi cominciare a dissiparsi tra Roma e Parigi e che aveva espresso all'uopo tutta la sua soddisfazione all'Ambasciatore francese a Mosca.

A questo punto il deputato De Kerillis, rivolgendosi verso il collega comunista Peri, che tratta di politica estera nell'organo sovietico che si pubblica a Parigi, ha manifestato la sua meraviglia che il quotidiano comunista, così addentro nei segreti della Russia, avesse passato sotto silenzio il fatto. Il deputato comunista non ha saputo cosa rispondere, limitandosi a pronunciare parole inconcludenti.

La giornata di ieri ha segnato tre scacchi per i comunisti. Alla Commissione degli Affari Esteri la mozione dei deputati comunisti reclamante l'apertura ufficiale della frontiera dei Pirenei è stata respinta con 14 voti contro 4; le manovre antigovernative sulla questione delle rivendicazioni dei funzionari nella discussione avvenuta in seno della delegazione delle sinistre è pure fallita e, infine, in seduta pubblica alla Camera la rumorosa dimostrazione dei comunisti in favore della pensione per la vecchiaia ha meritato un rabbuffo non solo del Ministro del Lavoro, ma degli stessi deputati socialisti.

Si mette in particolare rilievo che, mentre nel Comitato di non intervento a Londra la Russia ha cominciato ieri a dare segni di resipiscenza accettando il virtuale ristabilimento del controllo in Ispagna, i comunisti francesi si sono schierati violentemente contro questa eventualità. Al Cremlino stesso si osserverà che gli agenti francesi spiegano troppo zelo, ma è probabile che tutto ciò rappresenti la continuità del solito doppio gioco dei comunisti.

Per il potenziamento delle Colonie

Alla serie delle misure prese recentemente dal Governo francese per il potenziamento delle Colonie, e, tra le altre, quella fondamentale relativa all'accrescimento delle truppe di colore di 70 mila uomini effettivi, vengono aggiunti altri 14 decreti che il Ministro delle Colonie, Mandel, ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica.

Tra le nuove misure vi è la creazione di zone francesi marittime e fluviali per agevolare il commercio di esportazione, l'intensificazione della produzione delle materie prime e lo sviluppo dei legami economici fra le metropoli e le Colonie, inoltre un decreto che autorizza la Banca di emissione coloniale a fare notevoli anticipi per la valorizzazione del mercato e, infine, un decreto che perfeziona le misure già prese per il rafforzamento della difesa militare nelle Colonie.

E' scaduto ieri il termine concesso dalla Prefettura di polizia agli stranieri per mettersi in regola con i documenti che autorizzino il loro soggiorno in Francia. Nel mese di maggio, non meno di 50 mila stranieri, minacciati di espulsione a seguito del recente D. L., sono sfilati negli uffici della Prefettura di polizia, ciò che ha rivelato, fra l'altro, l'esistenza di una formidabile popolazione clandestina in Francia. Si calcola infatti a non meno di 14 mila il numero di stranieri la cui esistenza era finora ignorata dalla polizia. Alcuni di essi erano stati espulsi fin dal 1919 e dal 1920, ma ciò nonostante, continuavano a soggiornare impunemente nel Paese, specializzato nell'ospitalità dei marxisti e dei rifiuti degli altri Paesi.

Il figlio di Jouhaux protagonista di un nuovo scandalo

PARIGI, 3

Un nuovo scandalo, di cui è protagonista il giovane Jouhaux, è alle viste. Il famoso figlio del non meno famoso e bolscevico capo della Confederazione generale del lavoro francese, è diventato ormai una figura notissima ai magistrati e alla polizia di Francia e altrove. Nell'aprile 1933 il giovane Jouhaux veniva condannato a tre mesi per emissione di assegni a vuoto. Il 22 gennaio 1937 egli veniva arrestato a Liegi insieme a tutta la sua banda, per traffico clandestino d'armi per la Spagna rossa. Allora la censura del Governo di Blum soffocò lo scandalo, impedendo od ostacolando le relazioni sul turpe mercato, trasmesse con dispacci a stampa destinati alle provincie e in colonia. Uscito di prigione, il giovane Jouhaux è coinvolto ora in un altro scandalo di nuovo genere, relativo all'acquisto di un castello in Gironda. Il giudice istruttore di Bordeaux sta ora facendo luce sulle modalità di acquisto del castello. Gli scandali del figlio di Jouhaux vengono ad alimentare cospicuamente la stampa parigina.

Improvviso sciopero di marinai a bordo di un piroscafo inglese in partenza per una crociera

LONDRA, 3

Un improvviso sciopero di marinai ha avuto luogo quest'oggi a Southampton, quando una trentina di membri dell'equipaggio del piroscafo inglese «Arandora Star» che stava apprestandosi a partire per una crociera, sono scesi a terra rifiutandosi di lavorare. Gli scioperanti domandano un aumento di salario per il lavoro festivo.

L'improvviso sciopero ha destato non poca sorpresa nei 270 passeggeri che già si trovavano imbarcati, pronti per la partenza, e invano il comandante ha inviato a terra un ufficiale di bordo per indurre gli uomini a riprendere il lavoro. Ogni tentativo amichevole di conciliazione essendo fallito, il comandante ha fatto alzare i pontili e ha portato la nave al largo, dove ha dovuto arrestarsi per qualche momento per dar modo a un equipaggio avventizio, che si era nel frattempo arruolato, d'informare le proprie famiglie a salire a bordo per mezzo di piccole imbarcazioni. La nave è quindi partita in serata.

Arresti di comunisti a Salonicco

SALONICCO, 3

E' stato scoperto dalla polizia un campo di attività comunista. I capi dell'organizzazione sono stati arrestati. Nelle perquisizioni eseguite nelle abitazioni degli arrestati sono stati sequestrati importanti documenti e un abbondante materiale di propaganda.

La spedizione del "Falco" suscita vivo interesse negli S. U.

ROMA, 3

Notizie da New York recano che in quegli ambienti marittimi ha suscitato vivissimo interesse la notizia della partenza dalla Spezia della nave-ricupero «Falco», diretta a Norfolk (Virginia), dove sessant'anni or sono affondò la nave «Merida», che avrebbe recato, secondo quanto taluno asserisce, il tesoro di Massimiliano.

L'impresa alla quale si accingono i palombari italiani era stata tentata invano da compagnie di ricuperi americane, ma esse non erano riuscite ad apprestare i mezzi tecnici atti a una operazione subacquea di tale mole e difficoltà. L'attuale spedizione italiana è stata invece preparata in modo perfetto. A bordo sono anche due torrette d'esplorazione per palombari che possono restare sommersi per qualche ora, dando la possibilità di dirigere i lavori di ricerca e di smantellamento da bordo della nave appoggio. Il «Falco» è stato anche dotato di una radio-stazione della potenza di 3 KW e resterà in continuo contatto, durante lo svolgimento della spedizione, con le stazioni radio di Coltano e di New York. La nave è al comando del capitano Lattaruli. Capo della spedizione è il famoso palombaro Guido Martinelli, proveniente dalla scuola per palombari di marina di Varignano, dove ebbe a maestro il comandante Vivaldi.

La metodica avanzata nazionale

malgrado la disperata resistenza rossa

Contrattacchi marxisti respinti sul fronte di Teruel

SALAMANCA, 3

Il Gran Quartier Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Il comunicato

Sul fronte di Teruel il nemico ha ripetutamente attaccato alcune nostre posizioni, ma è stato respinto e ha subito una dura disfatta che gli ha procurato numerose perdite.

Sul fronte di Castellon è continuata la nostra avanzata nel settore di Vistabella e si sono occupate e oltrepassate, fra le altre posizioni, la Masia del Salvador, varie alture a nord e a est di Vistabella, il villaggio dello stesso nome, la Masia de los Arcos, la Solana e il villaggio Penagolosa.

Il nemico ha lasciato in nostro potere 58 prigionieri e ha abbandonato 197 morti, in maggior parte guardie d'assalto e guardie civili rosse.

Nel settore di Ares sono stati occupati i villaggi di Vilas De Canes e Torres Embesora, la totalità della Sierra Esparraguera e altre posizioni e si è conseguito il collegamento con le truppe operanti nel settore di Tirg. Abbiamo fatto più di trecento prigionieri. Il nemico ha abbandonato più di 450 morti, numeroso materiale e armi di ogni specie.

Sul fronte di Estremadura è stato respinto la notte scorsa un attacco nemico contro le nostre posizioni di Madrigalejo con gravi perdite per il nemico e abbiamo catturato un carro d'assalto russo in perfetto stato. Durante una ricognizione effettuata davanti alle nostre posizioni nei settori di Madrigalejo e Villars De Rena, sono stati accertati più di 800 cadaveri di rossi. Sono stati catturati 32 fucili, tre mitragliatrici e materiale diverso.

Per il Capo di Stato Maggiore il col. *Francisco Maria Moreno.*

In memoria del Gen. Mola

Ulteriori notizie da Teruel confermano che le forze nazionali di collegamento che operano tra i corpi di Castiglia e di Galizia, nei settori dell'est di Masquerela, hanno oggi continuato le loro operazioni, rettificando la linea, eliminando talune sacche e completando il loro schieramento, portandolo più avanti in alcuni punti.

Mentre il maltempo diminuisce, l'attività operativa del fronte del levante riprende con maggiore intensità e le truppe del Generale Varela stanno continuando, a cavaliere della strada di Sagunto, la loro avanzata verso il sud. Il nemico resiste con accanimento ed ha fatto affluire sulla linea tutto quello di cui disponeva come forze, ma, sotto la pressione dell'offensiva nazionale, ha continuato e accentuato la sua manovra di ripiegamento.

Nei settori del sud Ebro la calma si è ristabilita assoluta. L'inaugurazione del monumento alla memoria del Generale Mola, che doveva essere compiuta oggi nell'annuale della morte del liberatore di Bilbao, nel punto stesso ov'egli cadde, è stata rinviata. Si è celebrato nella cattedrale di San Sebastiano un solenne ufficio funebre alla memoria del Generale Mola, cui ha assistito, in rappresentanza del Generalissimo Franco, il Generale conte Yordana, Vicepresidente del Consiglio dei Ministri. Dopo l'ufficio funebre, dinanzi alla guarnigione schierata, veniva compiuto il rito dell'appello del Caduto.

L'odierno Bollettino ufficiale *dello Stato reca un decreto con il quale, riformando l'antico istituto dei Collegi arbitrali, si crea la Magistratura del lavoro, i cui compiti e le cui attribuzioni vengono fissati in analogia ai compiti e alle attribuzioni della Magistratura del lavoro italiano.*

La tendenziosa campagna per la "tregua" e i suoi riflessi a Londra

LONDRA, 3

Parallelamente alle apprensioni per la Cecoslovacchia, continuano a Londra quelle per la Spagna. La manovra per la tregua sta continuando e le più assurde informazioni in proposito sono accolte dalla stampa, soprattutto da quella dell'opposizione e antifascista, la quale cerca naturalmente di sfruttarle per i suoi fini.

Il *Daily Herald* per esempio scrive che Hitler potrebbe essere tentato a prendere misure... disperate per soccorrere Franco. In tal modo il giornale socialista cerca di far credere ai suoi ottusi lettori che Franco sia veramente in pericolo e che quindi la tregua che a lui sarebbe proposta, sarebbe tutta a suo vantaggio.

Franco risponderà «no»

Egualmente lo *Star* di stasera almanacca sotto la penna del suo redattore diplomatico tutto un piano d'azione che Chamberlain e Lord Halifax avrebbero preparato per far coincidere il primo ritiro dei volontari dalla Spagna con un immediato armistizio. Soltanto l'*Evening Standard*, con maggiore buon senso, mette in guardia contro queste notizie tendenziose:

«Se il Generale Franco verrà avvicinato dall'agente britannico di Salamanca con la proposta di una conferenza di pace, è certo che egli dichiarerà di non essere affatto disposto a trattare col sig. Negrin altro patto che quello di una resa senza condizioni» — scrive il giornale.

Il *Times* dice che il Primo Ministro Chamberlain conosce a fondo le gravi e specialissime difficoltà che bisognerebbe affrontare in rapporto ad una politica mirante ad indurre le due parti combattenti nella Spagna a sospendere le ostilità. Il giornale afferma che, da ambo le parti, a Burgos e a Barcellona, si dichiara che non esiste una base per la sospensione delle ostilità. Aggiunge che specialmente il Governo francese ha più volte esortato il Governo di Barcellona a non lasciarsi sfuggire alcuna occasione per tentare di venire a patti con il Governo nazionale spagnolo.

Per ora la principale speranza — conclude il giornale — è che possa effettuarsi sollecitamente il ritiro dei volontari stranieri, in base al piano britannico, ritiro che risolverebbe sul terreno internazionale gli aspetti urgenti della situazione spagnola, consentendo lo sviluppo ulteriore delle trattative internazionali.

Una dichiarazione di Chamberlain

Nei corridoi di Westminster ci si dimostra eccessivamente riservati e si è piuttosto disposti a considerare questa campagna per la tregua «come provocata da fonti straniere che come originata a Londra». Viceversa si spera qui che il Comitato di non intervento possa ormai mettere presto in esecuzione la formula britannica e questa speranza è stata confermata oggi stesso da Chamberlain ai Comuni, quando, rispondendo ad un'interrogazione, ha dichiarato che il Governo inglese sottoporrà al tempo opportuno un progettino di legge per ottenere i fondi necessari al contributo internazionale per le spese eventuali dell'evacuazione dei volontari. Il deputato socialista Benn, che lo interrogava, ha cercato — riprendendo la tesi già svolta dal delegato sovietico in seno al Comitato dei nove — di insinuare che ciò facendo il Primo Ministro voleva che l'Inghilterra facesse le spese del Governo italiano.

«Non so — egli ha detto — perchè il sig. Benn parli di un contributo alle spese d'evacuazione dei volontari italiani dal teatro della guerra. Non ci sono forse volontari di tanti altri Paesi oltre l'Italia?». Ma il deputato Benn ha insistito: «Il Primo Ministro esagera nel suo desiderio di pacificazione, quando afferma che non vi sono volontari italiani in Spagna». Al che Chamberlain ha risposto: «Non ho mai detto questo, ma faccio osservare alla Camera che sono proprio i miei sforzi di pacificazione quelli che l'on. Benn sta cercando di mandare all'aria con tutti i mezzi possibili». Così l'incidente è stato chiuso, e poichè la Camera ha preso le sue vacanze, non udremo per qualche giorno le ire dell'opposizione a Westminster. Ma la situazione rimane piuttosto nervosa e poco chiara.

Due giovani aviatori spagnoli in viaggio dall'Urss per la Spagna rossa disertano in Romania

BUCAREST, 3

Il piroscafo francese «Theophile Gautier» proveniente da Odessa è giunto ieri a Costanza e, nella notte, è partito per Marsiglia. A bordo si trovano 80 giovani spagnoli che sono stati istruiti nell'Urss, dove hanno ottenuto il brevetto di pilota aviatore e che ora vengono inviati nella Spagna rossa per essere inquadrati nelle forze combattenti. Da Marsiglia questi 80 giovani saranno fatti partire per Valencia.

Al momento della partenza del piroscafo francese è avvenuta però una scena che prova come almeno alcuni tra questi giovani istruiti nell'Urss non sono proprio convinti della bontà delle teorie comuniste. Infatti appena il «Gautier» ha levato le ancore, due giovani si sono gettati in mare dal ponte della nave che ha continuato la sua rotta. Tratti a bordo di un rimorchiatore della marina romena, i due giovani hanno dichiarato di aver voluto disertare e di voler proseguire per la Spagna nazionalista e non per quella rossa. I due giovani aviatori sono stati posti sotto la protezione dell'agente diplomatico della Spagna nazionalista marchese Prat Soutzo.

Negoziati in corso fra il Governo belga e Burgos

BRUSSELLE, 3

Il Ministro degli Esteri, Spaak, ha confermato che delle conversazioni sono in corso tra il Governo belga e quello di Burgos. Secondo i giornali, Spaak avrebbe manifestata la speranza di riuscire ad appianare le difficoltà che momentaneamente ostacolano la rapida riuscita delle negoziazioni.

Il Gen. Astray sbarcato a Gibilterra dal «Rex»

DA BORDO DEL «REX», 3

Dopo un magnifico viaggio compiuto con tempo splendido da Napoli a Genova e a Cannes, abbiamo fatto scalo a Gibilterra, dove è sbarcato il Generale spagnolo Millan Astray, reduce dalla visita in Italia. Al momento dello sbarco l'equipaggio e i passeggeri del «Rex» hanno rivolto fervide manifestazioni di simpatia al Generale che da Gibilterra proseguirà per la Spagna nazionale a riprendervi il suo posto di combattente. Il «Rex» è ripartito quindi per New York.

Una protesta peruviana a Quito per uno scontro di frontiera

NEW YORK, 3

Si ha da Quito che una compagnia di soldati peruviani ha assalito le guardie di frontiera dell'Ecuador, nella zona contesa denominata Oriente. Il Governo di Quito ha inviato una energica protesta a Lima.

Cedillo non è stato catturato nè pensa ad arrendersi

NEW YORK, 3

La sorella del Gen. Cedillo, intervistata da alcuni giornalisti, ha smentito la voce della cattura del fratello il quale, essa ha detto, non pensa affatto ad arrendersi. Il Congresso messicano ha votato un'inchiesta sulle condizioni degli agricoltori, i quali — secondo quanto riporta il *New York Times* — in alcune zone della Repubblica versano nella più squallida miseria. Anche le ferrovie affidate all'Unione ferrovieri, sempre secondo lo stesso giornale, si troverebbero in gravi difficoltà economiche sicchè si minaccia di aumentare le tariffe del 100 per cento.

BOLLETTINO ESTRAZIONI BIANCO GANCIA

Ottava Estrazione 30 - 5 - 1938 - XVI

AUTOMOBILE FIAT 500 a chi troverà il dischetto n. 192.037 e i N. 108.158, 6.720, 83.993, 121.952, 110.775, 122.336 e 178.014 delle estrazioni precedenti.

100 CASSETTE DI 4 BOTTIGLIE GANCIA E MIRAFIORE:

214	20367	40192	68105	87271	102229	126366	157631	179216	198171
3605	23309	41323	69211	88650	102419	127632	158425	181399	199132
5540	23767	43323	69726	91013	102903	128105	162319	188233	202277
6304	24661	48112	70300	91717	109015	128976	163125	189571	202793
9227	25377	50137	71117	92907	111742	131651	169797	191594	205306
11526	28324	51687	71201	93694	112629	136360	171395	192974	209098
15719	28331	59092	76320	93976	119337	141132	175106	193609	217239
17009	29312	60281	78614	95615	121631	145114	175302	195196	217799
18601	32754	61714	85701	97979	123127	147572	175333	196700	220177
20173	40076	63634	86074	100746	125992	151321	177258	197637	220237

Il bollettino di tutte le estrazioni è visibile presso i Rivenditori e sulla "Gazzetta dello Sport" di ogni lunedì.

Acquistate una bottiglia di Vermut Bianco Gancia col dischetto numerato. Conservate i dischetti, ognuno dei quali concorre all'estrazione di tutte le 10 Automobili Fiat 500 e delle 1000 cassette Gancia e Mirafiore messe in palio nel Concorso

bianco Gancia

IL VERMUT DI QUALITA'

Pubblicità Ricciardi

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

La festa ginnastica della G.I.L.
nei centri della Provincia

Il Comando federale della G.I.L. comunica: Domani, nei vari Comuni, nelle ore a fianco indicate, si svolgerà la festa ginnastica per l'anno XVI. Per ordine del Comandante federale vi presenzieranno i seguenti gerarchi e dirigenti della G.I.L. Fogliano, ore 17: fascista Riccardo Rocchetti e fascista Anita Grassi; Muggia, ore 17: fascista Gen. Ulrico Martelli e fascista Ida Torelli; S. Croce, ore 11: fascista Maria Benedici Lesecchi e fascista Menotti Risegari; Sgonico, ore 17: fascista Anna Lotti; Trebiciano, ore 17: fascista Giulia Tasso e fascista Menotti Risegari; Barca di Divaccia, ore 11: fascista Laura Fonda; Pieris, ore 18: fascista Riccardo Rocchetti e fascista Livia Petronio.

I Comandi G.I.L. di Albaro Vescovà, Bucuie, Cossana, Divaccia, Doberdò del Lago, Prevallo, Ronchi dei Legionari, San Giacomo in Colle, S. Michele di Postumia, S. Pier d'Isonzo, S. Pietro del Carso, Senosecchia, Staranzano, Studeno, Turriaco, Villa Caccia, Villa Opicina, Villa Slavina, S. Canziano e Roditti dovranno effettuare la Festa Ginnastica entro il giorno 12 c. m., come da disposizioni già impartite.

L'imbarco dei crocieristi per Zara s'inizierà oggi alle 19.30

Per la crociera dopolavoristica a Zara, il «Conte Verde» lascierà Trieste stasera alle 21.30; le operazioni d'imbarco dei crocieristi avranno inizio alle 19.30.

La nave giungerà a Zara, domani verso le ore 7 e ripartirà dalla città dalmata alle ore 22, anticipando per ragioni tecniche, di mezz'ora rispetto a quanto precedentemente comunicato. L'arrivo a Trieste è previsto per lunedì 7 alle ore 6.

A bordo avranno luogo un ballo ed un concerto corale col coro del Dopolavoro «Trevisan», nelle verande e nei saloni; uno spettacolo cinematografico, con una pellicola di prima visione, l'estrazione di premi tra possessori del distintivo-ricordo; giuochi ed altri divertimenti. Durante la permanenza della nave a Zara saranno a disposizione dei crocieristi le tre piscine di bordo. Alla mattina verrà distribuito il giornale di bordo, con le ultime notizie ricevute dalla stazione radio del «Conte Verde» e le informazioni della Crociera.

Nel pomeriggio a Zara avranno luogo festeggiamenti, manifestazioni sportive ed artistiche, di cui diamo il programma: Ore 16.30: incontro calcistico tra le squadre di Zara e di Trento; ore 18: inizio delle feste in Riva Vittorio Emanuele III. Vi saranno inoltre concerti corali, mandolinistici e di fisarmoniche, con complessi locali e di Trieste; pesca miracolosa-lotteria gastronomica, incontri di tiro alla fune e manifestazioni ginnico-sportive della G. I. L.

I negozi saranno aperti; si potranno visitare gli stabilimenti industriali.

Tombola in Piazza Perugino

Domani sera, alle ore 19, si terrà in Piazza del Perugino un gioco di tombola a beneficio del Fascio Femminile «Mario Trevisan», con lire 2000 di vincite, così suddivise: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Prima dell'inizio del gioco si terrà un concerto.

Per i figli dei professionisti e artisti. Il Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti comunica: «La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti ha messo a disposizione una certa somma per l'invio gratuito alle Colonie montane e marine del P. N. F. dei figli (dai 7 ai 12 anni) degli artisti e dei professionisti bisognosi iscritti ai Sindacati. Coloro che si trovassero nelle condizioni anzidette sono invitati a rivolgere domanda al Sindacato fascista dei giornalisti, via Battisti N. 22, I p., non più tardi del giorno 8 corr.

La solennità di Pentecoste a Roiano. Domani, festa di Pentecoste, durante la Messa solenne delle 11, il coro della parrocchia di Roiano eseguirà la Messa in sol maggiore «Santa Lucia» del canonico Pietro Branchina. Seguirà all'Offertorio il «Veni Creator» del maestro Merlato, a quattro voci disuguali.

Funzione sacra notturna. Questa sera alle 22 s'inizia nella Parrocchia di via D. Rossetti, l'Adorazione mensile per uomini e giovani. Alle 24 dopo il discorso viene celebrata la Messa. Durante la cerimonia verranno cantati dei salmi e fatte delle preghiere eucaristiche. Contemporaneamente sarà data l'opportunità di accostarsi ai santi sacramenti.

La morte del dott. Remigio Zennaro

Con profondo rammarico sarà appresa la notizia della immatura morte, avvenuta dopo lunga malattia, a soli 47 anni di età, del dott. Remigio Zennaro, apprezzato medico chirurgo e ginecologo, il quale da molti anni prestava la sua opera di sanitario intelligente e coscienzioso alla Cassa circondariale di malattia. Patriota fervidissimo fin dall'adolescenza, arrestato dall'Austria allo scoppio della guerra, fascista della prima ora, il dott. Zennaro godeva di larga estimazione e di generali simpatie. Esprimiamo nell'ora dolorosa della sua dipartita alla consorte, ai fratelli avv. Guido, avv. Ferruccio, Marcello e alla sorella, nonchè agli altri congiunti, le più sentite condoglianze.

Decesso. In tarda età si è spento recentemente il camerata Antonio Delnegro, nato a Muscoli di Cervignano e residente nella nostra città da oltre mezzo secolo. Negli anni del servaggio egli militò nella Lega Nazionale, fece parte dei Cavalieri della Morte e appartenne al Fascio di Trieste dal 1919, sempre difendendo strenuamente i suoi sentimenti di italiano e di fascista. I suoi funerali sono stati una chiara manifestazione di quanto fosse stimato il cittadino esemplare e il fascista della prima ora. Alla consorte, ai figli, al genero camerata Nino Cremascoli e ai congiunti tutti, sentite condoglianze.

Le gite popolari del 12 giugno

Per domenica 12 giugno vengono indette le seguenti gite popolari:

Trieste-Gorizia: 3.a classe lire 6; Trieste p. 6.20, Gorizia a. 7.30; Gorizia p. 21.25, Trieste a. 22.25.

Trieste-Udine: 3.a classe lire 8; Trieste p. 6.20, Udine a. 8.9; Udine p. 20.50, Trieste a. 22.25.

Gorizia-Udine: 3.a classe lire 4; Gorizia p. 7.35, Udine a. 8.9; Udine p. 20.50, Gorizia a. 21.20.

Gorizia-Padova: 3.a classe lire 18, ingresso facoltativo alla Fiera Campionaria lire 1.50, acquistabile sul posto; Gorizia p. 6.17, Padova a. 10.10; Padova p. 19.15, Gorizia a. 23.38.

Udine-Padova: 3.a classe lire 15, ingresso facoltativo Fiera Campionaria lire 1.50; Udine p. 7.5, Padova a. 10.10; Padova p. 19.15, Udine a. 22.50.

Da Monza viene annunciato un treno popolare per Postumia con gita facoltativa a Gorizia.

La festa dei carabinieri. Domani, la sezione Carabinieri Reali in congedo di Trieste, nella ricorrenza della festa dell'Arma, ha indetto un rancio che verrà servito alle 13 nei locali della birreria Dreher. Gli iscritti, che non si fossero ancora prenotati, sono invitati a presentarsi in sede oggi, non oltre le 21.

Ballo studentesco alla Ginnastica. Oggi, dalle 17 alle 21, avrà luogo nella palestra della Società Ginnastica Triestina, il terzo trattenimento danzante, riservato agli studenti.

Il Dopolavoro R. A. S. ai Rifugi «d'Aosta» e «Rossi»

Domani avrà luogo — organizzata dal Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà — l'escursione ai rifugi «Duchessa d'Aosta» e «Egidio Rossi», con la salita al massiccio dell'Alpe Grande e per i non escursionisti gita ad Abbazia. La partenza con torpedone di lusso è fissata, dalla sede sociale (via S. Francesco 4), alle 5.30. Disponibili ancora alcuni posti al prezzo di lire 15 per soci, lire 25 per i non soci.

A Brioni e Pola con la "San Giusto,,

Domani la motonave «San Giusto» effettuerà una gita per Pola toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal Molo della Pescheria alle ore 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.15. I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian 2, nell'Ufficio Viaggi di Piazza Unità, nell'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11, nella Biglietteria Centrale e prima della partenza della motonave al chiosco del Molo Pescheria.

Al Castello questa sera si proietterà «Margherita Gauthier» con Greta Garbo e Robert Taylor. Precederà un film «Luce». Le rappresentazioni avranno inizio alle ore 20.30. Al Bastione fiorito vi sarà dalle 21.30, il solito convegno di danza.

TEATRI E CONCERTI

La seconda di "Werther,, al Politeama Rossetti

Il lieto successo incontrato dal «Werther» alla prima rappresentazione, si è rinnovato ieri sera con lo stesso calore di consensi. Il tenore Aldo Sinnone, che aveva la sua serata d'onore, raccolse speciali applausi alla fine d'ogni atto e fu fatto segno a una vibrante manifestazione ammirativa alla scena dei versi d'Ossian, che, cantati con squisita dolcezza e portati alla seconda strofa a un alto grado d'intensità patetica, dovettero essere replicati dietro unanime richiesta. Alla fine dello spettacolo il Sinnone eseguì, accompagnato dal maestro Mario Bugamelli, «Una furtiva lacrima» e «Spirto gentil» del Donizetti, romanze da lui rese con delicatissima voce e grande maestria.

Accanto al tenore Sinnone ebbero largo campo di farsi apprezzare il soprano Maria Polla Puecher, intelligentissima interprete di Carlotta, e tutti gli altri esecutori della scena.

Il pubblico, abbondante nell'applauso a ogni fine d'atto, richiamò al podio anche il valente direttore d'orchestra maestro Giovanni Frattini.

Una recita del "Barbiere,, con il soprano Pellegrini

La breve serie di rappresentazioni in corso al Politeama Rossetti si chiuderà giovedì prossimo con una recita del rossiniano «Barbiere di Siviglia» che avrà per Rosina il soprano concittadino Rina Pellegrini. Lo spettacolo viene offerto al pubblico come rappresentazione unica e pertanto non vi saranno repliche.

Saggio musicale alla Dalmatica. Stasera alle 20.30, avrà luogo un saggio pianistico, sostenuto dalle allieve delle prof.sse Amina Fantoni e Maria Visintini. Sono invitati tutti i soci e simpatizzanti.

Il Quartetto "Giuseppe Tartini,, al Castello

Domani nel pomeriggio, alle 18, il Quartetto «Tartini» sosterrà la audizione finale del ciclo di musica da camera. Saranno eseguiti il quarto quartetto di Hindemith, le canzoni a Maria di Zilcher, e il primo quartetto in la minore di Schumann. Le composizioni di Hindemith e Zilcher sono nuove per Trieste. La parte di soprano sarà sostenuta dalla gentile e valorosa cantatrice sig.ra Alina Levi-Cerni.

RADIO

Programmi del 4 giugno 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Trio Chesi Zanardelli-Cassone. — 12.40: Dischi di musica varia. — 13.15: Musiche caratteristiche popolari. — 13.45: Musica varia: Quintetto Funaro. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Discorsi delle Lancette: «Tic e Tac». — 17.15: Musica da ballo. — 17.55: I dieci minuti del Lavoratore: Oreste Montagna, segretario della Federazione fascista dei lavoratori dell'industria tessile. — 18.10: Comunicazioni del Segretario federale. — 19.30: Musica varia: Radiorchestra. — 20.30: Musica varia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Lucrezia», un atto e tre momenti di Claudio Guastalla, musica di Ottorino Respighi; «Maria Egiziaca», mistero di Claudio Guastalla, musica di Ottorino Respighi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. — Indi: Musica da ballo: Quartetto Funaro.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: «Un vero gentiluomo», scherzo in un atto di Luciano Zuccoli. — 21.35: Rivista Orchestra Cetra. — 22.35 e 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: «In giro per il mondo», radiofantasia di Lucio Basilisco. — 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 21.20: Assoli di chitarra eseguiti da Carlo Palladino. — 21.40: Cantiamo al pianoforte. — 22: Musica da ballo.

VARIETÀ E CINEMA

FENICE. Lunedì recite straord. Comp. Operette «La Gaudiosa». Prenotazioni Biglietteria Centrale.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 18: Prima: «Il prigioniero del Re», con Susi Lanner e Paul Kemp.
NAZIONALE. 16.15: «La rivincita di Tarzan», G. Morris, E. Holm. Fox.
EXCELSIOR. 16: Entusiastico succ.: «La sposa veativa di rosa» dalla commedia di Ferenc Molnar «La ragazza di Trieste», Metro, con Joan Crawford, Franchot Tone, Robert Young. Prezzi: I L. 4.50; II L. 2.50; III L. 1.50.
PRINCIPE. 16: Trionfale successo: «Furia», colosso Metro, superba interpretazione di Sylvia Sidney, Spencer Tracy, Bruce Cabot.
FILODRAMMATICO. 15.45: «Ardimento» c. Kathe von Nagy, P. R. Villm. Varietà: Comp. Cecchelin nella nuova commedia: «L'amore vince tutto».
ITALIA. 16: «Sposiamoci in 4», tratto da «Un grande amore» di Molnar, con William Powell, Myrna Loy.
REGINA. 16: «E' nata una stella», capolavoro delizioso, a colori, con Janet Gaynor, Fredric March. L. 1.
IMPERO. 16: «Il grande segreto», con Wallace Beery. Colosso Metro.
REALE. 16: «Mazurka di papà», con Vittorio De Sica e Melnati. Segue VII puntata: «Partenza del Führer».
GARIBALDI. 16: «La fine della signora Cheney», con Joan Crawford e William Powell. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Sottomarino «D X 1» con George Brent. Splendido! L. 1.
MASSIMO. 15.30: «Tovarisch», con Ch. Boyer e Claudette Colbert. L. 1.
MODERNO. 15.30: «Buona terra», un colossale film Metro con Paul Muni
ODEON. 15.30: «Follie di Broadway 1938», Bob Taylor ed E. Powell.
ARMONIA. 15.30: «I deportati», V. Jory. Nuova varietà De Rosè.
AZZURRO. 16: «Il conquistatore dell'India», Loretta Young e R. Colman.
SAVOIA. 15.30: «Primavera», il colosso della stag. con Jannette Mac Donald.
POPOLO. 15.30: «Taras Bulba», con H. Baur, D. Darrieux. Cap. d'amore.
VITTORIA (all'aperto). 20: «L'uomo di bronzo». Bette Davis e Robinson. Con maltempo nell'interno ore 16.
CENTRALE. 15.30: «Senza perdono», V. MacLaglen, P. Lorre, June Lang.
ADUA. 15.30: «L'ebbrezza dell'oro», giallo, con Edward Arnold.
VENEZIA. 16: «Le belve della città», con E. G. Robinson. Gangsters.
ARGENTINA. 15: Una grande ripresa: «Ben Hur» e «Riccioli d'oro».

Trattenimenti:

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bastione Fiorito: dalle 21.30 danze. Piazzale delle Milizie: sullo schermo «Margherita Gauthier», con Greta Garbo.
ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21 trattenimento danzante.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.
RISTORANTE RIVIERA (già Konder, tel. 57-22). Ore 17: Tè danzante. 21: Trattenimento danzante. Orch. Lotti.
RISTORANTE BOSCHETTO. Seralmente dalle 20.30 trattenimenti danzanti.
TRATTORIA SPOFFORD (Rossetti 65-Piccardi 16). Seralmente Orchestra Nicky. Nessun aum. consumaz.

Annega nel Canale
sotto gli occhi dell'amico

Una grave disgrazia è avvenuta ieri sera, verso le 20, nelle acque del Canal Grande, ove un uomo sulla quarantina — tale Rodolfo Iellen, abitante in via della Guardia N. 34 — volendo scendere in una barca, la quale trovavasi ormeggiata nei pressi del ponte in cemento, è scivolato nell'acqua, affogando miseramente.

Alla tragica scena ha assistito dalla riva un amico del disgraziato, ma quando, dato l'allarme, alcuni animosi si sono precipitati in soccorso del poveretto, questo era già scomparso sott'acqua. Chiamati contemporaneamente, pochi minuti dopo sono accorsi sul posto i sanitari della Guardia medica, quelli della Croce Rossa Italiana e i pompieri ai quali ultimi è toccato l'increscioso compito di procedere al ricupero della salma che è stata ripescata dopo grandi difficoltà, data la scarsissima illuminazione.

Dopo i rilievi dell'autorità, mediante un furgone mortuario, la salma del Iellen è stata più tardi inviata alla Cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena. Dai primi rilievi, risulterebbe provato che il Iellen è affogato mentre si recava a dormire in una barca.

Un ciclista contro il fianco d'un'auto

Iersera, alle 19.40, scendendo la via Commerciale in bicicletta, il bracciante Andrea Prelz, di 50 anni, abitante al N. 31 di Auremo di sotto, andò a cozzare all'angolo di via Ghega contro il fianco destro d'una automobile che procedeva verso la via Giosue Carducci. Scaraventato a terra, si ferì alla tempia destra e all'orecchio, di modo che finì all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

Il malore di un giovane. Passando per la via Stuparich, iersera, alle 21, il vetraio Aldo Ghetz, di 17 anni, abitante al N. 1 di via dell'Industria, veniva colto da deliquio e, perduti i sensi, cadeva a terra e si feriva alla fronte. Chiamata da un passante, la Guardia medica prestò al giovane le cure più urgenti e poi lo trasportò per le ulteriori all'ospedale Regina Elena.

Una grave caduta sulle scale. Scendendo le scale di casa sua, al N. 20 di via Baiamonti il cameriere Mario Vascon, di 29 anni, scivolò e, battendo nella caduta, la gamba destra contro lo spigolo vivo di un pilastro, si produsse una ferita lacero-contusa alla gamba sinistra, profonda sino all'osso. E' stato trasportato all'ospedale Regina Elena ed ivi accolto.

Grandinata di pugni. Di alcune lesioni alla testa, effetto di pugni avuti da un avversario, è stato medicato ieri, alle 14, all'ospedale Regina Elena, il barbiere Giacomo Steinbach, di 28 anni, abitante al N. 6 di via dei Giuliani. Si tratta di lesioni guaribili in una ventina di giorni.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il campionato mondiale di calcio
Gli Azzurri a Marsiglia
Cordiale commiato da Cuneo

CUNEO, 3

Gli azzurri nazionali hanno lasciato oggi Cuneo con l'accelerato delle 14.11 della linea di Ventimiglia.

Prima del definitivo commiato, la Federazione ha voluto offrire alla squadra e al commissario tecnico comm. Pozzo, un cameratesco rancio sportivo, al quale hanno partecipato anche il Federale, il Podestà, il comandante la Divisione alpina e numerose altre autorità oltre ai rappresentanti dello sport cittadino.

Anche Zamora all'arrivo

MARSIGLIA, 3

La Nazionale azzurra è arrivata stasera a Marsiglia in perfetto orario, ricevuta alla stazione dal segretario del Fascio, signor Righini, dal presidente della Lega francese del Sud Est, signor Abelly, circondato da tutti i suoi collaboratori e da uno stuolo di connazionali, i quali hanno fatto alla squadra una calorosa accoglienza. Fra gli intervenuti alla stazione si notava anche Zamora, il non dimenticato portiere nazionale spagnolo, il quale, riconosciuto, si è intrattenuto per qualche tempo a salutare i nostri giocatori.

Le liste di trasferimento per i calciatori si chiuderanno il 31 luglio

ROMA, 3

La F. I. G. C. ha fissato i termini per la presentazione delle liste di trasferimenti dal 15 al 31 luglio. Le liste dovranno quindi pervenire alla F. I. G. C. entro la mezzanotte del 31 luglio. La pubblicazione si prevede entro i primi di agosto.

I risultati finali del "pentathlon,, tra ufficiali dell'Esercito

ROMA, 7

Alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, Ispettore dell'Arma di fanteria, che giornalmente ha seguito tutte le competizioni, si è concluso, con la prova di corsa campestre, il pentathlon moderno fra ufficiali dell'esercito. I risultati sono i seguenti: 1) ten. Roberto Curcio, IV C. A., punti 39; 2) ten. Michelangelo Boriello, VIII C. A., p. 49; 3) ten. Alberto Floreani, 7 C. A., p. 87; 4) ten. Antonio Dapas, 6 C. A., p. 89; 5) ten. Arturo Guerritore, XI C. A., p. 102.6; 6) ten. Ricciotti Garibaldi, 2 C. A., p. 107.5; 7) ten. Remo Galiazzo, 6 C. A., p. 110; 8) ten. Alfieri Intrito, 21 C. A., p. 113; 9) ten. Girolamo Spionosa, II C. A., p. 113; 10) ten Mario Romanelli, I C. A., p. 114; 11) ten. Enrico Vecchi, I C. A., p. 114; 12) ten. Carlo Bertini, 8 C. A., p. 115; 13) ten. Pasquale Vesce, VI C. A., p. 128; 14) ten. Giuseppe Scarani, VI C. A., p. 128.5; 15) ten. Paolo Emanuele, I C. A., p. 129; 16) ten. Ivan Bellelli, 6 C. A., p. 130; 17) ten. Silvio Bazzani, 2 C. A., p. 132; 18) ten. Emilio Rati, 4 C. A., p. 132; 19) s. ten. Vittorio Bulgarelli, 4 C. A., p. 135.5; 20) s. ten. Stelio Teselli, 4 C. A., p. 136.

Il Ministero della Guerra, d'intesa con il «C.O.N.I.», ha indetto quest'anno il «pentathlon» per scegliere i probabili ufficiali che dovranno costituire il centro militare di preparazione per le Olimpiadi di Tokio.

La gara provinciale di tiro

Come già pubblicato, nei giorni 19 e 26 giugno, al Poligono di Villa Opicina, avrà luogo la gara provinciale di tiro a segno. La prima giornata di tiro sarà riservata alle organizzazioni del Regime, mentre quella del 26 alle Forze Armate. In ambedue i giorni avranno luogo pure le gare individuali di esattezza e di classifica per i tesserati dell'U. I. T. S. e quelle di eliminazione e di «Fortuna-fucile» libere a tutti.

A parziale modifica di quanto più pubblicato in precedenza, la gara «Fortuna-flobert», libera a tutti, avrà luogo il giorno 19 giugno e le gare di carabina flobert per i ragazzi fino agli anni 14 e quella di moschetto Berretta per i giovani fino al 18.o anno di età, si svolgeranno il giorno 26. Le iscrizioni alle gare si accettano alla segreteria della Sezione (via Genova 21) fino alle ore 12 del giorno 18 giugno.

Trieste-Venezia di pugilato per il campionato nazionale GG. FF.

Come annunciato, domani avrà luogo nella palestra «Nicolò Cobolli», in via della Valle, l'incontro pugilistico Trieste-Venezia per il campionato nazionale dei Giovani Fascisti. Ecco la formazione della nostra squadra: peso mosca: Antoniutti (Comando Trieste); peso gallo: Zavertanik (Comando Gorizia); peso piuma: Gironda (Comando Trieste); peso leggero: Ferri (Comando Trieste); peso medioleggero: Brenci (Comando Trieste); peso medio: Vignola (Comando Gorizia); peso medio-massimo: Devetak (Comando Gorizia).

Il campionato di hockey della G.I.L.

Oggi, alle 14.30, sul pattinaggio dell'«A. Crena», in via Lamarmora, si svolgeranno le partite di eliminazione per il campionato di hockey della G. I. L. tra l'Istituto tecnico e il Liceo Dante, e tra il Ginnasio «Petrarca» e l'Istituto magistrale. Le perdenti si qualificheranno subito dopo per il IV e V posto. Domani mattina, alle 8, si inizieranno le finali. Le squadre, compreso il Liceo scientifico, sono comandate per le ore 13.45

Cine e gite turistiche del Dop. «Lucchini». Questa sera alle 21, sul piazzale prospiciente alle case popolari, avrà luogo la seconda rappresentazione cinematografica all'aperto, del carro sonoro del Dopolavoro provinciale, con la proiezione del film «Il figliuol prodigo» e un documentario «Luce». Domani, due gite turistiche, una a Gorizia e Monte Santo, e una a Fiume e Abbazia. Domani, in sede, festa campestre per tutti i soci e dopolavoristi, con le più svariate sorprese, scherzi, lotteria, ecc.

Società Triestina di Nuoto. I seguenti nuotatori sono invitati domani mattina alle 9 al Bagno Ausonia per prendere parte alle gare sociali e a un allenamento di pallanuoto: Ascoli, Fantini, Saba, Toribolo, Lauri, Antonini, Florio, Mogorovich, Pieri, Scheimer, Mervini, Micol, Marchiò, Bachi, Deveglia, Zellermaier, Fuga, Vidali, Brunetti, ecc.

13 fiorettisti partecipanti
all'odierna Coppa Brunner

Oggi alle 15.30 avrà inizio nella sede della Società Sordina, in via Rossini 4, la gara di fioretto per la disputa della Coppa Guido Brunner. La competizione, che la Società Sordina ha indetto in memoria dell'eroica Medaglia d'oro della grande guerra, vedrà sulla pedana i migliori fiorettisti triestini del momento, tra cui il dott. Gustavo Liebman, reduce dalle affermazioni riportate con la squadra della Milizia in Germania. Ecco l'elenco dei partecipanti: avv. Guido Mussafia, dott. Arturo Paschi, avv. Giorgio Manzutto, Lucio Matosel Loriani, dott. Adolfo Finzi, dott. Eugenio Cosciani tutti della Società «Francesco Sordina»; dott. Gustavo Liebman, Furio Lauri, dott. Manlio Cecovin, Gianfranco Manganotti, Claudio Guastalla, Giuseppe D'Henry, tutti della Ginnastica; Alfredo Polesi del Dopolavoro Postelegrafonici.

Campionato di pallacanestro dei GG. FF.

Con domani, domenica, hanno inizio i campionati provinciali di pallacanestro per Giovani Fascisti. La prima giornata ci riserva incontri emozionanti e pieni di attrattive; eccone il programma:

Girone A: Boscarolli-Beuzzar; Comisso-Olivares A; riposa Crena B. - Girone B: Olivares B-Ivancich; Morara-Casciana. - Girone C: Trevisan-Quis; Muggia Crena A. - Girone D: Monfalcone A-Ronchi; Fogliano-Pieris; riposa Monfalcone B. - Girone E: Postumia-Prosecco; S. Croce-Opicina: riposa Aurisina.

Gli scacchisti di Trieste e di Celje
nell'odierno incontro al Caffè Miramar

Come annunciato, oggi alle 20.30, avrà luogo, con le modalità già note, l'incontro scacchistico Trieste-Celje. La squadra jugoslava sarà formata da 15 giuocatori. Le partite si svolgeranno nella sede della Società «Derin», al Caffè Miramar.

La riunione motociclistica all'Ippodromo
Prime prove degli assi stranieri
I migliori marciatori italiani al giro di Trieste

Ieri, nonostante la pioggia, i centauri che saranno protagonisti della grande riunione motociclistica in pista, hanno dato gli ultimi ritocchi alla loro preparazione. Con un giorno di anticipo è giunta la prima comitiva degli specialisti del «dirt-track» viennese, i quali, dopo una sommaria preparazione delle macchine, sono scesi in campo per provare la pista. Dai tempi forniti, si può prevedere che domani saranno abbassati tutti i primati degli anni precedenti.

Oltre 30 macchine

Si sono cimentati il noto campione egiziano Marama Toyo, quest'anno in forma smagliante, e il campione viennese Schiefemüller; per la categoria esordienti hanno provato Semeraro, Loigo, Lonzar, Landini, Zoratto e Luxa. Oltre al campione concittadino Cravos, si sono esibiti in acrobazie che hanno entusiasmato i presenti i «sidecaristi» Barbolini, che sta lanciando una sua speciale «Ganna 500», Cesca e Berni. Per oggi sono attesi gli altri componenti la seconda carovana tedesca e quelli della Jugoslavia; in mattinata giungeranno pure i campioni nazionali Galbusera di Brescia, Trevisan di Valdagno, Dal Molin di Valdagno, Fantuzzi di Udine e Castellani di Gorizia. Fino a ieri sera gli iscritti alla grande manifestazione superavano la trentina.

Come già comunicato, si informa che, per favorire l'affluenza del pubblico, è stato disposto un servizio di autocorriere che, in partenza da via Carducci, trasporterà il pubblico all'Ippodromo al prezzo di lire 1. I biglietti d'ingresso sono in vendita presso il Bar Garibaldi e nelle Biglietterie.

Partenza e arrivo del giro

A completare questa manifestazione avranno luogo, oltre alle solite gare ciclistiche, che quest'anno metteranno in gara ben 50 corridori, la partenza e l'arrivo del giro podistico di Trieste che, come ogni anno, ha richiamato nella nostra città i migliori marciatori nazionali. I podisti, partiti dall'Ippodromo alle 16 precise, percorreranno la città e i sobborghi, per giungere poi, dopo aver compiuto un giro di pista, al traguardo che sarà posto di fronte alle tribune. Gli spettatori potranno così assistere alla ultima interessante fase di questa faticosa gara, che vedrà impegnato contro i migliori nomi dell'atletismo italiano il forte marciatore triestino Pino Cressevich.

Pubblichiamo oggi il secondo elenco degli iscritti alla gara che fino a ieri sera avevano raggiunto il numero di 43:

29) Scarpa Mario, Reyer di Venezia; 30) Di Salvo Mario, 31) Di Domenico Giulio, 32) Petrucci Gino, A.T.A.G. di Roma; 33) Zerial Giuseppe, Dop. «Casciana» Trieste; 34) Deri Giuseppe, 35) Castellano Saverio, Jutificio Triestino; 36) Ciuck Boris, 37) Viviani Carlo, 38) Levini Pino, 39) Guerrini Italico, 40) Vecchiet Romano, 41) Calzi Bruno, D.I.M.M. Trieste; 42) Bartoli Edgardo, 43) Bartoli Giorgio, G.I.L. Trieste.

I campionati di greco-romana per GG. FF.
105 atleti a Trapani
hanno iniziato le competizioni

TRAPANI, 3

Stamane hanno avuto inizio i campionati nazionali di lotta greco-romana dei Giovani Fascisti. Vi parteciparono 39 Comandi federali con 105 atleti scelti attraverso le selezioni interprovinciali. Presiede le giurie il presidente della sezione di atletica pesante, on. Barisonzo, coadiuvato da Giovanni Raicevich e dai componenti la Federazione stessa. Presenzia i campionati il direttore sportivo del Comando generale della G. I. L. Le eliminatorie proseguiranno anche nella giornata di domani e domenica sera avranno luogo le finali.

Ballo sportivo alla Ginnastica. Domani, dalle ore 19 alle 23, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, si terrà un grande ballo in onore dei vincitori della gara di marcia del Giro di Trieste, per il trofeo console Gaetano Viti. Alla serata interverranno pure i campioni e gli assi del motociclismo. La presenza di tali atleti recherà particolare lustro al trattenimento.

Al Dopolavoro «Ilva». Oggi, dalle 20 in poi, spettacolo cinematografico nella sede di Servola. Domani gita escursionistica alla volta del lago di Raibl, con partenza alle 5 da Servola e alle 5.10 da piazza Garibaldi.

Attività del Ferroviario. Con la apertura dello Stabilimento marino del Dopolavoro Ferroviario, i possessori della tessera di libero accesso potranno da oggi fruire della passerella del viale Regina Elena, che immette direttamente al bagno. La passerella si aprirà giornalmente alle 8 e si chiuderà nelle tarde ore della sera.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «G. Presel». Partecipanti gita Postumia-Rio dei Gamberi si trovino domattina alle 6.15 davanti alla sede; partenza alle 6.30; ritorno in città verso le 21.30.

Chimici. Domani gita in automezzo a Gorizia, Monte Sabotino, San Michele e Monte Santo.

«Dimm». Sezione C. Questa sera varietà dalle 20.30.

Commercio-Industria. Domani gita campi di battaglia. Partenza alle 7 dai Portici di Chiozza. L. 6 soci e L. 7 non soci. La mostra di pittura di Cesari e Pizzarello giornalmente aperta dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20.

XXX Ottobre. Pochi posti ancora disponibili gita Moggio Udinese e Fusine Laghi. L. 15 per Moggio e L. 18 per Fusine. Partenza sede alle 3.

«G. Beltrame». Domani dalle 20 trattenimento. Lunedì biblioteca.

«F. Corridoni». Oggi dalle 21 inaugurazione trattenimenti all'aperto.

Cooperative Operaie. Domani gita turistica a Gorizia, S. Lucia Tolmino, visita alle centrali elettriche. Lire 13. Ultimi biglietti in sede. Continuano iscrizioni torneo sociale tiro a segno; avrà inizio il 7 corr.

«P. Lucchini». Domani gite a Gorizia e Monte Santo; Fiume e Abbazia. Ultimi biglietti al bar Alzetta. Questa sera, cinematografo, alle 21. Domani, festa campestre. Martedì, sede, l'illusionista Schäffer.

CORRISPONDENZA APERTA

Bisognoso. Vergogna accettare quel posto così al di sotto di... eccetera eccetera? No; voi vedete le cose dall'esterno, anzichè dall'interno; per ciò le vedete così storte. Nel suo saggio sull'uomo, Pope scrisse: L'onore e la vergogna non sono inerenti ad alcuna condizione. Fate bene la vostra parte; in questo consiste l'onore». Parole d'oro, parole di vita per tutti quelli che a torto si sentono umiliati come voi vi sentite. Dovunque si può combattere una buona vittoriosa battaglia, sopra tutto là dove le conquiste si misurano a centimetri e non a chilometri. Più dura la battaglia più grande l'onore.

Un commerciante di provincia. 1) Per la vendita di merce esente da tassa scambio deve esser rilasciata fattura, soggetta a bollo semplice, entro il quinto giorno non festivo successivo a quello della consegna o spedizione della merce. 2) Quando un cliente non commerciante acquista i generi in un negozio senza pagare per contanti ed a fine mese regola il suo debito, il venditore ove in qualsivoglia modo annulli tale debito, dichiarandolo saldato e quitanzato, deve applicare la marca di bollo di quietanza, calcolandola sul totale del debito. Ove viceversa il cliente sia un commerciante, la marca di bollo di quietanza dovrà essere calcolata per le singole consegne giornaliere di merce. 3) Il fornaio che fornisce giornalmente pane ad un commerciante (rivenditore di pane, commestibilista, esercente di pubblico esercizio, albergatore), deve emettere fattura, da bollare con bollo semplice in ragione dell'ammontare della stessa, entro cinque giorni. Può anche emettere fattura settimanale, quindicinale o mensile. In tale caso però il bollo va calcolato non sul totale della fattura, ma sull'importo delle singole forniture.

Lo zucchero e i denti

I dolciumi dànno spesso occasione a conflitti fra la ghiottoneria del bambino che domanda continuamente dei dolci e ne mangia di nascosto tutte le volte che riesca a procurarsene, e l'autorità della mamma che, ispirandosi ai consigli del medico e del dentista, ha paura che lo zucchero faccia male al bambino.

Effettivamente era opinione finora abbastanza diffusa fra i medici ed i dentisti, che lo zucchero, restando a lungo fra i denti, favorisse lo sviluppo di certi microbi che trasformano lo zucchero in acido lattico, al quale si attribuisce una azione dissolvente dei sali di calcio che rendono resistenti i denti. A ciò si aggiunge il fatto che i denti cariati sono spesso molto sensibili ai dolci, cosicchè è facile che, dopo aver mangiato dei dolciumi, capiti un forte mal di denti.

Però, dai più recenti lavori di medici ed igienisti insigni, risulta che, mangiando dello zucchero, si produce un'energica salivazione, la quale contribuisce a pulire completamente i denti e che è quindi impossibile che lo zucchero si fermi fra i denti per un tempo sufficiente per fermentare e dar origine ad acido lattico e contribuire così a sciogliere lo smalto.

Quanto ai dolori immediati, provocati dallo zucchero, come del resto dal caldo e dal freddo, essi si sentono solamente se i denti sono ammalati; ma allora, invece di privare il ragazzo di un alimento sano e nutriente come lo zucchero, bisogna condurlo dal dentista.

La casa per tutti in 20 rate - Fogliano
Stab. Milano - Torino - Napoli
Sede Napoli - Pizzofalcone, 2

L'APPARECCHIO RADIORICEVENTE REALIZZATO DAL REGIME PER IL POPOLO LAVORATORE COSTRUITO DALLE MIGLIORI CASE NAZIONALI

Collaudato dal Ministero delle Comunicazioni – Ogni Radiobalilla, ha il relativo bollino di collaudo – Tre valvole – Onde medie – Ricezione diurna della stazione più prossima – In condizioni favorevoli ricezione serale di alcune principali stazioni europee —

Privo di reazione regolabile sull'aereo, quindi esente dai disturbi caratteristici degli apparecchi a reazione. —

Costa Lire 430
Tasse radiofoniche comprese
Escluso abbonamento alle radioaudizioni

Vendita rateale - Chiedetelo ai migliori rivenditori

BORSA DI TRIESTE

Giugno	2	3
Rendita 5%	94.40	94.60
Rendita 3½%	74.50	74.80
Redimibile 5%	94.05	94.45
Redimibile 3½%	70.60	70.85
Obbligaz. Tre Venezie	88.575	88.575
Buoni Tes. nov. 1940	101.50	101.50
Buoni Tes. nov. 1941	102.40	102.50
Buoni Tes. nov. 1943	91.55	91.55
Buoni Tes. nov. 1944	98.50	98.75
I. R. I.	458.—	458.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.—	464.—
Sofias	375.—	375.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	431.—	431.—
Fond. Tre Ven. 4%	422.—	422.—
Trieste 1899 convert.	80.—	80.—
Trieste 1914 convert.	89.—	89.—
Trieste 1916 convert.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3880.—	3860.—
Assicuratrice Italiana	540.—	540.—
Infortuni	1900.—	1900.—
Riun. Adriatica I serie	1895.—	1895.—
Riun. Adriatica II	1785.—	1785.—
Gerolimich	153.—	153.—
Istria-Trieste	280.—	280.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	69.—	69.—
Meridionali	750.—	755.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	300.—	300.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	410.—	410.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	176.—	176.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	150.—	150.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	210.—	209.—

CAMBI: Londra 94; New York 19; Francia 52.70; Svizzera 432.75.

Mercato sostenuto per i valori di Stato, che segnano tutti rilevanti miglriorie; qualche offerta di assicurativi; il rimanente circa invariato. Scambi in Redimibile 5%, Viscosa, Fiat, Centrale, Edison, Cascami, Isotta, Breda e Pirelli e Co.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Pola alle 7; da Pola alle 18.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 7.30, 12.35, 12.55, 19.35 e 22.15.

Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 8, 13.10 e 20.

Con i piroscafi della «Capodistriana». Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 10.30 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.15 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.45 (diretto) 18 (diretto), 20.30 (diretto) e 22.30 (diretto, solo con bel tempo); da Capodistria alle 5.45 (diretto), 6.30 (diretto), 8.45 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) e 21.30 (diretto, solo con bel tempo).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dallo radice del molo Bersaglieri) alle 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.10, 19.30 (event.) e 20.15; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.10, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30 e 21.30.

Per Strugnano alle 6.50, 8, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.20, 11.45 e 18.30.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30 e 21.

Per il Bagno di Punta Olmi alle 8, 9.20, 10.45, 12.35, 13.45, 15 e 19; dal Bagno di Punta Olmi alle 8.25 (tocc. Lazzaretto), 9.45 (tocc. Lazz.), 12, 13, 14.10 (tocc. Lazz.), 18.30 e 19.45.

Per il Lazzaretto alle 8, 9.20, 10.45, 13.45, 15 (tutte toccando Punta Olmi) e 19; dal Lazzaretto alle 8.40, 10, 11.45 (tocc. P. Olmi), 14.25, 18.15 (tocc. P. Olmi) e 19.30 (tocc. P. Olmi).

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest, Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quirino, Saturnina.

DECESSI (3 giugno 1938-XVI): De Luca ved. Battocchio Domenica, a. 80; Zennaro dott. Remigio, a. 47; Zupanc ved. Kühne Caterina, a. 81; Cusma ved. Delise Antonia, a. 64.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bachechi Gino, impiegato con Hlaca Olga, casalinga; Tarabocchia Gualtiero, impiegato con Roitz Maria, casalinga; Rosada Vittorio, sarto con Cian Antonia, casalinga; Piscanc Rodolfo, scalpellino con Urbancic Maria, casalinga; Sugan Venceslao, meccanico con Zerbo Angela, casalinga; Verderber Carlo, bracciante con Bean Zaira, prestaservizi; Besednjak Alberto, commesso viaggiatore con Fabi Giovanna, pulitrice; Boschi Giovanni, impiegato privato con Fantoma Olga, casalinga; De Mori dott. Nazario, pretore con Derndich Pasqua ved. Marti, casalinga; Klemse Ernesto, bracciante con Valecic Giuseppina, domestica.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 6.42 A Aut. (fino Piedimonte del Taiano); 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle): 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA pratica albergo, parla perfetto italiano, tedesco, offresi fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 37715 A

CUOCA brava giovane per trattoria offresi. S. Maurizio 10, secondo, presso Mastronuzzi. 37732 A

CUOCA anziana pratica tutti lavori domestici, offresi piccola famiglia stabile o provvisoria. Slataper 12, quarto, sinistra. 69036 A

CUOCA capace trattoria ristorante, anche fuori, o prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 69026 A

DOMESTICA laboriosa, onesta, offresi. Via XXX Ottobre 15, Novelli. 37721 A

DONNA giovane offresi prestaservizi. Rivolgersi via Valdirivo 42, portinaia. 68994 A

DONNA giovane, pratica tutti lavori, offresi dalla mattina al pomeriggio. Via del Bosco 32, pianoterra. 37745 A

PRESTASERVIZI brava, con attestati, offresi per piccola famiglia. Via Gatteri 48, porta 1. 37760 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Montecchi 5, portinaia. 37759 A

RAGAZZA friulana offresi a giornata. Rivolgersi pomeriggio Gatteri 12, portiere. 69035 A

RAGAZZA friulana offresi piccola famiglia, oppure bambini. Piazza Impero 14, rivendita giornali. 20320 A

RAGAZZA prestaservizi per tutto giorno offresi. Via Trenta Ottobre 6, portineria. 20305 A

40-ENNE tutto fare, lunghi attestati, offresi persona sola. Piazza Venezia 7, portineria. 20301 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 20340 B

A. CAMERIERA ambulatorio, domestiche diverse Trieste, fuori, governanti, signorine, cercansi, paghe 120-280. Torrebianca 24. 69025 B

CUOCA capacissima per albergo-pensione, cercasi. Urlini, piazza Ospedale 7. 68996 B

DOMESTICA capace cercasi. Apollonio, via del Pesce 3. 69019 B

DOMESTICA, cucinare, tuttofare, piccolissima famiglia, cerca. Fabio Severo 44, porta 7. Presentarsi dopo le 9. 69028 B

DOMESTICA brava tutto fare, buon mensile. Rivendita tabacchi S. Sabba. 69030 B

DOMESTICA tutto giorno per trattoria cercasi. Via Udine 37, trattoria Gambero. Presentarsi dalle 10 in poi. 69007 B

DOMESTICA capace tutto fare, cucina semplice, bella presenza, buon stipendio, cercasi. Piazza Oberdan 1, terzo, Caris. 68987 B

PRESTASERVIZI capace, attestati, per mattina, cercasi, lire 100. Filzi 23, portiere. 68986 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina e dopopranzo. Imbriani 2, porta 7. 69003 B

PRESTASERVIZI cercasi. Piazza Impero 11, Rancilio. 37717 B

PRESTASERVIZI tutto fare cerca piccola famiglia. XXX Ottobre 13, ore 9 in poi, porta 14. 69040 B

PRESTASERVIZI 17-18 anni, con attestati, cercasi. Via Giulia 61, quarto, destra. 20335 B

RAGAZZA 18-20 anni cercasi per famiglia due persone, 4 ore giornaliere. Presentarsi ore 10-13, Crispi 62. 68984 B

RAGAZZA prestaservizi dalle 9 alle 17 cercasi. Via Oliveto 2, porta 9. 37741 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi prontamente. Via Buonarroti 54. 68985 B

RAGAZZINA stabile cercasi. Torti, Rione Re 316. 37733 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA trevigiano patente completa terzo grado, pratico giardiniere, offresi ditta, privato, anche come custode. Polese Ruggero, S. Antonio Treviso. 19966 C

AUTISTA patenti secondo terzo grado scoppio e Diesel, offresi a ditta o privato. Cassetta 20276 C, Unione Pubblicità. 20276 C

CONIUGI giovani praticissimi bar offronsi anche per stagione fuori. Cassetta 20290 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE perfetto bilancista offresi tenitura contabilità piccole aziende. Condizioni vantaggiose. Cassetta 26298 C, Unione Pubblicità. 26298 C

CORRISPONDENTE tedesco offresi presso ditta oppure ore giornaliere. Offerte Cassetta 20288 C, Unione Pubblicità. 20288 C

CORRISPONDENTE concetto perfetto italiano tedesco, contabile, bilancista, occuperebbesi anche ad ore. Cassetta 20328 C, Unione Pubblicità. 20328 C

IMPIEGATO perfetto, tedesco, tutti lavori d'ufficio, offresi. Cassetta 20137 C, Unione Pubblicità. 20137 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza ammalati, massaggi. Rivolgersi portinaia Foscolo 50. 37382 C

SPEDIZIONIERE 44-enne, corrispondente italiano, tedesco, buona conoscenza francese inglese, contabile bilancista, offresi posto adeguato. Cassetta 20282 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. CAPELLI 2, barba capelli 3, permanenti 15, ferro 2. Piazza Cavana 5. 7071 CC

A. A. A. A. PERMANENTI garantitissime, capelli tinti, ossigenati, lunghi, liquidi oleosi, permanentista specializzata viennese, prezzo propaganda lire 10. Timeus 5. 20318 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

SARTA confeziona vestiti mantelli tailleurs. Genova 4, terzo, porta 43. 20317 CC

SARTA offresi giornata lire 6. Scrivere indirizzo Piccolo. 69023 CC

TAPPETI: specializzato lavoratorio per le riparazioni di tappeti persiani, anche domicilio. Pulitura, lavatura. Mazzini 10. 20329 CC

TESI: pronta, esatta copiatura eseguisce dattilografa pratica genere. Indirizzo Piccolo. 37727 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Riva Grumula 6. 69027 D

COMMISSIONATO d'albergo cercasi, pratico mestiere, conoscenza lingue. Rivolgersi portiere Hotel Continentale. 37754 D

GARZONA sarta donna cercasi. Madonna Mare 2, secondo. 7070 D

GARZONA per lavoro tappeti cercasi. Mazzini 10. 20330 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Udine 4. 20327 D

MEZZA lavorante sarta uomo capacissima cercasi. Via Raffineria 3. 20233 D

MODISTA apprendista pratica, mezzalavorante, cercansi. Giorgi, via Spiridione 1, secondo. 69008 D

PARRUCCHIERA manicure capace, posto stabile, cerca Salone Jànos. Via Genova 23. 68992 D

PARRUCCHIERA cercasi, posto stabile. Settefontane 28. 20315 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. XXX Ottobre 6. 20332 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA ingresso scale cercasi, possibilmente vicinanze Rossetti. Indicare pretese. Cassetta 20273 E, Unione Pubblicità. 20273 E

CAMERA vuota, eventualmente due, comodo cucina, cercansi. Offerte Cassetta 20294 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA signorilmente, tutti conforti, scelto vitto, centrale, tranquilla, cerca distinta signorina, 10 giugno. Offerte Cassetta 20293 E, Unione Pubblicità. 20293 E

MOBILIATA con salotto, ingresso scale, centro, cercasi. Cassetta 20279 E, Unione Pubblicità. 20279 E

VUOTA comodo cucina cercano due signore presso distinta. Cassetta 20280 E, Unione Pubblicità. 20280 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. CAMERETTA pulita affittasi. Via Milano 25, secondo, porta 11. 69009 F

A. CENTRALI una due affittansi per ufficio. Gallina 3, portiere. 37749 F

A. CENTRALISSIMA elegante, bagno, telefono, vitto familiare. Torrebianca 43, porta 7. 20337 F

A. ELEGANTE mobiliata ingresso scale affittasi. Ireneo 5, porta 9. 68993 F

A. MATRIMONIALE elegante, famiglia piccolissima, affittasi anche giorni, Fabio Nordio 12, secondo, porta 10. 20319 F

CAMERA matrimoniale elegantemente mobiliata affittasi, ingresso libero. Artisti 9, secondo. 37765 F

CAMERA vitto ottimo familiare 230 mensili affittasi. Venezian 26, secondo. 20331 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Denza 4, porta 6. 69039 F

CAMERETTA soleggiata, centrale, affitta signora sola, signora seria. Indirizzo Piccolo. 69021 F

CAMERETTA chiara affittasi donna seria, prezzo mite. Piccolomini 2, quinto. 20325 F

CAMERINO mobiliato, con luce, affittasi. Tommaso Luciani 14, pianoterra, sinistra. 69002 F

CENTRALE elegante, nuova, ambiente signorile, telefono, termobagno, cura vestiario, affittasi. Cellini 2, porta 44. 20313 F

ELEGANTE camera, bagno, telefono, vitto, affittasi 1-2 distinti. S. Nicolò 12, secondo. 68990 F

LETTI due affittansi. Via Montecchi 5, portinaia. 37758 F

LETTO per signorina seria affittasi. Caccia 15, interno. 69039 F

MATRIMONIALE anche una persona, stufa, telefono, bagno, affittasi presso persona sola. XX Settembre 21, secondo. 37730 F

MOBILIATA affittasi prezzo mite, indipendente. Via S. Maurizio 2, destra, secondo. 68984 F

MOBILIATA ariosa, bellissima vista, ingresso scale, affittasi. Salita Promontorio 23, secondo, sinistra. 68988 F

MOBILIATA affittasi, 90 mensili, a persona distinta. Via Udine 29, pianoterra. 37746 F

MOBILIATA vuota, ingresso scale, affittasi distinto. Fonderia 3, porta 6. 37725 F

MOBILIATA, salotto bellissimo, bagno, ingresso scale, ottimo vitto, affittansi. Rossetti 11, porta 6. 20310 F

MOBILIATA, attiguo salottino, lire 135 mensili. Piazza Caduti Fascisti 4, secondo, sinistra (già piazza S. Giovanni). 37738 F

MOBILIATA elegante con terrazza affittasi. Canova 2, porta 15. 69024 F

MOBILIATA indipendente una-due persone affittasi. Palestrina 5, secondo, destra. 37766 F

MOBILIATA pulita, comodo cucina, affittasi. S. Maurizio 11, primo, destra. 69015 F

MOBILIATA vicino Stazione una-due persone, altra ingresso scale, affittansi. Anastasio 10, secondo. 69014 F

QUARTIERE camera vuota (mobiliata), cucina, salottino, mobiliati, Foscolo, affittasi persona sola. Indirizzo Piccolo. 20338 F

STANZA vuota, senza comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37722 F

STANZETTA ariosa, mobiliata, presso piccola familia. Ferriera 49, primo, destra. 20333 F

VUOTA grande, senza comodo cucina, affittasi. Corso Vitt. Em. III, n. 11, Moro. 37744 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 68799 G

ACCURATISSIMO doposcuola, preparazioni (elementari), lire 5 mensili. Vidali 12. Scuola. 68991 G

FRANCESE, italiano, tedesco, materie elementari, impartisce signorina. Prezzo mite. Piazza Goldoni 10, terzo, sinistra. 37764 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito tratto Birreria Dreher-Hotel Savoia. Generosa mancia lire 100 portandolo Solitario 5, Martinese Teodoro. 37731 H

MANCIA a chi riporta borsetta contenente strumenti medico. Indirizzo Piccolo. 68999 H

SPILLA brillante uomo gr. 3 smarrita via Santorio, piazza Goldoni; essendo caro ricordo, rinvenitore riceverà lire 1500 portandola Bar Moderno, Carducci 15. 20181 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente, affittasi prontamente, coniugi distinti. Ribolli, Giulia 15. 69033 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. XX Settembre 96. 37736 I

APPARTAMENTO 7 stanze affittasi 1.o luglio. Via Cellini 1, visita 15-17. 20324 I

CAMERA cucina, interno, soleggiato, affitto minimo, scambiasi con 2 camere cucina, soleggiato. Visita dalle 10 alle 11. Indirizzo Piccolo. 37741 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 20321 I

CAMERE 2, accessori, affittasi, bagno da vendere; mensili lire 193.60. Via Hermet 1, mezzanino, sinistra. 20302 I

CAMERE tre, cucina, accessori, affittansi. Indirizzo Piccolo. 37724 I

LOCALE spazioso chiarissimo adatto lavoratorio, esercizio, pescheria, affittasi 1.o luglio, pigione modestissima. Via Orlandini 5. 7068 I

LOCALE spazioso affittasi uso trattoria od altro. Piazza Hortis 7, portinaia. 69020 I

LOCALI pianoterra, con vasto magazzino interno, e locali semisotterranei, affittansi. Viale Regina Margherita 8. 68989 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Telefonare n. 4524. 69005 I

QUARTIERE affittasi 30 giugno, due camere, camerino, stanzino bagno, cucina, tutto conforto, vasta soffitta, parte giardino, lire 203 mensili. Indirizzo Piccolo. 69011 I

VILLA signorile a Barcola affittasi prontamente, 6-9 stanze più servizi, due bagni, ricchi accessori, garage, giardino. Cassetta 20286 I, Unione Pubblicità. 20286 I

VILLA via Rossetti, fermata tram 11, una sala, sei stanze, riscaldamento, grande giardino, affittasi. Informazioni via Revoltella 21, portinaia. 20334 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO nuovo mobiliato cercasi subito, due, tre stanze, cucina, conforto. Offerte Cassetta 20278 L, Unione Pubblicità. 20278 L

APPARTAMENTO 3 stanze, una cameretta, cucina, bagno, cercasi, disposto versare cauzione ed eventuali piccole spese. Cassetta 20297 L, Unione Pubblicità. 20297 L

CAMERA cucina cercano coniugi. Cassetta 20272 L, Unione Pubblicità.

CONIUGI con bambino cercano appartamento centro, tre stanze, accessori. Disposti cauzione, risarcire piccole spese. Cassetta 20296 L, Unione Pubblicità. 20296 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VESTITO uomo, vestito nero signora, vestine signorine, bambine, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 12, portinaia. 047032 M

A. LAMIERE cantonali tubi pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 20147 M

APPARECCHIO ingrandimenti solo per formato 24 per 36 mm. vendesi. Tommaso Grossi 4, porta 4. 37753 M

BAGNO, vasca, lavandino, scaldabagno vendonsi. Commerciale 21, portinaia. 37584 M

BILANCIA 10 quintali, fusti legno, ferro, tino, salvagente, vendonsi. Foscolo 16. 69013 M

BILIARDO all'italiana occasione 800. Crispi 59, lunedì, ore 13-16. 69017 M

CARRO due ruote vendesi. Via Ferriera 26. 37763 M

CARROZZELLA sport nuova occasione 115, altra fonda, vendonsi. Rossetti 11. 37751 M

CARROZZELLA fonda molleggiata sport, vendesi. Antonio Caccia 6, porta 11. 37755 M

CARROZZINE sport Phoenix, altra fonda, molleggiate, occasione. Tarabochia 6. 20306 M

FONOGRAFI, dischi «Columbia», pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 02000 M

FUCILE cal. 12 «Lepage», monopattino pedale, vendonsi. Stuparich 12, quarto. 68997 M

GATTINI angora grigi, razza pura, vendonsi. Via Udine 18, porta 19. 37748 M

GHIACCIAIA vendesi. Lazzaretto 11, falegname. 69037 M

GRAMMOFONO portatile occasione vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 37743 M

GRAMMOFONO album dischi vendonsi 70; binoccolo teatro 40. Crispi 3, porta 10. 37757 M

MACCHINA «Pfaff» mondiale, «Naumann», «Vigor» insuperabili, silenziose, leggere, speciali cucito, ricamo, rammendo, garanzia illimitata, cent. 80 giornalieri. Usate assortimento. Tuliak, Imbriani 12. 20342 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, perfetta, vendesi 550, occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 20304 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 20308 M

OGGETTI diversi vendonsi occasione. XX Settembre 96, mezzanino, destra. 37750 M

RADIO tre valvole, dinamico, 140, altro quattro valvole Super 250 occasione vendonsi. Ogris, Coroneo 4. 20323 M

RADIOAMATORI riparazioni, ecc., tariffe estive, ricorrete solo Ditella, Mazzini 44, interno. Visitateci. 68995 M

SCARPE 36, vestiti, mantello bianco signorina snella, marinara tela bianca ragazzo, tutto buon prezzo, vendonsi. Cellini 2, porta 44. 20314 M

VESTITO grigio scuro uomo statura media, vendesi. Ribolli, Giulia 15. 69034 M

VESTITO uomo fantasia seminuovo vendesi. Via d'Annunzio 4, portinaio. 69010 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

LIBRI, oggetti vari, musica acquistansi. Offerte: Crasna, Bar Beccherie 12. 37742 N

VENTILATORE girevole cercasi. Imbriani 6, negozio. 20311 N

VETRATA piccole lastre uso ufficio. Indicare misure prezzo: Officina, via Giulia 112. 37720 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE, mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 20309 NN

A. A. A. MOBILI moderni. Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 20009 NN

A. A. ARREDAMENTO casa moderna stanze matrimoniali, pranzo, salotti, cucine, prezzi minimi. S. Nicolò 10, Caporal. 20339 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150! Salotto 550! Persuadetevi! Crispi 39. 68803 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, studio, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 37768 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, mobili prezzi non temere concorrenza. Confrontate. Anche facilitazioni pagamento. 02000 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, assortimentimento cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, attaccapanni, economicissimi. 37625 NN

ATTACCAPANNI 85, cucine 580, matrimoniali 1150, salotti 550. Esclusivamente Tarabochia 6. 20307 NN

CUCINA forte 220, divanoletto materasso 160, letto ferro ottone 90, piccola scrivania 40. Galleria 10, porta 4. 37723 NN

CUCINA moderna con marmi vendesi occasione metà prezzo. Canova 6. 20316 NN

MATRIMONIALE nuova, massiccia, finemente lavorata, modello, occasionissima. Istituto 6, portinaia. 20312 NN

MATRIMONIALE bellissima, nuova, vera occasione, vendesi. Via Alessandro Vittoria 3, falegname. 69006 NN

MATRIMONIALE lussuosa tre porte vendesi occasione sposi. Roma 13, Walner, negozio. 69018 NN

MOBILI ufficio e varie vendonsi miglior offerente. Piazza Unità 2. 69001 NN

PIANINI pianoforti nuovi ed occasioni, vendita scambi facilitazioni. Via Udine 3, primo. 15 NN

PIANINO tedesco sonoro, perfetto, vendesi occasione. Via Carducci 32, secondo. 20336 NN

PORTAPIANTE chiaro sei vani vendesi, esclusi rivenditori. Regina Elena 13, quarto, destra. 37729 NN

STANZA pranzo Rinascimento tedesco, vendesi. Visitare 10-17. Indirizzo Piccolo. 37713 NN

STANZA pranzo massiccia, ottimo stato, vendesi. Gatteri 41, Amoroso. 37756 NN

STANZA una persona, usata, e mobili diversi vendonsi. Ireneo 5, porta 14. 69016 NN

TAVOLI seggiole usati uso trattoria cercansi. Indirizzo Piccolo. 68956 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTERIA oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 20174 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

SAPONE lire duecento quintale. Accettansi rivenditori. Chiedere listino. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5365 P

VIAGGIATORE conoscenza tessuti, alimentari, chincaglierie, liquori, dovendo stabilirsi Trieste, offresi anche come piazzista. Referenze primarie. Scrivere: Cassetta 20275 P, Unione Pubblicità. 20275 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA quattro marce, quattro porte, sei ruote gommate, perfettissime condizioni, vende privato. Garage Ansaldo, piazza Ospedale. 69032 Q

BIANCHI S 9, km. 12000, vendesi, scambiasi Fiat 1500. Riva Gulli 12. 37679 Q

BICICLETTA Bianchi ragazzo seminuova vendesi occasione. Via Stuparich 12, quarto. 68998 Q

BICICLETTA mezza corsa vendesi. Zonta 5, Andriolo. 20300 Q

BICICLETTE corsa vendonsi. Via Giacomo Leopardi 1, quinto. 68924 Q

GILERA motofurgoni motocarri tipo gigante, visitateli. Eccezionali occasioni moto e carrozzini usati. Effetuansi cambi anche auto. S. Giacomo Monte n. 20. 37737 Q

GUZZI 500 vendesi. Orlandini 5 B. Visitare pomeriggio. 37719 Q

509 berlina ripassata gommata nuovo occasione vende privato. Conti 1. 69000 Q

MOTO M. M. 350 impianto Bosch vendesi 3000. Via Volta 2, Buffon. 37767 Q

1500 nuova da ritirare, 12 mesi esenzione tassa, vendesi vantaggiosamente. Cassetta 20216 Q, Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. CERCANSI 7000 lire solidamente garantite breve scadenza. Telefonare 50-49. 37739 R

AFFARE! Negozio frutta, erbaggi, diversi, 400 incasso prova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69038 R

BOTTEGHINO frutta vendesi causa malattia, 2500. Via Giulia 5, latteria. 69042 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, diversi, avviato, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 37718 R

FINANZIATORE concordato panetteria ricercato. Banco Caffè Adriatico. 37728 R

LATTERIA 15.000 scambiasi con casa periferia città. Cassetta 20303 R, Unione Pubblicità. 20303 R

NEGOZIO ferramenta, articoli cucina, con merce tutta oppure in parte, si vende. Montorsino 7. 68983 R

NEGOZIO frutta ed affini vendesi, ottimo affare. Sandro, Caffè Sanità. 68948 R

PASTICCERIA centro vendesi causa ritiro affari. Rivolgersi Ginnastica 40, secondo, destra. 69031 R

TRATTORIA centro bene avviata occasione vendesi, piccolo prezzo. Caffè Sanità, Sandro. 69041 R

TRATTORIA spaccio deposito vini vendesi, e cercasi conduttore. Via Tiziano 6, Giorgio. 69012 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AFFARE unico, vendesi, stabile nuovo centro 9 percento rendita, 320.000. Cassetta 20341 S, Unione Pubblicità.

CASA centro città, netto 7 percento, vendesi lire 180.000. Cassetta 20292 S, Unione Pubblicità. 20292 S

CASA villetta preferibile isolata con giardino periferia, minimo 4 stanze, acqua gas, facile accesso auto, affittasi comperasi contanti subito. Dettagliare località prezzo. Offerte Cassetta 20277 S, Unione Pubblicità. 20277 S

FONDI per costruzione ville da vendere. Telefono 4957. 37405 S

STABILE grande moderno, città, appartamenti piccoli, acquistasi. Babuder, S. Nicolò 2. 37716 S

STABILE recente costruzione e villa acquisterebbersi. Offerte Cassetta 20299 S, Unione Pubblicità. 20299 S

VILLA 10 vani accessori giardino, vicinanza Albaro Vescovà, vendesi 40 mila. Cassetta 20214 S, Unione Pubblicità. 20214 S

VILLA, vista mare, esente tasse, pronta consegna da vendere. Telefono 4947. 37406 S

VILLETTA pendice Scorcola, tre camere, camerino, accessori, bagno, vendesi. Rivolgersi via Ghega 3, appalto. 37752 S

VILLINO due quartieri 3 stanze, cantina, accessori, giardino, esente tasse, vendesi. Indirizzo Piccolo. 37404 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ABBAZIA, camera cucina, centro, mobiliato, affittasi convenientemente prenotazione stagione. Indirizzare Cassetta 20281 T, Unione Pubblicità.

ALBERGO Pensione Santo Spirito, Strugnano. Magnifica, tranquilla posizione sul mare. 614 T

OPICINA, cercasi luglio agosto settembre villino arredato 4 stanze cucina, tutto pianoterra, giardino. Offerte Cassetta 20291 T, Unione Pubblicità.

STANZE due per villeggiatura in Carso affittansi. Informazioni via Madonnina 4, secondo, Dinelli. 37852 T

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

ARTICOLI regalo prezzi d'occasione profumi, fiori finissimi. Casa del Profumo, corso Vittorio Emanuele III, 28. 20326 V

CALVI, ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Kinol, Peretti 29, Roma. 5070 V

OCCASIONISSIMA: cappelli signora vastissimo assortimento. Novità, eleganza, prezzi liquidazione. Scrosoppi, Corso 29. 20322 V

Ieri fu rapito all'affetto dei suoi cari il

dott. Remigio Zennaro

medico chirurgo

La sua salma verrà trasportata dall'abitazione, via S. Lazzaro 8, al cimitero di S. Anna, oggi 4 corrente, alle ore 16.30.

Ne dànno notizia la moglie **ARGIA nata De VETTA**, i fratelli **avv. dott. GUIDO, avv. dott. FERRUCCIO, farm. MARCELLO**, la sorella **GIORGINA in VALENTI** e gli altri congiunti.

Trieste, 4 giugno 1938 - XVI.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Il 31 maggio si è spenta improvvisamente

Eugenia Girardelli ved. Rizzardi

Ne dànno il triste annuncio i figli **dott. GIORGIO** con la moglie **EDITTA, dott. ERMANNO**, il fratello **ERMANNO** con la moglie **ANNA**, le sorelle **MARIA ANNA ved. CUSIN** e **NELLA**, i nipoti.

Mori-Trento, 31 maggio 1938 - XVI.

Soc. ing. G. PERSICHETTI & C.o

MILANO — ROMA — NAPOLI — TERNI — PARIGI
ASMARA — ADDIS ABEBA

Ottimi investimenti di capitali

in case di alto reddito nei principali centri: Milano, Roma, Napoli, Terni ecc.

Costruzioni moderne, accurate, rifinite signorilmente del tipo CASA PERSICHETTI

Migliaia di appartamenti costruiti e venduti in Italia, Colonie, Estero

I MIGLIORI PREZZI DEL MERCATO
REFERENZE A DISPOSIZIONE DEI SIGNORI CLIENTI DA INGEGNERI, ARCHITETTI, PROFESSIONISTI, COMMERCIANTI ecc.

Rivolgersi a MILANO, VIA T. GROSSI 1
a ROMA, VIA DEL TRITONE 169

Oggi al Politeama Rossetti

«Manenti Film» presenta un vivace pastello settecentesco, smaliziato come la più brillante commedia moderna

IL PRIGIONIERO DEL RE

con
PAUL KEMP - SUSI LANNER

Un film sfarzoso nell'allestimento e vivace nell'intreccio allegro e avventuroso

Le più belle e convenienti **CALZATURE** per tutti da **Uberti** 8 via S. Spiridione 8

FOTO TORESELLA VIA ROMA 3
ASSORTIMENTO ALBUM-CORNICI-STAMPE TELEF. 75-89
INGRANDIMENTI - LAVORO ACCURATO

Ali nella tempesta

19 — A. Ravazzini

Romano la riaccompagnò; nell'accomiatarsi, le baciò la mano, dicendo:

— A domani, piccola amica cara.

VIII.

Ardea sorrise lievemente, accettando dalle bianche e grandi mani di Ellen, la tazza di tè. Non aveva potuto rifiutare di intervenire al trattenimento a cui Ellen e Mister Miorford l'avevano invitata tanto calorosamente.

Desiderava anche rivedere Franco, che nei quattro giorni dopo il colloquio, era stato sempre assente da casa. Voleva fargli comprendere che non era in collera, che era disposta a dimenticare. Ma aveva trovato le sale già così affollate e Mister Miorford le aveva talmente imposta la sua compagnia, isolandola nella sala da gioco, ove si trovavano alcuni giocatori, che non solo non gli aveva ancora parlato, ma non lo aveva nemmeno veduto.

L'aveva penetrata come un dolce calore, un'insueta ansia di gioia e di sorriso. Sentiva tale giovinezza, tale empito di forza, che avrebbe voluto stringere tutti a sè, per farli partecipi della propria esuberante vitalità. Ma più di tutto, sentiva profondo, intenso e ormai tanto struggente da divenire spasimo, il desiderio di vedere, di parlare con Franco, come un tempo.

Quando la figura del giovane si inquadrò nell'uscio, arrossì, e gli occhi le scintillarono di una viva luce.

Franco se ne accorse e si meravigliò, ma ella lo fissò senza turbarsi, le sue pupille avevano una così vivida espressione di femminile domanda che la invitò con voce in cui vibrava una leggera nota nuova.

— Ti cercavo, Ardea: balliamo?

Mister Miorford ebbe una smorfia, forse avrebbe detto qualche cosa, ma Ardea balzò in piedi, acconsentendo con vivacità:

— Oh sì, sì.

L'eccitamento, il sottile turbamento che l'inebriavano, si accentuavano, facevano di lei non più una fanciulla ma una donna di acuta sensibilità, di nuovi desideri, di più profonda arte di vita. Era sempre stata assai semplice e nei rapporti con gli uomini cordiale e sincera, con un franco cameratismo che escludeva altre possibilità; ma ora, naturalmente, l'intensa femminilità risvegliata, le faceva trovare una via nuova, più umana e più profonda. Eccitava e turbava. Istintivamente. Ne ebbe coscieneza solo quando sentì un fremito passare in Franco, investirla: per rispondere ad una sua banale domanda, aveva alzati gli occhi, reclinando un po' il capo all'indietro, e lo aveva fissato nelle pupille. Rimase per un attimo sconcertata, come sospesa. Si domandò che cosa c'era nell'aria di nuovo: poichè se stessa e Franco e tutti, sentiva diversi.

La luce e l'animazione degli occhi divennero più intensi, mentre il bel corpo si abbandonava con più completa fusione alle movenze del tango.

Vide appoggiato come al solito vicino ad una finestra, Romano, che parlava, fumando una sigaretta, con una signorina argentina. Sentì che la guardava, meravigliato, che la seguiva con gli occhi, turbato e pensieroso.

Una risata gorgogliante, che le gonfiò la gola bianca — uscente da una scollatura arricciata — ruppe il silenzio.

Franco trasalì ancora e si chinò a guardarla: più che pronunciarle, le sue labbra accarezzarono il fiammeggiante nome di lei:

— Ardea.

Di nuovo, alzò il viso, accostandolo a quello maschile e le palpebre le si calarono gravi e frementi sulla luce degli occhi.

La musica finì e fu con un violento sforzo che Franco riuscì a sciogliere da quello che era ormai quasi un abbraccio, il corpo vibrante della fanciulla.

Immediatamente, si presentò davanti a loro, Ellen, con una seconda tazza di tè per Ardea. Ella allora sorrise, finemente, stranamente.

Franco la condusse sulla terrazza, senza accennare di lasciarla, ed Ellen li seguì, con viso dispettoso.

Bob Tenson, che ancora non aveva trovato il modo di ottenere la famosa spiegazione con Ellen e non riusciva a staccarsene, le si avvicinò. Altre coppie li seguirono e si formò un ampio circolo.

Ardea sorrideva, chiacchierava, scherzava con vivacità, sempre più animata; alle volte le sue parole accennavano, sfioravano argomenti gravi, ed allora la sua persona vibrava, sembrava protendersi, per sciogliersi e liberarsi; pure erano fugaci accenni: sapeva ritrovare subito il tono mondano adeguato.

Ellen si sentiva piena d'ira, vedendo Ardea emergere a suo danno e constatando con quanta ingrata spensieratezza gli amici suoi si rivolgessero all'altra.

Ardea provò un breve, interiore turbamento solo quando Altamura apparve sulla terrazza, e si avvicinò al gruppo; dominandolo con l'eretta figura superba.

Gli occhi grigi di Romano si fermarono su lei, intenti, scrutatori come non mai.

Si disse, con un sottile senso di apprensione, che egli doveva giudicarla molto sciocca e frivola. Volle scacciare quel pensiero con una risatina, ma lo sentiva più forte, insistente. Si voltò, quasi a cercare aiuto e i suoi occhi incontrarono quelli di Franco, ancora turbati, ma anche tanto, tanto meravigliati e non lietamente, sembrava. Fu come se una sottile sferza la colpisse, ridestandola da uno stato morboso.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata